



ACIMM *news*

Trimestrale di informazioni del settore delle pietre naturali
edito dall'Associazione Costruttori Italiani Macchine Marmo ed Affini
Information quarterly about the natural stones industry
published by the Italian Association of Marble Machinery Manufacturers



49

gennaio - marzo 2007 - anno 13°
january - march 2007 - 13° year

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv.in L.27.02.2004 n°46 art.1, comma 1) - DCB Milano
In caso di mancata consegna restituire all'Ufficio di Milano/Rosero per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa



V E N T U N E S I M A E D I Z I O N E

EDIL 2007

**FIERA
BERGAMO
29 MARZO
1 APRILE**

INFO

035 32.30.913

035 32.30.914

www.promoberg.it

giovedì 10 - 19

venerdì 10 - 19

sabato 9 - 19

domenica 9 - 19

**INGRESSO €5
PARCHEGGIO €2**

INDICE - CONTENTS
 NUMERO 49 GENNAIO - MARZO 2007
 NUMBER 49 JANUARY - MARCH 2007

- 3** Lettera dai costruttori di macchine italiani
 Letter from Italian machines constructors
- 5** Il drago un po' preoccupato
 The Dragon a bit worried
- 14** Differenze
 Differences
- 18** Una società che garantisce la qualità in Cina
 A society which guaranties the quality in China
- 19** Soluzioni per affrontare il mercato cinese
 Solutions to cope the chinese market
- 21** I nuovi mercati del terzo millennio
 Third millennium new markets
- 31** INFOTECH
 Made in Italy ACIMM / ASSOFOM
 Elenco delle Imprese - Elenco delle Produzioni
 List of Companies - List of productions
- 37** ACIMM NEWS
 In aumento le richieste dalla Germania
 Produzione industriale di ottobre
 I dati della meccanica strumentale
 Il settore lapideo italiano nei primi nove mesi del 2006
 Edil 2007
 Fiere - Eventi
 2006 anno di ripresa in tutta Europa
 La fiducia delle imprese manifatturiere nell'Euro
 Slitta di un'anno l'applicazione della "Basilea 2"
 In Cina più tasse
 Prime anticipazioni di Carrara Marmotec
 ... e di Stone+tec di Norimberga
 I risultati della Marmomacc di Verona
 ... e di Tecnargilla di Rimini
- 48** In libreria - In library
 Link
- 57** L'IMPORT-EXPORT DELLA TECNOLOGIA LAPIDEA ITALIANA
 ITALIAN STONE TECHNOLOGY IMPORT EXPORT



Questo numero di Acimm News è ancora una volta dedicato alla continua evoluzione del mercato cinese ed ai suoi riflessi in Italia. Informazioni, ma anche impressioni raccolte alla fiera del Marmo di Verona e a Nan An in Cina, la località più lapidea del grande paese asiatico dove si lavora o transita oltre la metà della produzione cinese. Si trova ad una trentina di chilometri da Xiamen sulla costa di fronte a Taiwan dove in questi anni gli stessi taiwanesi hanno fatto grandi investimenti.

Ciò che ha più colpito in questi incontri è la reazione dei marmisti veronesi che, dopo aver subito per anni la concorrenza del basso costo, stanno ora reagendo puntando sull'eccellenza evitando le produzioni meno pregiate. Non si tratta di una trasformazione facile perchè per molti è capitata in un momento di passaggio generazionale, quindi più faticosa nella mentalità che nei fatti.

I risultati a Verona sono già evidenti per chi investito in questo adattandosi alle nuove situazioni di un mercato che dopo l'offerta sta ora trasferendo anche la domanda, quella della fascia più alta che chiede prestigio.

Da questa evoluzione sta uscendo un settore decisamente dimagrito, dimagrito ma più solido.

Solidità che incomincia invece a mancare in Cina, e questa è proprio la sensazione raccolta a Nan An dove i nostri colleghi asiatici sono ora chiamati a misurarsi con le anarchie dell'impetuosa crescita e nuove regole fiscali ed ecologiche. Quasi come da noi.

Si apre il miglior momento per valorizzare il "Sistema Marmo Italia" dove la parola "Italia" significa un valore aggiunto saldamente nostro per le eccellenze che storicamente rappresentiamo.



This issue of Acimm News is once again dedicated to the continual evolution of the Chinese market and its repercussions in Italy. Information and impressions gathered at the trade fairs in Verona and Nan An in China, the main stone centre in China where over 50% of the Chinese production is processed or through which it transits. It is situated on the coast some thirty kilometres from Xiamen, opposite Taiwan, and the Taiwanese themselves have made a lot of investment there.

The most interesting thing to come out of these gatherings is the reaction of the Veronese marble firms, who after years of struggling against the low-cost competition, are now focusing on high quality and avoiding less prestigious production. This has not been an easy decision because for many it has come about at a time of generational change, thus more difficult to come to terms with than to actually carry out. In Verona the results could already be seen for those who have been able to adapt to the new market situation, demand for high quality products from the top end of the market is beginning to respond to the supply. The result of this evolution is a decidedly leaner but more solid sector.

On the other hand solidity is starting to wear thin in China. This is the feeling we got in Nan An, where our Asian colleagues are now being called on to deal with the anarchy of exponential growth and new fiscal and ecological rules. In much the same way as we are.

This is the best moment to emphasise the value of the Italian Marble System, where the word "Italian" represents a value added, which belongs exclusively to us and to the history of excellence that we represent.



ACIMM - Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho/Milano
 tel 02.939.01.041 / 02.939.00740 / 02.939.00.750
 fax 02.939.01.780 - (02.939.00.727)
 e.mail: info@acimm.it - www.acimm.it

Impressum.

ACIMM news 49 - gennaio - marzo 2007

trimestrale dell'Acimm (Associazione Costruttori italiani Macchine Marmo e Affini).

Direttore Responsabile: Ivano Spallanzani (Presidente Acimm).

Delegato associativo: Alberto Vezzoli, **Cordinamento editoriale:** Giancarlo Lazzaroni
Comitato di Redazione: Emilia Gallini (segreteria Acimm-Assofom), Alessandro Ubertazzi (architettura), Giovanni Zaro (geologia), Alfredo Arnaboldi (lavorazione), Alberto Vezzoli (tecnologia), Grazia Signori (ricerche). - **Grafica:** Ever snc- Rho/MI - **Traduzioni** Parlamondo Gallarate/VA - **Prestampa-stampa:** Reggiani S.p.A. via Tonale 133 - Varese - tel 0332.338.111 ra

© Tutti i diritti riservati a norma di legge.

E' vietata la riproduzione anche parziale se non con autorizzazione scritta e citazione fonte. La collaborazione è sempre gradita senza impegno di restituzione del materiale anche se non pubblicato. L'Editore e la direzione non sono responsabili per gli articoli firmati ed eventuali errori. Ai sensi della legge 675/96 chi riceve questa rivista può richiedere l'annullamento dell'invio e la cancellazione dagli elenchi in possesso.

Autorizzazione del Tribunale di Milano n°886 del 26.11.2004
 (precedente registrazione: Tribunale di Monza n°1066 dell'8 aprile 1995)
 Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa in corso - Iscrizione al ROC Registro degli Operatori di Comunicazione in corso. - Spedizione: Poste italiane S.p.A. - sped in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. legge 27.02.2004 n° 46 art 1, comma 1) - DCB Milano Roserio

www.carraramarmotec.com

28^a
**Fiera Internazionale
Marmi
Macchine
Servizi
Carrara-Italy**



enter the world **of stone**

theitis - design: nicola pecirini



Carrara MARMOTEC

30 MAGGIO / 2 GIUGNO 2007

Promosso da:



Organizzato da:



Con il patrocinio di:



COSTRUIRE IL FUTURO

Il settore marmomeccanico, come la maggior parte dei settori produttivi italiani, è formato da piccole e medie aziende.

Si va dalla piccola azienda che produce accessori, a quella che produce una o più macchine produttive, a quella che produce impianti completi.

La competitività delle aziende è condizionata anche da eccessive incombenze burocratiche e dalla tassazione troppo elevata. Il nostro presidente ha avuto modo, nelle sedi appropriate, di presentare suggerimenti per la semplificazione legislativa e per la riduzione dei troppo elevati tributi.

Nella attesa che interventi semplificativi accadano, gli imprenditori comunque si organizzano per vincere le sfide del mercato con nuovi modelli di macchine produttive, accessori ed utensili più raffinati, applicazione delle nuove tecnologie che rendono i prodotti sempre più innovativi.

Può bastare?

Forse no. E allora proviamo a dare alcuni piccoli contributi per sollecitare attenzione su altri aspetti che incidono sulla competitività.

Un aspetto che concorre alla maggiore attrazione del mercato è l'immagine di sé che il settore fornisce.

Investimenti adeguati, modulati e bilanciati dovrebbero in qualche modo convergere per rappresentare più efficacemente la realtà del settore italiano.

Un altro aspetto, non certo secondario, che serve per una maggiore competitività sono i

servizi ad alto valore aggiunto, come per esempio l'assistenza tecnica programmata, il controllo proattivo e il teleservizio.

Di grande importanza sono pure i servizi finanziari adeguati alle necessità dell'export, per i quali è indispensabile un maggiore impegno nell'accompagnamento delle imprese da parte degli istituti preposti.

E' attesa una ventata di freschezza, forse un coraggioso cambio di mentalità dalle nuove forze imprenditoriali, costituite in diversi casi da una nuova generazione che ha assunto compiti dirigenziali con la consapevolezza di dovere far crescere il patrimonio tecnologico ereditato.

Energie nuove che potrebbero altresì favorire possibili rivoluzioni tecniche, o addirittura radicali cambiamenti di sostanza nelle nuove frontiere della tecnologia.

Al settore serve un colpo d'ala. Più colpi d'ala fatti dalle singole aziende possono produrre un volo ad alta quota.

Nel rispetto delle aspettative dei settori complementari a quello delle tecnologie, come quelli dei materiali e dei prodotti lapidei, occorre dare seguito a quanto già convenuto a livello interassociativo: partecipare insieme per concorrere alla definizione e costruzione del "Sistema Marmo Italia".

Il marmomeccanico è un settore sano.

Non trascuriamo nulla per renderlo più interessante attraente e competitivo, sia per i produttori sia per gli utilizzatori.

Costruire il futuro deve essere l'impegno di tutti.



Alberto Vezzoli
consigliere Acimm



UN GRAVE LUTTO PER LE MACCHINE DA MARMO ITALIANE A SERIOUS LOSS FOR THE ITALIAN MARBLE MACHINES

Il 17 gennaio è scomparso Enrico Benetti titolare dell'omonima azienda di Carrara specializzata nella costruzione di macchine per cava e per molti anni consigliere dell'Acimm. L'Associazione Costruttori Italiani Macchine Marmo si unisce al dolore della famiglia Benetti e della ditta.

Enrico Benetti owner of the homonym company of Carrara, specialized in the construction of quarry machines and councilman of the Acimm Association for many years, passed the way on 17th of January. ACIMM Association joins to the pain of the Benetti family and the company.

Prima tappa Hong Kong

Vent'anni fa per andare in Cina bisognava obbligatoriamente passare per l'anticamera di Hong Kong. Oggi non è più necessario perchè la maggior parte delle compagnie aeree offrono collegamenti intercontinentali diretti e Hong Kong è rimasta solo un obbligo per chi necessita di un immediato visto cinese.

Nonostante tutto Hong Kong è rimasta magica. Il ritorno alla Cina è stato inizialmente segnato dalle concomitanti paure e fughe di capitali, dalla crisi dei mercati finanziari, perfino dall'epidemia dei polli, ma la tenacità degli hongkonghesi ha saputo vincere tutto questo e la corsa al benessere ha ricominciato a riprendere il suo perenne movimento.

A HK abitano 7 milioni di persone su un migliaio di chilometri quadri, altri 10 sono in attesa di improbabile visto, settantaquattromila sono ricchissimi. I turisti, che erano quasi sette milioni nel 1991, sono ora ventitré milioni, i cellulari sono passati da poco meno di duecentomila a quasi nove milioni, il prezzo di un appartamento più che raddoppiato. Nel 1991 l'indice Hsbc della Hong Kong and Shanghai Banking Corporation era 8,967, nello stesso mese del 2006 era a 131,90. L'edilizia continua a tirare specialmente quella commerciale in continuo rinnovamento per la necessità di intensivo sfruttamento delle poche aree edificabili disponibili.

Però Hong Kong non è più conveniente come una volta, almeno per le tasche inflazionate di noi italiani, tant'è che molti giapponesi assidui acquirenti di tutto ciò che è griffato trovano oramai conveniente allargare il loro raggio d'azione arrivando direttamente in Italia.

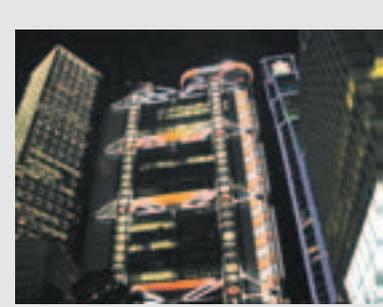


ma illusione coloniale che il vecchio taxi dava entrando in città. Ricordi d'altri tempi.

Questa volta Hong Kong è solo una tappa di una missione nella provincia meridionale cinese insieme ad alcuni imprenditori lombardi del marmo.

Una tappa che anticipa la Cina in un futuro peraltro già iniziato a Shanghai e Pechino dove oramai mancano solo 500 giorni all'inizio delle prossime Olimpiadi.

Hong Kong è la migliore opportunità per conoscere il marmo ed il granito "no limit", un percorso già fatto altre volte, anche con alcuni docenti del Politecnico di Milano, che parte dagli esempi del World Exhibition Center, dove la pietra naturale riveste tutto, soffitti compresi.



Hong Kong ha purtroppo perso anche alcuni elementi distintivi come l'avventuroso atterraggio al vecchio aeroporto Kai lab. Nella grande ristrutturazione in atto sta anche sparando Stanley market, l'affascinante mercatino dell'omonima baia e, buon per loro, non ci sono più i people boat di Alberdeen e di Causeway Bay.

Oggi si arriva nell'asettico aeroporto sull'isola di Lantau progettato da Norman Foster, si prende un velocissimo treno e si riappare nel centro della città facendo perdere quell'ulti-





First stop Hong Kong

Twenty years ago you had to go through Hong Kong to get to China. Now this is no longer necessary because most airline companies offer direct intercontinental flights and Hong Kong is only a necessary stopover for those needing an immediate visa for China.

Nevertheless Hong Kong remains a magical place. The return to Chinese rule was initially marked by fear and the flight of capital, a crisis in the financial markets and even the outbreak of bird flu which all happened at about the same time, but the tenacity of the people of Hong Kong enabled them to overcome all this and they are now firmly back in the race to prosperity.

In Hong Kong 7 million people live in about one thousand square miles and another 10 million are awaiting an unlikely visa, seventy four thousand are extremely rich.

The nearly 7 million tourists in 1991 are now 23 million, the number of mobile phones has gone up from less than 200 thousand to almost 9 million, the price of an apartment has more than doubled. In 1991 the HSBC index of the Hong Kong and Shanghai Banking Corporation was 8.967, in the same month of 2006 it was 131.90. Construction goes on, particularly for commercial buildings, which are being continually renovated because of the need to intensively exploit the little building space available.

But Hong Kong is not as cheap as it once was, particularly for Italian pockets already worn thin by inflation, so much so that many Japanese looking for branded products now find it cheaper to look further afield, buying directly from Italy.

Unfortunately Hong Kong has also lost some distinctive elements such as the awesome landing at the old Kai Lab airport. Reconstruction is also leading to the disappearance of Stanley market, the fascinating market on the bay of the same name and, fortunately for them, there are no longer boat people in Alberdeen and Causeway Bay.

Today you arrive at the aseptic airport designed by Norman Foster on the island of Lantau and take a high-speed train that arrives directly in the city centre, missing that last glimpse of colonial life you got from the old taxi as it entered the city. Memories of time past.

This time Hong Kong is only a step on a mission to the southern province of China, together with some marble entrepreneurs from Lombardy. It is a step which gives us an idea of the China of the future, which has already started at Shanghai and Beijing with only 500 days to go to the opening of the next Olympic Games.

Hong Kong is the best opportunity to see the "no limits" use of marble and granite. This is a trip that we have already done with some lecturers from Milan Polytechnic, starting, for example, from the World Exhibition Center, where every part of the building is covered in natural stone, including the ceilings.

IL DRAGO UN PO' PREOCCUPATO

Ultime sensazioni dalla vera Cina.

A RATHER WORRIED DRAGON

Latest feelings from the real China.



Da Hong Kong a Xiamen la distanza è relativamente breve, ma il cambiamento è enorme. Xiamen, seicentomila abitanti posta su un'isola della provincia meridionale del Fujian, mantiene le sembianze iconoclastiche della vera Cina. Città di mare sviluppata al commercio da un'antica comunità seguita dalle dominazioni portoghesi, olandesi ed inglesi è oggi un importantissimo porto anche delle pietre naturali estratte nelle vicine cave di Shuitou e Nan An dove si trovano quasi 4.000 aziende della lavorazione e circa 500 imprese di importazione ed esportazione.



Alcune sono grandi imprese di trasformazione con centinaia di dipendenti sorte a seguito delle liberalizzazioni dell'ultimo decennio e dei massicci investimenti dei vicini taiwanesi che per i bassi costi qui trasferirono negli anni novanta una parte delle loro produzioni.

www.breton.it

click

... and enter the world of stone working machines and plants



The most comprehensive multimedia showroom for machinery and plants for the processing of Natural and Engineered Stone



breton.it

Shuitou e Nan An si trovano a una trentina di chilometri da Xiamen raggiungibili da una veloce e deserta autostrada a pagamento e da una più impegnativa e trafficata strada normale intensamente percorsa da ogni oggetto con almeno due ruote. Ai lati il panorama è quello tipico del territorio meridionale cinese intensamente dedicato al riso e all'agricoltura, sassi compresi, come evidenziano i continui ammassi di informi ai lati della strada.

Per il Fujian il marmo rappresenta una delle più importanti risorse insieme al basso costo del lavoro che favorisce gli investimenti stranieri. Come succede in Italia anche il futuro cinese si basa sui distretti produttivi. Oltre il Fujian e l'aggregazione di Nan An ad essere interessati sono le provincie di Shandong e Guangdong, le aggregazioni di Laizhou e Yunfu. In Cina altri distretti si trovano a: Gaoshi, Huanqiu, Kangli, Dongcheng, Xishi e Guanlu destinate a crescere per l'abbondanza di materia prima e per il più grande potenziale di domanda destinata a continuare per molti anni grazie ai bassi costi e i grandi progetti a partire dal Beijing Olympics del 2008 e dal Shanghai World's Fair del 2010.

L'edilizia cinese cresce da vent'anni ad una velocità superiore al 15% annuo trainando anche le richieste di pietre naturali tanto da portare la Cina al vertice mondiale della produzione. Le statistiche 2004 del National Bureau of Statistics realizzate su 1569 grandi imprese del nostro settore riferiscono che la produzione ha superato i 37 miliardi di Remimbi, con una crescita del 137,1% rispetto al 2000. 31 imprese hanno superato i 100 milioni di Remimbi di fatturato e 39 si collocano tra i 50 e i 100 milioni.

La situazione odierna non è comunque altrettanto positiva almeno per quanto riguarda le piccole imprese.

Alla fine del 2006, i prestiti bancari non rimborsati dalle piccole imprese cinesi alle loro banche hanno raggiunto i 694,4 miliardi di US\$, il 15,8% in più rispetto all'inizio dell'anno tant'è che ora molte banche hanno ora messo un freno ai prestiti limitando di conseguenza la facile crescita di queste imprese.



The distance from Hong Kong to Xiamen is not very far but the change is enormous. Xiamen, six hundred thousand inhabitant, lies on an island in the southern province of Fujian and maintains the typical appearance of the real China. The sea town where trade was developed by an ancient community, followed by the Portuguese, Dutch and English domination, is today a very important port for natural stone extracted from the nearby quarries of Shuitou and Nan An, where 4,000 companies are involved in stone-working and about 500 deal with import-export.

Some are large firms with hundreds of employees, which grew up following the liberalisation of the last ten years and the massive investments from

Taiwanese neighbours, who moved part of their production here in the nineties because of the low costs.

Shuitou and Nan An are some thirty kilometres from Xiamen, which is reached by a fast, deserted toll motorway and a busy, difficult to negotiate, road full of all kinds of vehicles with at least two wheels. The landscape is typical of southern China, mainly dedicated to rice growing and other forms of agriculture, including stones, of which there are piles of various shapes and sizes at the side of the road.

Marble represents one of the most important resources of Fujian, together with the low cost of labour, which encourages foreign investment.



immagini di Nan An - Centro lapideo cinese



Bellinzoni

IDEA H₂O

Protettivo a base acquosa per pietre

Protettivo trasparente impiegato per la protezione degli edifici e dei manufatti in pietra, contro la penetrazione dell'acqua, dell'olio, grassi alimentari e dell'umidità. Ottimo anche per materiali lucidi, lascia respirare la pietra, blocca la fuoriuscita di efflorescenze, penetra in profondità, non crea alcuna pellicola antiestetica. Prove effettuate in laboratorio dimostrano la resistenza ai raggi UV del prodotto, che non presenta variazione di colore anche dopo esposizioni prolungate. Intensifica la colorazione originale della pietra trattata aumentandone il lucido. Previene la formazione di muffe. Ha ottime proprietà anticrittine e protegge anche dalle scritte effettuate con i più comuni pennarelli indelebili in commercio.

Superfici d'applicazione:

**Marmi, graniti, marmo/cemento,
marmo/resina, pietre calcaree.**

Modo d'uso:

Preparazione del supporto: la superficie deve essere asciutta e pulita; possibilmente macchie, muffe e incrostazioni varie devono essere tolte via, altrimenti la loro successiva rimozione risulterebbe difficile. E' consigliata, laddove sia possibile, l'applicazione a pennello in quanto consente una migliore penetrazione del protettivo. Per l'impiego, applicare IDEA H₂O, esercitando una leggera pressione per farlo penetrare bene in fessure, angoli e cavità. E' inoltre possibile effettuare applicazioni a straccio, rullo, vello o spandicera. Lasciare asciugare il prodotto all'aria ed il materiale risulterà protetto. Nel caso dopo l'applicazione vi fossero eventuali eccedenze, procedere alla loro rimozione frizionando la parte trattata con un panno asciutto o carta assorbente. Tale operazione può essere effettuata anche dopo ore dall'applicazione. L'eventuale lucidatura del materiale può essere effettuata manualmente o, per pavimentazioni, con monospazzola equipaggiata con disco bianco tipo Scotch Brite®.

Resa del prodotto:

Per la protezione di marmi e graniti lucidi o levigati oltre la grana 800 con un litro di prodotto si possono trattare 30/40 m². Nel caso di pietre calcaree, arenaree, marmo/cemento lucidi o levigati oltre la grana 800 con un litro di prodotto si possono trattare 15/20 m².

Confezioni:

Cartoni da 12 barattoli da lt.1, cartoni da 4 taniche da lt.5, taniche da lt.25.



Via Don Gnocchi 4 - 20016 PERO (MI)

Tel +39-0233912133 - Fax +39-0233915224 - e.mail info@bellinzoni.com

Sui grandi numeri la Cina continua invece a stupire con il suo surplus commerciale che le imprese a capitale estero contribuiscono in ampia proporzione.

Anche in questi primi mesi del 2007 la domanda dei prodotti cinesi nel mondo registra aumenti intorno al 50%.

Il governo cinese sperava di frenare la produzione specialmente quella a forte consumo energetico, fonte di inquinamento e di debole valore aggiunto, ma così non è stato. Viceversa le importazioni stanno diminuendo, man mano che vengono sostituite dalle nuove produzioni autarchiche. Per quanto riguarda la pietra naturale aumenta il divario import export Italia Cina dopo il sorpasso del 2005 quando la Cina ha esportato di più di quanto importato dall'Italia in particolare per quanto riguarda il marmo lavorato.

Il nostro export di attrezzature da cava è fortemente sceso dai 1.916.473 di euro del 2005 a soli 137.500 euro nel 2006, quello delle macchine da segazione da 2.738.502 a soli 249.774 euro. Inversa la situazione di quelle di finitura salita dai 630.692 a 1.361.739 euro.

La fiera di Nan'An Shuitou

Questa volta la nostra presenza in Cina è dovuta principalmente ad una fiera, la settima edizione della China Nan'an Shuitou International Stone Exhibition.

Nan'An e Shuitou sono due grossi agglomerati industriali che stanno al capoluogo Xiamen come Sant'Ambrogio Valpolicella sta a Verona.

Essendo un'iniziativa altamente professionale con protagonisti i soli addetti ai lavori è anche una buona occasione per capire come se la passano i nostri colleghi cinesi che, come abbiamo già avuto modo di rilevare nel viaggio precedente, operano alla produzione dividendo per nove i nostri valori, costi, guadagni, tasse ecc.

Bisogna subito considerare che l'imprenditore lapideo cinese non è come quello occidentale spesso self made man o, perlomeno, erede di chi l'ha fatto.

Il cinese è normalmente colui che si è trovato favorito, nella posizione giusta, nel momento della grande liberalizzazione degli anni novanta. Quindi, spesso, un funzionario pubblico o qualcosa di simile. Nell'ordinata procedura dei convenevoli alle fiere di Pechino e Shanghai questo non appare.

Nelle comunità produttive si può invece sapere che il proprietario della grande impresa lapidea con oltre tremila dipendenti (ce ne sono) pochi anni orsono era a capo della locale polizia e così via.

Agli effetti professionali non cambia niente perchè il tutto si integra nella proverbiale cortesia orientale pari all'innata abilità commerciale. Trova anche una spiegazione la predilezione cinese per le grandi concentrazioni industriali dove tutto è regimentato con il personale perennemente disponibile ad ogni evenienza.

L'imprenditore cinese è un'innato leader che ha finora conosciuto il solo successo collegato a quello dell'economia nazionale e nessuno dei problemi che invece contrastano l'attività dei suoi concorrenti occidentali.

Non è stato quindi molto difficile per loro accordarsi per la costruzione di una modernissima sede espositiva del marmo posta al centro del grande distretto produttivo. Alla sua inaugurazione invitati d'onore gli italiani presenti con una quindicina di espositori e due delegazioni composte da una

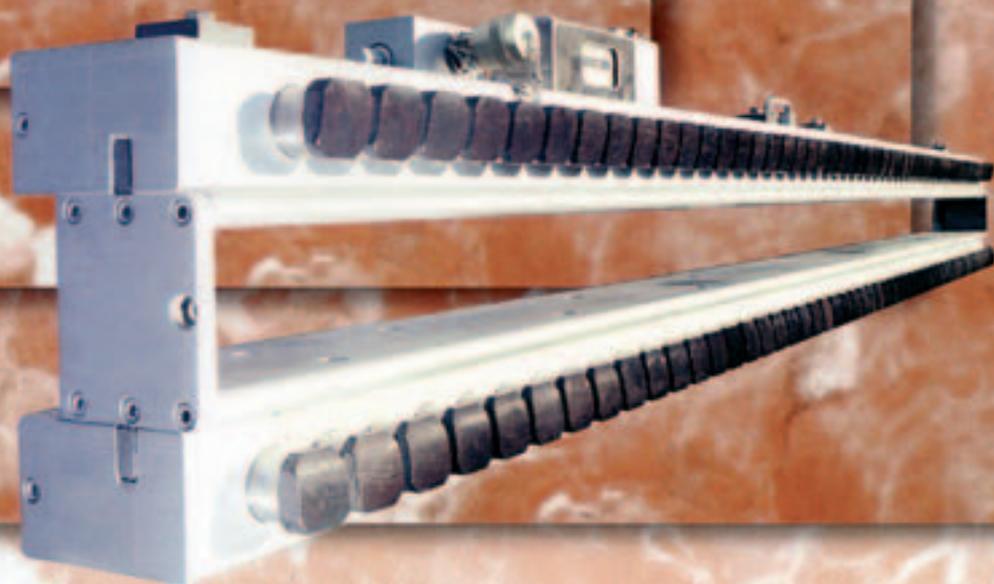
As is happening in Italy, the Chinese industry of the future is based on areas of production. As well as Fujian and the Nan An aggregation, this district includes the provinces of Shandong and Guandong, together with Laizhou and Yunfu.

There are other districts in China in Gaoshi, Huanqiu, Kangli, Dongcheng, Xishi and Guanlu. These are likely to grow thanks to the abundance of raw material and the huge potential for demand, which is likely to last for several years thanks to the low costs and important big projects, starting with the Beijing Olympics in 2008 and the Shanghai World Fair in 2010.

The Chinese building industry has been growing over the last twenty years at a rate above 15% per year, and with it the demand for natural stone, bringing China to the top of world production. The 2004 statistics from the National Bureau of Statistics carried out on 1, 569 large companies



in the sector show that production exceeds 37 trillion renminbi, with a growth of 137.1% compared to 2000. 31 firms have a turnover of more than 100 million renminbi and 39 are between 50 and 100 million. The present situation is, however, not so positive for small companies.



Produttività e qualità non dipendono solo dal telaio...

Productivity and quality: not only a gang-saw matter...

Tenditore marmo 13 ton *Marble tensioner 13 ton*

*Nato per supportare i telai dalle grandi prestazioni, è un prodotto specifico che ha colmato le esigenze di un settore ad alta specializzazione tecnica dove garanzie e resa di funzionamento ottimale, sono di vitale importanza. Le lame ben tensionate durano di più, lavorano meglio in termini di precisione e **senza spreco di tempo per la registrazione manuale dei tiranti.***

*The marble tensioner 13 Ton has been designed to give a strong support to the large - size gang saws. It is a special product which enriches a high tech field where warranty and excellent functioning are extremely important. The blades, when well tensioned, last longer, work more precisely and **allow to save the time usually wasted for the manual tensioning of the mechanical tie-rods.***



02 9091 2000 - Fax. n° 02280

ventina di imprenditori dell'Associazione marmisti della Regione Lombardia e della Confindustria del Verbano, Cusio, Ossola con le Associazioni Assocave e Assograniti.

Una fiera d'Associazione, in un luogo interamente dedicato alla lavorazione della pietra naturale, non è naturalmente un solo evento commerciale, ma un'occasione d'incontro per intervenire sullo stato del settore dimostrato fin dall'affollata inaugurazione con quell'interesse che non manca mai in Cina. Quello che ha colpito questa volta è invece l'attenzione per le pietre d'altri paesi a dimostrazione che si sta oramai formando anche in Cina un mercato evoluto espresso da professionisti capaci chiamati a confrontarsi anche sul proprio mercato interno che chiede originalità, in questo caso i marmi e i graniti italiani. In Cina ci sono oramai oltre centomila straricchi che ora rappresentano la massima concentrazione mondiale della fascia più alta del mercato.

La situazione vista dai colleghi cinesi

Le vere indicazioni sulla situazione di chi lavora la pietra in Cina sono arrivate da un incontro-stampa da loro promosso e trasmesso in diretta dal secondo canale della CCTV presenti anche le autorità e gli organismi che li rappresentano. Invitato all'incontro, come unico rappresentante dell'altro mondo lapideo anche il sottoscritto e la dottoressa Judy Wen che da oltre vent'anni inventa l'impossibile per favorire la cooperazione settoriale tra occidente e oriente.

Sala gremita, una decina di persone sul palco ben incipriate per le riprese ed una brava (e bella) giornalista che presenta tutti. Rituale inchino di turno, applausi e stop. Prima domanda, risponde il rappresentante dell'Associazione dei marmisti evidentemente preoccupato, applausi in sala, ribatte il rappresentante del Ministero delle Finanze con un lungo monologo, mormorii in sala. Altra domanda ad un'altra persona, altra risposta da parte di una quarta.

Nuovo intervento del moderatore ...

Judy Wen sottovoce con la mano davanti alla bocca "... lo ha chiesto a te", "Chiesto cosa? avete solo parlato in cinese", "I marmisti sono arrabbiati perché è stato a loro tolto il contributo all'export, vuole sapere come i marmisti italiani si sarebbero comportati in questo caso: "Bella domanda, ... esattamente come voi, ma bisogna anche aggiungere che i marmisti italiani, ed anche europei, questi aiuti non li hanno però mai avuti e con la globalizzazione nessuno dovrebbe comunque averne. Il mercato lapideo ha una sua dimensione, quando la Cina incrementa, da altre parti inevitabilmente si rallenta.

Questo può succedere, ma entro certi limiti, se si superano si rischia di mettere in crisi quelli che poi sono i vostri principali partners con un danno anche per voi."

La traduzione è molto più lunga e forse anche più incisiva visto il tono, raccoglie un cortese assenso e la parola passa ad altri.

Conclusione. La brava giornalista riassume quanto espresso dal palco. Al sottoscritto è dedicata la parte finale: "... possiamo riassumere che ha ragione, dobbiamo anche noi confrontarci con la forza del nostro lavoro impegnandoci con la mentalità della globalizzazione, investendo maggiormente in futuro specialmente in tecnologia".

Raccolta di applausi finale e di nuovo di corsa tutti in fiera a cercare affari.

Il successivo incontro congiunto tra le due delegazioni di

At the end of 2006, unpaid debts on bank loans on the part of small Chinese firms had risen to US\$ 694.4 billion, 15.8% more than at the start of year, so much so that many banks have stopped giving loans, thus putting a limit on the growth of these companies.

In terms of sheer numbers, however, China continues to astound with its commercial surplus that companies with foreign capital certainly contribute to.

Again in the first few months of 2007 world demand for Chinese products has gone up by around 50%.

The Chinese government hoped to slow down production, particularly of the kind of production involving high energy consumption and high levels of pollution with little added value, but this has not been the case. On the other hand imports are going down as they are replaced with new domestic production. As far as the stone sector is concerned, the gap between import-export Italy-China has been widening since China overtook Italy in 2005 in exporting more



than it imported from Italy, particularly in the case of processed marble. Our exports of quarrying tools fell sharply from 1,916,473 euros in 2005 to just 137,500 euros in 2006, sawing machinery plummeted from 2,738,502 to 249,774 euros. However, finishing tools rose from 630,692 to 1,361,739 euros.

The Nan'An Shuitou fair

This time we were in China for a trade fair, the seventh edition of the China Nan'An Shuitou International Stone Exhibition.

Nan'An and Shuitou are two large industrial agglomerations which relate to the provincial capital Xiamen in much the same way as Sant'Ambrogio Valpolicella does to Verona.

As this was a highly professional meeting attended only by those actually working in the sector, it was also a good opportunity to understand how our Chinese colleagues get on, working, as we already noted from our previous visit, for one ninth of our prices, costs, earnings, taxes, etc.

First of all we have to point out that the Chinese stone entrepreneur is not a self-made man or even the son of one, like many of our Western entrepreneurs. The Chinese factory owner is usually the person who simply found himself in the right place at the right time at the moment of liberalisation of the market in the nineties, usually a public official or something like that. In the well-organised ranks of the attendees at the fairs in Shanghai and Beijing this is not apparent; in the industrial communities, however, you find out that the owner of the big stone firm with over three thousand employees (and there are some) was until a few years ago the local chief of police, and so on.

Professionally speaking this does not make any difference because everything is masked by the proverbial Chinese courtesy matched by an innate business ability. This also explains the Chinese preference for huge industrial areas where everything is regimented and employees are always on hand when needed.



Via dell'Artigianato 16/18 - 20051 Limbiate (MILANO) ITALY
Phone: +39 - 02 9063377 - 9064587 Fax: +39 02 9065505
www.sabainplanti.com E-mail: info@sabainplanti.com



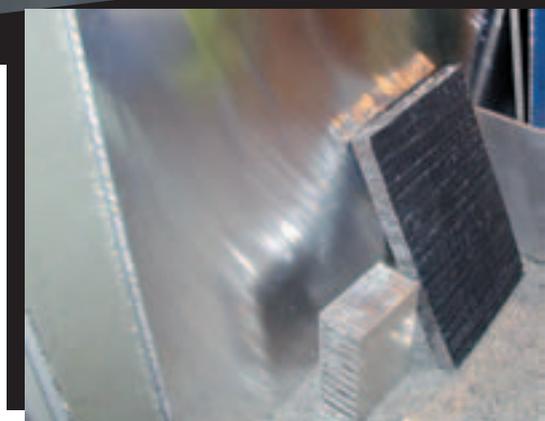
**IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE - WASTE WATER CLARIFICATION PLANT
FILTRI PRESSA - FILTER PRESS**

Piemonte e Lombardia e la locale Associazione ha fatto il punto della situazione e le possibili opportunità.

L'associazione di Nan An rappresenta 1500 imprese (in parte con titolari imparentati tra loro) attive sia nell'estrazione che nella lavorazione. In parte grandi imprese dotate di attrezzature cinesi e italiane peraltro oramai datate risalenti alle prime forniture degli anni ottanta. La lavorazione è decisamente favorita dalla relativa vicinanza tra le cave, i laboratori ed il porto d'imbarco, ma soprattutto dalla grande disponibilità di manodopera a buon mercato impiegata in alcune fasi al posto delle macchine. La lavorazione non interessa non solo i materiali locali, ma anche marmi di importazione, anche italiana, a dimostrazione di una crescente richiesta di qualità anche sul mercato interno.

Il Ministero Italiano degli Affari Internazionali ha recentemente finanziato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un centro italiano della tecnologia e della

commercializzazione lapidea, ma di questo non si è trovato nessun riscontro da parte del direttivo dell'Associazione di Nan An che comunque auspica una maggiore collaborazione nel reciproco interesse di commercializzare in occidente materiali a costi inferiori per le grandi opere ed in oriente materiali per realizzazioni di prestigio cosa che peraltro già avviene anche se con qualche difficoltà. Stessi argomenti poi trattati a Shanghai con l'Associazione



Momenti dell'incontro di Nan'An tra le delegazioni della Lombardia, dell'Ossola e la locale Associazione.

La Cina si sta trasformando nel primo paese di sbocco per le nostre esportazioni, è il segnale che le nostre imprese stanno finalmente superando le barriere psicologiche e imparando a cogliere le opportunità. A dirlo è il nostro Ministro del Commercio internazionale: Emma Bonino commentando i dati Istat.

Dal 2006 la tendenza si sta invertendo a favore del nostro export. Dopo la crescita registrata nei mesi di maggio e giugno l'Istat conferma che le nostre esportazioni sono aumentate del 18,6%, facendo della Cina uno dei principali paesi di sbocco per il made in Italy. Le prime voci del nostro export sono i macchinari, le macchine utensili e i prodotti per la siderurgia. Attualmente in Cina sono presenti 1428 aziende italiane e di queste l'83% è di grandi dimensioni.

La destinazione degli investimenti industriali è verso le aree più attrezzate, progressivamente più costose e competitive come la Municipalità di Shanghai e le Province del Liangsu e del Guangdong. E' invece poco presente a Pechino dove si concentrano gli uffici di rappresentanza e le sedi istituzionali. Sono infine quasi assenti dai flussi di investimento nelle floride e dinamiche zone della costa come Tianjin e le Province dello Zhejiang, dello Shandong e del Fujian.

The Chinese entrepreneur is a born leader, who so far has known only the success linked to that of the national economy and none of the problems which hinder the activity of his western counterparts. It was thus not difficult for them to get together to build this state-of-the-art exhibition space in the centre of the large industrial area. The Italians were guests of honour at the inauguration, with about fifteen exhibitors and two delegations made up of some twenty entrepreneurs from the Lombardy Region Association of marble workers and the Confederation of artisans of Verbano, Cusio, Ossola, together with the Assocave and Assograniti associations.

DIFFERENZE

Visitare la fiera di Verona ed il suo distretto produttivo e, a distanza di pochi giorni, l'analoga provincia cinese del Fujian e la sua nuova fiera porta a inevitabili confronti.

Il primo elemento: la fiera del marmo di Verona, indiscutibile evento principale della categoria a livello mondiale, offre un'immagine consolidata di tutto ciò che significa pietra naturale e quanto ad essa serve per lavorarla. Il perchè questo avvenga proprio a Verona significa che qui più che in ogni altra parte del mondo si è formato un comparto produttivo capace nell'adattarsi al mercato anticipandone le variabili. In costante crescita fino al duemila, il settore veronese è stato tra i primi a risentire degli squilibri di una globalizzazione senza regole. Gli industriali veronesi sono stati i primi a reagire riposizionando la produzione sulla fascia più alta, al top qualitativo del prodotto finito.

Lo si evidenzia visitando il distretto, quello che comprende le tre valli lapidee della Valpolicella, di Valdadige e Valpantena con proiezioni in quello vicentino di Chiampo e del trentino dei Porfidi.

La Valpolicella, non va più ricordata come ai tempi della vecchia fiera. Molti dei suoi stabilimenti si sono trasferiti in nuove aree industriali della Valdadige facilmente collegate all'autostrada e alla ferrovia. Stabilimenti nuovi dotati di modernissime tecnologie, naturalmente tutte italiane che danno un'ulteriore impulso alla concorrenzialità ed è qui che principalmente si avverte che nonostante tutto l'Italia sarà sempre al vertice del settore della pietra naturale grazie all'impegno del suo valore umano.

Le foto riguardano il nuovo stabilimento "Alberti & Alberti srl" di Cavaion Veronese inaugurato negli stessi giorni della fiera di Verona.



dei marmisti della locale provincia che dall'ultimo incontro dello scorso anno è cresciuta di ulteriori 80 associati arrivando a 640 in soli 3 anni. Shanghai si prepara all'Expo del 2010 organizzando in proprio una nuova fiera.

A fair for the associations, in a location entirely dedicated to the working of natural stone, must be seen not only a commercial venture but also as an opportunity to meet to discuss the situation in the sector, demonstrated from the crowded opening onwards by that interest which is never

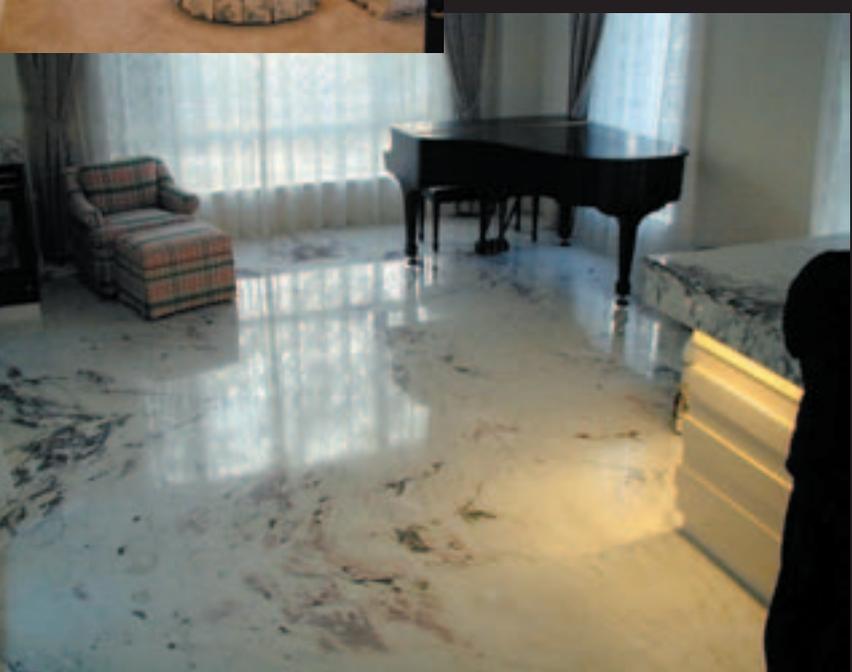


Gli incontri preparatori sono già iniziati lo scorso anno a Shanghai e successivamente a Milano con l'Associazione dei Marmisti della Regione Lombardia. Milano e Shanghai sono gemellate da moltissimi anni ed ora stanno sviluppando una stretta collaborazione per la preparazione degli expo mondiali del 2010 e del 2015 che probabilmente si svolgerà a Milano. Quello di Shanghai aprirà i battenti dal 1° maggio al 31 ottobre 2010. Per la sua realizzazione è stato stanziato un budget di 3700

lacking in China. What we noticed in particular this time is the interest shown in stone from other countries, proving that the chinese market is also evolving, with professionals, who have to deal with an internal market that demands originality, now looking towards Italian marble and granite. The top end of the market is now the biggest in the world with over one hundred thousand very rich people in China.

The situation as seen by our Chinese colleagues
 Indications of the situation for stone workers in China came from a press conference transmitted live on the second channel of CCTV. Together with the authorities and organs representing the Chinese, two people were invited to represent the "other side", the author of this article and Dr Judy Wen, who for over twenty years has been making impossible efforts to encourage East-West cooperation in the sector. The hall was full to bursting with ten people on the platform, made up for the cameras, and introduced by a bright (and pretty) female journalist. Ritual bows, applause and then off we go.

I MARMI NELLA NUOVA EDILIZIA RESIDENZIALE DI SHANGHAI



• First question; the representative of the marble workers association, evidently worried, replies; applause, followed by a long monologue from the representative of the Finance Ministry, met by murmurs from the audience. Another question to another member of the panel, another reply.

• Another remark from the moderator Judy Wen whispers to me "they asked you"; "asked what? they were speaking Chinese"; "the marble workers are angry because the state aid to export has been taken away, they want to know how the Italian marble sector would have reacted in this case". "That's a good question,... in exactly the same way as you,... but there is a difference because Italian marble workers, like the other Europeans have never had this aid and with the global market there should not be any such incentives anyway. The stone market has a certain dimension, when the Chinese increase their exports, obviously the others slow down. This is normal, but there are limits, if you go over these limits, then you risk causing problems for those who are your principal partners, with consequent damage for you too;"

• The translation is very long and maybe more incisive given the tone; it receives polite agreement and then it is somebody else's turn.

• Conclusion: the journalist summarises what was said by the panel, dedicating her final comment to the author: "we can sum up by saying he is right, we too must face the market with the strength of our work, committing ourselves to the global way of thinking, investing more in the future, especially in technology".

• Final applause and then back to the fair again to look for more business.

• A subsequent meeting of the two delegations from Piedmont and Lombardy and the local association took stock of the situation and possible opportunities.

• The Nan An association represents 1,500 firms (some of which have the same owners) involved both in extracting and processing the stone. Most of them use Chinese and Italian machinery, which is now rather old, dating from the first supplies made in the eighties. The main advantages of Nan An are the relative proximity of the workshops to the quarries and port, but above all the plentiful supply of cheap labour, used instead of machines in some phases of production. Not only local materials are processed but also imported marble, including Italian, demonstrating the growing demand for quality from the domestic market.

• The Italian Ministry for Foreign Affairs recently funded a feasibility study for the setting up of an Italian centre for stone technology and marketing but this was not taken up by the board of the Nan An association, who, however, are in favour of greater collaboration in the interests of both sides in the marketing of lower cost materials for large scale projects in the West and high quality materials for prestige projects in the East. This, in fact, is already happening although it is not easy.

• The same topics were discussed again in Shanghai with the marble association of the local province, which has grown by another 80 members since last year's meeting, making a total of 640 members in 3 years.

• Shanghai is getting ready for the 2010 Expo by building a new fair area. The preparatory meetings started last year in Milan with the Lombardy Region Association. Milan and Shanghai have been twinned for many years and are now developing a close collaboration in view of the preparations for the world fairs which will take place in Shanghai in 2010 and probably in Milan in 2015. The Shanghai Expo will open on 1 May 2010 and go on until 31 October 2010. A budget

milioni di US\$, 2300 per lo sviluppo delle infrastrutture e 1400 milioni per coprire i costi delle operazioni organizzative. Coprirà un'area di 5,28 chilometri quadrati a fianco del distretto finanziario del Pudong. 105 le nazioni e 15 le organizzazioni internazionali hanno confermato la loro presenza. Il Comitato organizzatore spera comunque di raggiungere la cifra di 200 paesi e organizzazioni internazionali nella partecipazione di questo evento in modo da superare i 120 dell'Expo mondiale del 2005 ospitato in Giappone.

Le ultime riflessioni sulla Cina in area di sosta dell'autostrada che collega Shanghai all'aeroporto internazionale di Hongqiao. Ad un tratto una saetta, il Maglev transrapid, il treno a levitazione magnetica che percorre in parallelo la tratta di 30 chilometri in 7 minuti con punte superiori ai 400 km all'ora. Di progettazione e costruzione tedesca, ma in funzione solo in Cina è già una risposta su come sarà il futuro. Nel 2007 la Cina entra nell'anno del maiale, simbolo di fortuna e abbondanza. Raccontano che Buddha, prima di lasciare la terra, chiamò a raccolta tutti gli animali, ma solo 12 di questi si presentarono al suo cospetto. Come premio, il Buddha decise di chiamare ogni anno del ciclo lunare con il nome di quei 12 animali. Tutti i cinesi credono che il 2007 sarà un anno molto fortunato, anche perchè questo è il quinto anno del maiale, l'anno "d'oro", che secondo la tradizione popolare significa che la fortuna addirittura raddoppierà.

Meglio prepararsi.

Giancarlo Lazzaroni



of US\$3,700 million has been allocated, US\$2,300 for developing the infrastructure and US\$1,400 to cover the organisational costs. It will cover an area of 5.28 square kilometres alongside the Pudong financial district. 105 nations and 15 international organisations have confirmed their participation. The organisation committee hopes to reach a total of 200 countries and international organisations, hoping in this way to overtake the 120 of the 2005 World Exhibition in Japan.

Last thoughts on China in a service area on the motorway linking Shanghai to the international Hongqiao airport; an arrow suddenly shoots past; it's the Maglev transrapid, the highspeed magnetic train which runs parallel to the motorway, completing the 30 kilometre journey in 7 minutes, reaching speeds of 400km per hour. Designed and built by the Germans but only in operation in China, it is a sign of what the future will be like.

In 2007 China enters the year of the pig, symbol of fortune and abundance. They say that Buddha, before leaving the earth, called all the animals to his side, but only 12 of them came. As a reward, Buddha decided to call each year of the lunar cycle by the name of one of these animals. All the Chinese believe that 2007 will be a very fortunate year because this is the fifth year of the pig, the golden year, which according to local tradition means that good fortune will double.

So be prepared.

All'invito in Cina della dott.ssa Judy Wen hanno risposto le imprese Pellegrini, Simec, Bellinzoni, Superselva. Per i marmi le imprese Assomarmistolombardia: Marini Marmi, Fratelli Moncini, Semea, oltre al Centro Prove Materiali Lapidei ed alla Videomarmoteca di Volargne-Verona.



Le foto di questo servizio sono di Giulio Marini, Claudio Gamba, Judy Wen e Giancarlo Lazzaroni.

Si ringraziano le ditte: Mingchao Stone di Shanghai, Shanghai Longren Stone Decoration; le Associazioni del marmo di Nan'An e Shanghai; la Boma International per l'organizzazione ed i compagni di viaggio Luisa Folatti, Grazia Signori (Centro prove materiali lapidei di Volargne), Giulio Marini (Marini Marmi), Claudio Gamba (Semea).

Una società che garantisce qualità in Cina

Comperare sul mercato cinese è diventato "un gioco da ragazzi", ma chi assicura che il materiale acquistato è quello giusto per il reale bisogno? Beh, adesso c'è chi per voi mette la mano sul fuoco.....

Si chiama Perino Consulting Group srl ed è un nome che varrà la pena di ricordare. E - se volete un consiglio sereno - di scrivere in modo evidente nella vostra agenda VIP; quella che, per intenderci, contiene i dieci nomi di maggiore importanza. Quella che si consulta di fronte all'esigenza autentica. Quella che risolve. Per quale motivo la Perino Consulting Group srl merita cotanto privilegio? Perché ci troviamo di fronte ad una impresa italiana che opera sul mercato cinese in modo innovativo.

E' noto che, in Cina, ormai c'è spazio per tutti e che in quel mercato si fanno buoni affari acquistando manufatti a prezzi assolutamente competitivi, favoriti dal basso costo della mano d'opera locale. Ma, diciamola tutta, chi compera in Cina è poi così felice del rapporto tra prezzo e qualità? Oppure l'operazione ha senso solo di fronte al concetto della quantità? Tradotto. Il giro standard che questo business asiatico ha preso da tempo, da' l'idea di essere quello che si giustifica soltanto perchè la fabbrica ha prezzi eccezionali. E se, insomma, il prodotto non è poi così fantastico, va beh: si storce un po' il naso e amen, perchè il vantaggio è evidente, il vantaggio sta nel prezzo, no? Non può bastare il solo vantaggio economico per appagare la crescente richiesta di materiale di qualità delle industrie italiane. Per il semplice motivo che non si raggiunge il cuore della storia, e spesso, invece, ci si imbatte ormai in traders talmente scafati, che appare sempre più difficile centrare l'obiettivo.

E' in questa dimensione di ricerca del "buono e del bello" che la Perino Consulting Group srl alza la vela e veleggia: perchè questo marchio ha 4 filiali cinesi, il che significa 4 partners, 4 strutture in 4 città-riferimento dell'industria cinese. Volendo specificare, la Perino Consulting Group srl è in grado di soddisfare la ricerca, lo sviluppo e la terzializzazione delle produzioni, su progetto del Cliente, in Cina. Attraverso consolidati rapporti con professionisti specializzati che operano sul mercato asiatico e che hanno l'Europa come punto di riferimento, la Perino Consulting Group srl garantisce qualità, ottimizzazione dei costi, progettualità ed efficienza

permettendo ai suoi clienti di ottenere i migliori risultati finali. La Perino Consulting Group srl assicura ai suoi clienti di vedere realizzati i propri obiettivi dalla prima idea di prodotto alla consegna in circa 60 giorni, salvo i casi più complessi.

La Perino - segue con la propria struttura e personale in loco l'avvio della produzione- esegue controlli della produzione con ispezioni durante la fabbricazione sino ad imbarco avvenuto- mantiene contatti con il cliente e lo aggiorna sull'andamento del progetto- offre il servizio di controllo qualità (S.Q.C.) - fornisce l' Inspection Report (rapporto dettagliato e fotografico delle ispezioni eseguite sulle merci ordinate).

PROFILO E MODELLO OPERATIVO

La Perino Consulting Group S.r.l. si occupa di ricerca, sviluppo e terziarizzazione delle produzioni, su progetto del Cliente, in Cina. Attraverso consolidati rapporti con professionisti specializzati che operano sul mercato asiatico e che hanno l'Europa come punto di riferimento, garantisce qualità, ottimizzazione dei costi, progettualità ed efficienza permettendo ai suoi Clienti di ottenere i migliori risultati finali.

La Perino Consulting Group S.r.l. assicura ai suoi Clienti di vedere realizzati i propri obiettivi dalla prima idea di prodotto alla consegna in circa 2-4 mesi, salvo i casi più complessi. Il percorso del tema operativo è il seguente:

FASE 1: incontro informativo, consegna del materiale di sviluppo dal Cliente alla Perino Consulting Group S.r.l. informazioni su volumi (minimo un container da 20') e frequenza d'approvvigionamento.

FASE 2: avvio della ricerca e sviluppo del prodotto in Cina e consegna al Cliente dei risultati entro 10 giorni: sono in pratica specificati i prezzi ed i tempi di consegna.

FASE 3: decisione del Cliente di procedere nella collaborazione sino all'ordine e conseguente realizzazione dei campioni di conferma.

FASE 4: invio al Cliente della campionatura definitiva prodotta dalla fabbrica.

FASE 5: ordinazione dal Cliente alla Perino Consulting Group S.r.l. a fronte dei campioni di conferma. Il pagamento del 30% dell'ordine dà avvio alle produzioni.

FASE 6: invio al Cliente dell' Inspection Report e della documentazione di merce pronta per l'imbarco. Il pagamento del saldo dà inizio all'imbarco del materiale.

Servizi e garanzie:

La Perino Consulting Group S.r.l. :

- segue con la propria struttura e personale in loco l'avvio della produzione.
- esegue controlli della produzione con ispezioni durante la fabbricazione sino ad imbarco avvenuto.
- mantiene contatti con il Cliente e lo aggiorna sull'andamento del progetto.
- prima di ogni imbarco, fornisce tutta la documentazione (fattura del saldo, packing list, B/L) ed il rapporto dettagliato e fotografico delle ispezioni eseguite sulle merci ordinate (Inspection Report).

ATTUALE ATTIVITA' SUL TERRITORIO NAZIONALE:

- Per Clienti di Sassuolo (Mo): ricerca, sviluppo e terziarizzazione di pezzi speciali in marmo.
- Per il Piemonte e la Lombardia: vendita di graniti.
- In altre aree si stanno formalizzando accordi di collaborazione con Agenti che operano nel mercato edilizio.
- Viene offerto il servizio di controllo qualità (S.Q.C.) per tutte le aziende che terziarizzano le proprie produzioni all'estero (Cina, Indonesia e Vietnam).

Per informazioni in Italia:

Perino Consulting Group - Carlo Perino
via Guido Rossa 3 - 10024 Moncalieri TO
tel 011.647.4384 - fax 011.647.3688 - e.mail:carlo@pec-g.com

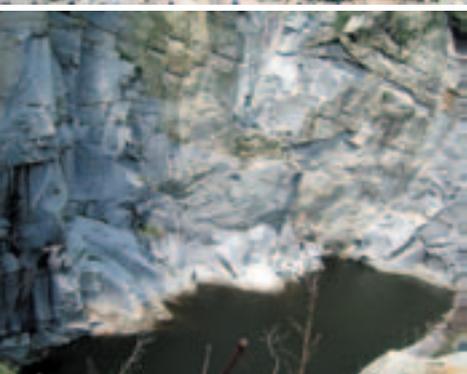
Altre sedi

Brugherio/Milano - Ezio Felisari - e.mail: ezio@pec-g.com

Perino Consulting Group H.K.

- Hong Kong. Area Manager George Xu.

- Ufficio di Xiamen (Cina) progetti di produzione e lavorazione marmi e graniti. Project Manager Sandie Chen.



Soluzioni per affrontare il mercato cinese

La risoluzione delle controversie commerciali.

La complessità dei rapporti commerciali tra Cina e Italia intensificatisi in modo esponenziale negli ultimi decenni, rende necessaria la messa a disposizione del know how per una gestione rapida, riservata e a costi contenuti di un possibile contenzioso.

E' sempre consigliabile inserire all'interno dei contratti una clausola che preveda la conciliazione come strumento di risoluzione delle controversie. Per questo motivo si suggerisce l'utilizzo di una clausola di conciliazione standard ICBMC (Italy-China Business Mediation Center).

Con questa clausola le parti concordano di sottoporre tutte le controversie derivanti dal contratto all'Italy-China Business Mediation Center - Centro di conciliazione commerciale italo-cinese, attivato presso la Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano e presso il Mediation Center del China Council for the Promotion of International Trade di Pechino, al fine di risolvere la lite attraverso un accordo di conciliazione.

L'argomento è stato trattato in un'incontro tra la Camera di Commercio Italo-cinese, la Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano e le principali Associazioni di categoria: Acimm - Associazione Costruttori italiani macchinari marmo, Assofond - Associazione Nazionale delle Fonderie, Assica - Associazione Industriali delle Carni delle Carni, Assiot - Associazione Italiana Costruttori Organi di Trasmissione e Ingranaggi, Federazione Gomma Plastica, Federazione Imprese Tessili e Moda Italiana, Federlegno - Federazione Italiana delle Industrie del Legno, Smi-Ati - Federazione Imprese Tessili e Moda Italiana, Ucima - Sistemi per produrre.

Il Servizio di conciliazione della Camera Arbitrale di Milano, unito alla professionalità della Camera di Commercio Italo Cinese, esiste dal 1996 per la gestione dei contenziosi commerciali. La conciliazione dimostra di essere particolarmente competitiva rispetto alla giustizia ordinaria che, oltre ad essere caratterizzata da tempi lunghi e da costi spesso elevati, non sempre produce risultati soddisfacenti per le parti.

L'ICBMC - Italy-China Business Mediation Center è nato a seguito dell'accordo stipulato il 7 dicembre 2004, durante la missione del presidente Ciampi in Cina, tra Camera Arbitrale di Milano, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano, Camera di Commercio Italo - Cinese e il Mediation Center del China Council for the Promotion of International Trade (CCPIT).

Obiettivo dell'ICBMC è proporre la conciliazione come strumento di composizione delle controversie insorte tra imprese italiane e cinesi. A riprova del rilievo di questo progetto va ricordato che si tratta del primo centro di conciliazione bilaterale sorto tra la Cina ed una nazione europea. ICBMC è dunque frutto di un'intesa che capitalizza l'esperienza dei più importanti provider di servizi di conciliazione dei rispettivi paesi. Ideale punto di incontro, assiste le imprese e i professionisti operanti sull'asse Italia-Cina attraverso l'offerta dello strumento conciliativo.

Grazie alla conciliazione, le parti protagoniste di una controversia hanno l'occasione di incontrarsi e discutere dei loro problemi in modo informale e riservato. Il conciliatore ha il compito di aiutare le parti a sviluppare un negoziato e a raggiungere un accordo.

La conciliazione va utilizzata in tutti i casi in cui: - è interesse dell'azienda mantenere un rapporto commerciale con l'altra parte; - si vuole evitare che informazioni relative alla controversia diventino di pubblico dominio; - la rapidità della risoluzione della controversia è prioritaria ad ogni altro interesse; - la decisione della controversia, in diritto, non è prioritaria per l'azienda; - si ritiene importante minimizzare i costi del contenzioso.

In modo particolare, ICBMC permette di affrontare problemi estremamente complessi in modo collaborativo e informale, mirando alla soddisfazione degli interessi concreti delle parti con la possibilità di avere un luogo neutrale in cui dialogare, nella massima riservatezza, e affrontare i problemi comuni; mette a disposizione la competenza di conciliatori specificamente formati nella gestione di contenziosi commerciali, con particolare riguardo a quelli italo-cinesi; consente l'accesso alle imprese sia in Italia sia in Cina, mettendo a disposizione personale esperto ed altamente qualificato che può assistere le parti in ogni fase della conciliazione; contribuisce a preservare e sviluppare ulteriori relazioni commerciali tra i due paesi, diffondendo la conoscenza e l'utilizzo della conciliazione, strumento che consente di superare le barriere imposte dalle differenze culturali e legislative.

La conciliazione è :

VOLONTARIA

si partecipa ad una conciliazione solo se si vuole e nessuna soluzione è imposta alle parti. In altre parole, le parti si devono sentire libere di decidere se tentare la conciliazione o se invece rifiutare questa opportunità. Inoltre, esse possono abbandonare il tavolo della trattativa in ogni momento, qualora ritengano che queste non portino ad alcun esito soddisfacente, senza per questo averne un danno.

INFORMALE

è sufficiente predisporre una domanda con la quale si indica chi sono le parti, qual è l'oggetto della lite ed il suo valore economico. In generale, spetta ad ICBMC il compito di verificare la disponibilità dell'altra parte a sedersi al tavolo.

RISERVATA

le parti, il conciliatore e tutti coloro che intervengono ad una conciliazione si impegnano a mantenere riservate e a non divulgare le informazioni relative al caso che stanno trattando. Il conciliatore, spesso, incontra separatamente le parti, per permettere loro di avanzare possibili proposte ed opzioni negoziali. Questo particolare approccio permette di affrontare temi delicati che le parti avrebbero difficoltà a discutere tra loro.

RAPIDA

le parti possono concordare la tempistica secondo cui si deve svolgere l'incontro di conciliazione. Questo permette di avere un diretto controllo sui tempi, talvolta essenziale per il buon esito della trattativa. In media sono necessari circa 30/40 giorni dalla presentazione della domanda all'accordo finale.

ECONOMICA

costi della conciliazione sono contenuti e le parti li conoscono in anticipo.

EFFICACE

più di 80 incontri su 100 si concludono con un accordo. Questo è rispettato dalle parti perché frutto di un'intesa consapevole e basata sull'interesse comune.

Chiunque fosse interessato ad avere maggiori informazioni può contattare la Camera di Commercio Italo Cinese a Milano (tel 02.862.765 - fax 02.7200.0236 - e.mail: info@cina-italy.com)



alcune delle contraffazioni fotografate alla fiera di Nan'An



**Forniture per
marmisti**



**Marble Processing
Supplies**



**Forniture per marmisti
Marble Processing Supplies**



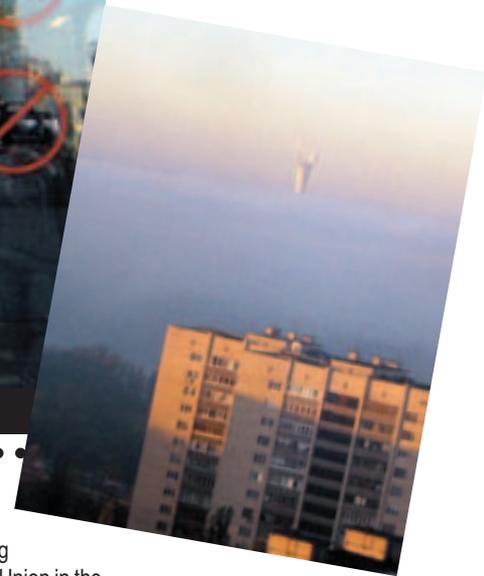
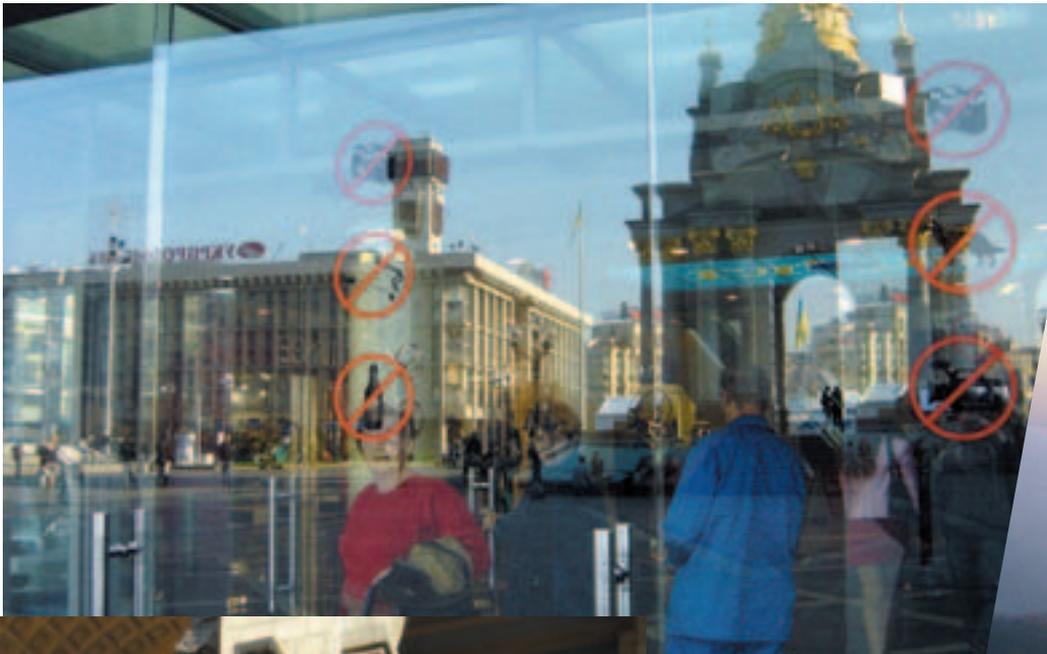
Via della Paglia s.n. Zona Ind.
70022 Altamura BA - Italy
tel. +39 080 314 20 94
fax +39 080 316 45 24
www.matalgiuliapatella.it

I nuovi mercati del terzo millennio

The new markets of the third millennium

L'Ucraina, con poco meno degli abitanti dell'Italia su un territorio che è di oltre il doppio, è una delle più aperte economie dei paesi post-sovietici. Da sempre definita il granaio d'Europa ora è sempre più anche una realtà industriale tanto da essere annoverata tra le nuove "tigri d'Europa".

The Ukraine, with a population that is slightly smaller than Italy's but a territory more than twice the size, is one of the most open economies of the ex-soviet republics. Previously known as the granary of Europe, it is now also strong enough industrially to be included in the new "tigers of Europe".



After the vicissitudes following the breakaway from the Soviet Union in the mid-nineties and the decision to turn to a market economy (the lack of preparation led to inflation of 10,000%), the radical reforms carried out subsequently with privatisation of the agricultural and mineral sectors and state support to industries considered strategic: machine tools, steel, food, chemicals, wood have led to a good recovery with exports almost doubling in the last four years.

Dopo le vicissitudini del distacco dall'Unione Sovietica a metà anni novanta e la successiva scelta di operare nell'economia di mercato (l'impreparazione portò l'inflazione ad oltre il 10.000%), le successive radicali riforme con la privatizzazione nei comparti agricoli e minerari ed il sostegno dello Stato nello sviluppo in quelli considerati strategici: macchine utensili, acciaio, alimentari, chimici, legno, si registra ora una buona ripresa con le esportazioni quasi raddoppiate negli ultimi quattro anni.

Nel 2005 il Pil è aumentato del 2,7%, nel 2006 è schizzato al 7%. A gennaio 2007 è al 9,3% quasi pari alla Cina so-

In 2005 GDP rose by 2.7% and in 2006 by 7%. In January 2007 it rose by 9.3% almost equal to China's performance, thanks to an increase in construction (+26.3%), in industry in general (+18.9%) and trade (+13.2%). The overall forecast for 2007 is for an increase of 6.5% in GDP with inflation at 7.5%. The forecast for 2008 is twice as good.

However the economic situation is not completely stable because of the uncertain political climate particularly concerning the relations with neighbouring Russian and the familiar problems of energy supply.

Luna 740

LUCIDATRICE AUTOMATICA PER COSTE PIANE E TOROIDALI DI MARMI E GRANITI.
NUOVA: GARANZIA 2 ANNI

COSTA A TORO

COSTA MEZZO TORO INFERIORE

COSTA PIANA

MM. 15 ÷ 40

MM. 15 ÷ 60

MM. 10 ÷ 60

AUTOMATIC POLISHER FOR STRAIGHT AND BULLNOSE EDGES FOR MARBLE AND GRANITE.
NEW: 2 YEARS WARRANTY

BULLNOSE EDGE

HALF BULLNOSE EDGE (LOWER)

STRAIGHT EDGE

MM. 15 ÷ 40

MM. 15 ÷ 60

MM. 10 ÷ 60



LOLA 800

LUCIDATRICE AUTOMATICA PER COSTE VERTICALI DI GRANITO, MARMO E PORCELLANATO CON GRUPPI MOBILI.

SPESORE UTILE DI LAVORO

MM. 10 ÷ 80/100

AUTOMATIC STRAIGHT EDGE POLISHER WITH MOBILE POLISHING UNITS FOR GRANITE, MARBLE AND PORCELAINS.

USEFUL WORKING THICKNESS

MM. 10 ÷ 80/100



prattutto grazie all'incremento delle costruzioni (+26,3%), dell'industria in generale (+18,9%) e del commercio (+13,2%). Le previsioni 2007 sono per un PIL al +6,5% e l'inflazione al 7,5%. Quello del 2008 addirittura raddoppiato.

Ma la congiuntura economica non è ancora completamente garantita perché si inserisce in un quadro politico ancora incerto gravato anche dai rapporti con la confinante Russia e i noti problemi del rifornimento energetico.



This situation could, however, be resolved with a Free Trade agreement with the European Union.

Since independence, the relationship between Italy and the Ukraine has been marked by a constant development of trade. According to the Ukraine statistics committee, trade with Italy rose to almost US\$2,780 million in 2006, an increase of 20.5% compared to the previous year. Ukrainian exports to Italy stood at US\$1,816.1 million while imports from Italy were US\$980 million. The balance of trade was thus negative for Italy by US\$836 million. Italy is Ukraine's second largest customer (after Russia) and is in sixth position as supplier (after Russia, Germany, Turkmenistan, China and Poland). Within the European Union, Italy is the biggest customer and third largest supplier.

The prospects for relocating to the Ukraine are excellent, thanks to the low cost of well-qualified labour (in some areas as low as 150 dollars a month). Nearly 100 Italian firms have already made the choice, half setting up independently or in joint ventures, the other half with commercial agents. 20% of these are based in Kiev, the rest either in the west of the country where light industry and the wood industry predominate or in the east where there is heavy industry. The biggest industrial sector in Ukraine is that of machinery in general. Machinery linked to construction is growing, both in terms of machine building and of suppliers of material and tools.

Last year some twenty Ukrainian operators visited the Carrara Marble Fair, demonstrating a growing interest in the stone sector, urban architecture, machinery for extracting and processing and related tools.

These were the main themes for the opening of the fourth edition of the Kiev Kamneobrabotka (Stone and Stone processing) exhibition, the main stone fair organised by the Ukraine Chamber of Commerce and the Italian Interexpo, to give a major impulse to the industry for quarrying and processing their own natural stone. These topics were also discussed at a conference, sponsored in part by Acimm, with the participation of the Italian Institute for foreign trade.

Kiev is a fine city, probably founded before the 5th century, which still today has the austere charm of Eastern European cities with its monumental buildings in stone or pastel colours. Not for much longer, however, as these buildings are being demolished to make way for modern sheet glass facades. The cost of living is more or less that of Italy, although salaries are a quarter of ours. Looking at the people in the busy streets, you can see young people looking very much like our youngsters and older folk clearly from an earlier epoch, but all united by an earnest desire for a better quality of life. Some have already achieved this as the large number of high-powered German cars parked on the streets of the city centre demonstrates.

Over one hundred firms from Ukraine, Russian, China and Turkey took part in the 2006 Kamneobrabotka. 28 Italian firms participated directly or through local agents, as well as Acimm and the "Natural Stone" brand.

Situazione che potrebbe comunque risolversi con un Accordo di Libero Scambio con la Comunità europea.

Dai primi anni successivi all'indipendenza, i rapporti tra l'Italia e l'Ucraina sono stati caratterizzati da un costante sviluppo dell'interscambio. Secondo i dati del Comitato di Statistica Ucraino nel 2006 l'interscambio è salito a quasi 2.780 milioni di dollari con un aumento del 20,5% rispetto all'anno pre-

The Ukrainian market has seen strong growth in the import of quarrying tools from Italy, increasing from 26 thousand euros in 2004 to just over 1 million euros in 2005 and in sawing tools, going up from 379 thousand euros to more than 1 million euros. The fair was well attended by professionals, looking both for new opportunities linked to the growth of the construction industry and for materials for the new constructions.

Norimberga, Germania
6 – 9.6.2007



Stone+tec 2007

Your stepping stone to new markets

15° Salone Internazionale della Pietra Naturale e relativa Tecnica di Lavorazione



Non lasciatevelo sfuggire!

- Tutte le innovazioni inerenti la pietra naturale e le tecnologie, nonché arredi e accessori funerari!
- Panoramica internazionale completa dei prodotti del settore!
- Vi attendono più di 1.000 espositori e un attraente programma collaterale!

Contattateci per qualsiasi informazione!
NürnbergMesse GmbH
Tel +49 (0) 9 11.86 06-49 69
visitorinformation@nuernbergmesse.de

Fiera di Norimberga
Tel +39.02.28 51 01 06
Fax +39.02.28 50 76 23
fieranorimberga@tiscali.it

NÜRNBERG MESSE



cedente. Le esportazioni ucraine verso l'Italia si sono attestate a 1816,1 milioni di dollari (+ 13,5%) mentre le importazioni dall'Italia sono state pari a 980. La bilancia commerciale registra perciò un saldo negativo per l'Italia pari a 836 milioni di dollari. L'Italia si trova al secondo posto come cliente dell'Ucraina (dopo la Russia) ed al sesto come fornitore (dopo Russia, Germania, Turkmenistan, Cina e Polonia). In ambito comunitario, l'Italia è al primo posto come Paese Cliente ed al terzo come Paese fornitore.



Ottime le possibilità di delocalizzazione, sia i costi contenuti della manodopera (in certe aree quasi 150 dollari mensili), sia il buon livello della loro preparazione. Scelta già fatta da quasi 100 imprese italiane più della metà in forma indipendente, o in joint-venture, e le altre con una rappresentanza commerciale. Il 20% di loro si trova a Kiev, il resto si colloca a ovest del paese dove c'è una preferenza dell'industria leggera e della lavorazione del legno e a est dove si trovano le industrie pesanti. Il primo settore industriale ucraino è quello delle macchine in generale. In crescita quello legato all'edilizia sia come costruttori, sia come fornitori di materiali e attrezzature.

Lo scorso anno una ventina di operatori ucraini ha visitato la fiera del marmo di Carrara dimostrando un crescente interesse per il settore lapideo, l'arredo urbano, le macchine da cava, quelle della lavorazione e relativi utensili. Ed è su questi argomenti che si è aperta a Kiev la Kamneobrobotka (Stone & Stone Processing), la quarta edizione della principale manifestazione lapidea organizzata dalla Camera di Commercio Ucraina e dall'italiana Interexpo per dare un maggior impulso all'industria estrattiva e di lavorazione della propria pietra naturale. Elementi anche trattati in un convegno co-promosso in collaborazione con Acimm e la partecipazione dell'Istituto Italiano del Commercio con l'Estero.

Construction for tourism is expanding fast in Odessa and in all of the Crimea. Professor Alessandro Ubertazzi of Florence University, who took part in the conference, is the architect of several projects for hotels which are now being built on the Black Sea coast. Giovanni Conversi and Rodolfo Pedretti also spoke on this topic, while the Ukrainians introduced



Kiev è una bella città probabilmente sorta molto prima del V secolo e ancor oggi avvolta dall'austero fascino dell'est Europa, ma non per molto perchè la monumentalità delle costruzioni in pietra o dagli sgargianti colori pastello sta lasciando il posto alle facciate a vetrate continue.

I costi della vita sono più o meno quelli dell'Italia, ma le paghe sono un quarto delle nostre. La gente indaffarata si divide tra ragazzi come i nostri ed anziani di un'epoca passata tutti con l'evidente voglia di vivere meglio. Per qualcuno è già avvenuto e lo dimostra nel centro di Kiev con un gran numero di auto tedesche di grossa cilindrata.



All'edizione 2006 della Kamneobrobotka hanno partecipato più di cento imprese di Ucraina, Russia, Cina e Turchia, oltre a 28 italiane in partecipazione diretta o tramite rappresentanza locale oltre a Acimm e il marchio "Pietra naturale".

Il mercato ucraino sta registrando una forte crescita di importazioni dall'Italia di attrezzature da cava passate dai soli 26 mila euro del 2004 a poco più di 1 milione di euro del 2005 così come quelle di segagione passate da 379 mila euro a oltre 1 milione di euro.

Buona l'affluenza di pubblico professionale, in parte alla ricerca di nuove opportunità da collegare alla crescita del comparto edile, in parte per conoscere i materiali per le nuove costruzioni. In forte espansione l'edilizia turistica a Odessa e, in generale, in tutta la Crimea. Il professor Alessandro Ubertazzi, docente di architettura dell'Università di Firenze presente in fiera per il convegno, ne è testimone





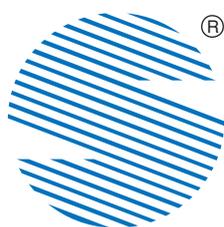
TRUE STRENGTH

L I E S I N T H E T E A M E F F O R T .



D I A M O N D W I R E

S T R O N G A N D D U R A B L E O V E R T I M E .



SEA
DIAMOND TOOLS

SEA UTENSILI DIAMANTATI S.p.A. - Via Augera, 1 - 42023 Cadelbosco Sopra (RE) - Tel. +39 0522.49101 - Fax +39 0522.915041
e-mail: marketing@seadia.com - www.seadia.com

DIVISIONE EDILIZIA & INGEGNERIA CIVILE **DISCO SEA EUROPE**

con suoi progetti di alberghi in corso di realizzazione sulla costa del mar Nero. Altre testimonianze sono state fornite da due noti industriali italiani della pietra: il dott. Giovanni Conversi e il sig. Rodolfo Pedretti mentre da parte ucraina altri temi sono stati gli utensili diamantati per l'industria della pietra e i problemi della coltivazione delle cave.

topics such as the use of diamond tools in the industry and the problems of quarrying.

Laura Lauri director of the Italian Institute for foreign trade in Kiev spoke on the various opportunities. The results of the last Institute survey carried out in 2003 of the Ukrainian firms working in the sector of marble and granite quarrying and processing point to a recognition of high productivity of Italian technology, an excellent price/quality ration and good results in terms of competitiveness. The main problems for Ukrainian operators and also for Italian manufacturers is the lack of easy credit terms which could create conditions for profitable collaboration between partners. Weak points indicated included cases of late delivery, poor after-sales service. The "price" factor is considered to be crucial.

The next edition of the Kamneobrabotka will take place from 23 to 25 October 2007 at the International Exhibitions Centre in Kiev.

Presso il sito dell'ufficio ICE di Kiev (www.ice.it/estero2/kiev) sono disponibili informazioni, che possono essere utili per gli operatori italiani interessati a lavorare in Ucraina:

- Nota congiunturale sull'economia dell'Ucraina;
- Descrizione dei giacimenti (con il loro elenco);
- Elenco delle aziende di estrazione di granito/cave principali;
- Elenco delle aziende che lavorano graniti e pietre naturali.



Le opportunità sono state descritte dalla dottoressa Laura Lauri dirigente dell'ICE di Kiev.

I risultati dell'ultima inchiesta dell'ICE condotta nel 2003 contattando le aziende ucraine operanti nel settore dell'estrazione e della lavorazione di marmi e graniti testimoniano per la tecnologia italiana una considerazione di alta produttività; l'ottimo rapporto prezzo/qualità e un buon risultato per la competitività.

Il problema principale per gli operatori ucraini, ed anche per i produttori italiani, è la mancanza di finanziamenti agevolati che potrebbero creare le condizioni di una fruttuosa collaborazione fra i partner.

Fra i punti deboli si evidenziano alcuni casi di ritardi nelle forniture, nell'assistenza di post-vendita. Il fattore "prezzo" è considerato fondamentale.



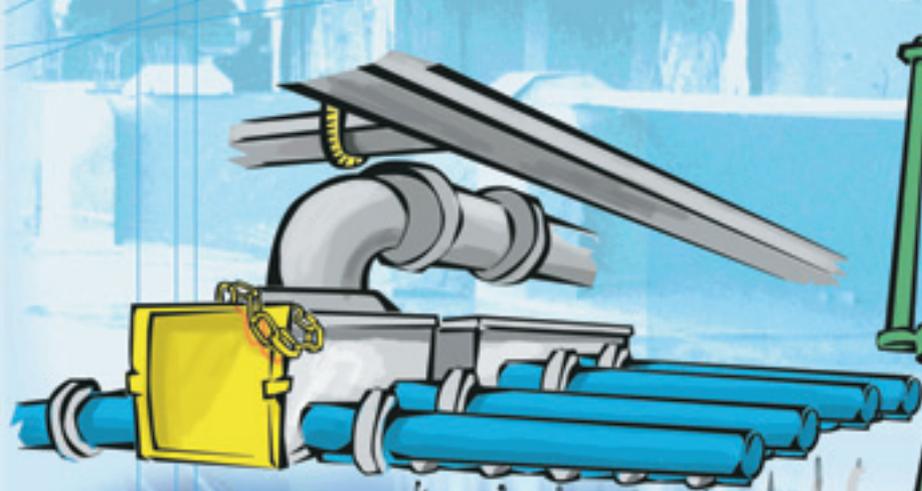
Si ringraziano: la dott.ssa Laura Lauri responsabile dell'ufficio Ice di Kiev per la documentazione fornita, il professor Architetto Alessandro Ubertazzi per la consueta attenzione nei confronti del nostro settore, l'architetto Luca Remigio e la dott.ssa Laura Tonet dell'Interexpo.

G.L.

La prossima edizione della Kamneobrabotka si svolgerà dal 23 al 25 ottobre 2007 presso l'International Exhibitions Centre di Kiev.

Per una maggior produzione e qualità nella Vs. segheria

non importa la marca del telaio



**For a better production and quality
of your cutting process**

**It doesn't matter what
gang-saw you use
Only PEMO PUMPS matter.
Granite gang-saws feeding science
Ask for them. Always.**



Molto più determinante è la

POMPA

PEMO

La scienza dell'alimentazione nella segazione dei graniti

PRETENDETELA SEMPRE

Nei primi 9 mesi del 2006 le esportazioni ucraine di beni sono state di 17.363,211 milioni di dollari (+ 2,1% rispetto lo stesso periodo del 2005). I principali paesi clienti sono:

- Russia: 20,8% delle esportazioni totali;
- Italia: 6,8%;
- Turchia: 6,7%;
- Stati Uniti: 3,4%;
- Polonia: 3,2%;
- Germania: 3,2%.

Nei primi 6 mesi del 2006 le importazioni ucraine sono state di USD 20.282,592 milioni di dollari (+ 22,1% rispetto lo stesso periodo del 2005). I principali paesi fornitori sono:

- Russia: 32,1% delle importazioni totali;
- Turkmenistan: 9,6%;
- Germania: 8,8%;
- Cina: 4,8%;
- Polonia: 4,4%;
- Italia: 3,1%.
- Bielorussia: 2,4%.

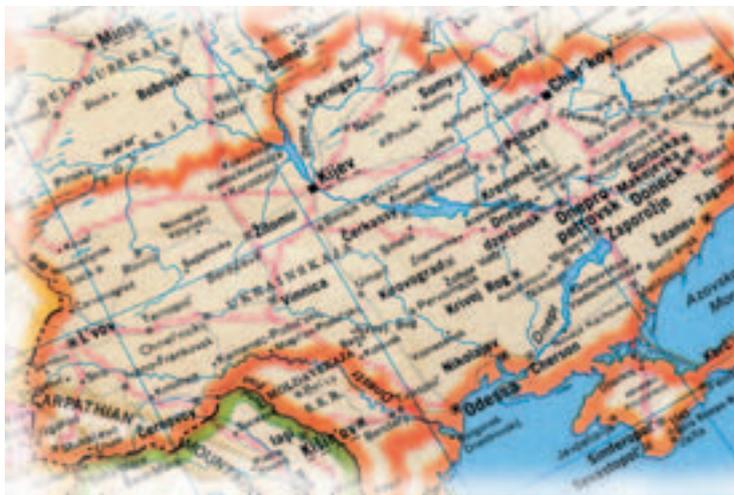
Investimenti diretti in Ucraina al 01.07.2006 (milioni USD)

	Investimenti	%
Totale	18384,0	100,0
Di cui:		
Germania	5503,2	29,9
Cipro	2042,9	11,1
Austria	1506,3	8,2
Regno Unito	1435,5	7,8
Stati Uniti	1322,0	7,2
Paesi Bassi	1178,6	6,4
Federazione Russa	906,8	4,9
Isole Vergini, Britanniche	777,6	4,2
Francia	448,8	2,4
Svizzera	436,6	2,4
Polonia	251,6	1,4
Ungheria	215,7	1,2
Altri paesi	2358,4	12,9

L'Italia non entra nell'elenco dei primi dieci Paesi-investitori. (Al 01.01.2006 gli investimenti diretti italiani sono stati di - USD 117,6 milioni (lo 0,6% degli investimenti totali in Ucraina)

Fonte: Comitato statale della statistica dell'Ucraina

I dati dell'import-export Italia-Ucraina del 2006 e i confronti 2005-2004 si trovano a partire da pagina 59 di questo numero.



I marmi e i graniti dell'Ucraina

L'Ucraina è un paese ricco di graniti (53 giacimenti con una disponibilità globale di 164 milioni m3 circa) mentre la disponibilità di marmi è minima con qualche giacimento nella zona dei Carpazi ed in Crimea. Per quanto riguarda le altre pietre, si trovano: il gabbro calcolato in 45.630 mila m3 (36 giacimenti); la labradorite in 38.757,5 mila m3 (22 giacimenti); il calcare in 32.226,9 mila m3 (17 giacimenti); l'arenaria in 9.896,1 mila m3 (6 giacimenti); il tufo 7.841 mila m3 (5 giacimenti) e il gesso 2.316 mila m3 (5 giacimenti).

I graniti più noti sono:

Apricot (detto anche Coral Mist), Black Eyes, Brown Skif (detto anche Pervomayske), Cardinal Grey (detto anche Zhezhelivske), Carpasi, Dmytrit, Flower of the Ukraine, Grey Ukraine, Irina Blue, Kapustinsky (detto anche Santiago Red), Rosso Santiago, Rosso Coral, Kapustino, Karmin,

Konstantinovskiy, Kostyantynivskiy, Leopard, Nero Skif, Real Grey, Rosa Arzova, Rosso Carpazi (detto anche Tokov, Kalinka), Tokovsk, Rosso Toledo, Sophiyvskiy, Star Ukraine, Tansky, Tuman, Ukrainian Autumn, Verde Olivo, Volga Blue, Blue Volga, Blue Wolga, Rasputin, Russischer Labrador, Volga Blue, Volhynia Withered.

Regioni di provenienza

Granito		Marmo	
Nikolaev	34%	Zakarpatskaia	54,%
Zhitomyr	20%	Crimea	30%
Donetsk	12%	Altre pietre	
Dnepropetrovsk	11%	Rovno	44%
Rovno	5,9%	Crimea	28%
altre	3,5%	Zakarpatie	15%
		Ternopil	11%

SPALANZANI

S.N.C.

MACCHINE STUCCATRICI E CERATRICI PER TRAVERTINO E MARMO
FILLING AND WAXING MACHINE FOR TRAVERTIN AND MARBLE



MOD. LMT 200

MACCHINA STUCCATRICE PER LASTRE DI TRAVERTINO E MARMO
FILLING MACHINE FOR SLABS OF TRAVERTIN AND MARBLE



OFFICINE MECCANICHE SPALANZANI S.N.C.

41100 MODENA - Via degli Inventori, 44 - Tel. 059.283.459 - 059.283.461 - fax 059.280.904

www.spalanzani.com - e.mail: info@spalanzani.com

da Mapei

Accanto a ULTRAFLEX S2 MONO e come sua evoluzione è nato ULTRAFLEX S2 QUICK che ne ricalca le caratteristiche innovative e ne costituisce la versione più rapida. È un adesivo cementizio monocomponente, altamente deformabile (classe S2), a presa rapida. Molto più leggero dei tradizionali adesivi – sacchi da 15 e non da 25 kg a parità di volume – è più semplice da trasportare, ma soprattutto offre una resa superiore del 30% rispetto agli adesivi tradizionali.

Si adatta a tutti i formati e i tipi di piastrelle ed esalta le sue caratteristiche sia nella posa in interno che in esterno.

Facilmente spatolabile e a scivolamento verticale nullo, permette la posa anche su sottofondi non completamente stagionati, evitando che il loro ritiro comporti fenomeni di "compressione" del rivestimento ed il conseguente distacco delle piastrelle. Una proprietà data dal fatto che l'ULTRAFLEX S2 QUICK è alleggerito con elastomeri micronizzati. Garantisce quindi, oltre alle altre proprietà, anche una buona "elasticità" dell'adesivo, che permette, entro certi limiti, di compensare le variazioni di volume del fondo anche in seguito a una posa precoce. Come dice il nome, la maggiore velocità di presa è il vantaggio aggiuntivo offerto dal nuovo prodotto, soprattutto per la posa a basse temperature.

In condizioni di temperature ottimali, l'ULTRAFLEX S2 QUICK si asciuga in 2-3 ore. A temperature fredde al massimo in 8 ore, il che consente di completare la posa nelle ore diurne. Pari a 30 minuti anche la durata dell'impasto; è pedonabile dopo circa 5-6 ore. Inoltre migliora l'abbattimento acustico.

La rapidità rende questo adesivo una soluzione migliore per le "sovrapposizioni", cioè per gli incollaggi di piastrelle su vecchie pavimentazioni, purché integre e ben pulite. Soprattutto è stato pensato per la posa su MAPELASTIC, la guaina cementizia impermeabilizzante e antifessatura Mapei, che viene messa in opera, per esempio, su terrazzi e piscine, tra sottofondo e piastrella, o, nel caso di ristrutturazioni, anche in sovrapposizione su vecchie pavimentazioni.

from Mapei

ULTRAFLEX S2 QUICK. Alongside ULTRAFLEX S2 MONO, we proudly present its natural evolution which bears the same innovative characteristics and represents the more rapid version.

It is a one component, highly deformable (S2 class), rapid-setting cementitious adhesive. It is a lot lighter than traditional adhesives – the same volume is contained in 15kg bags rather than in 25kg bags – and is a lot easier to transport; but above all, it has a 30% higher yield compared with traditional adhesives. It is suitable for all types and sizes of tiles and brings out the best in their characteristics both in internal and external applications.

It is easy to apply by trowel and has no vertical slip. Tiles may even be laid on substrates which are not completely cured. ULTRAFLEX S2 QUICK avoids the natural shrinkage of the substrate causing "compression" of the covering and, therefore, detachment of the material. This property is due

to the fact that ULTRAFLEX S2 QUICK is lightweight thanks to the presence of micronised elastomers. Therefore, apart from its other properties, good "elasticity" of the adhesive is also guaranteed so that, within certain limits, the volume variations of the substrate may be compensated for, even after early laying of the coverings.

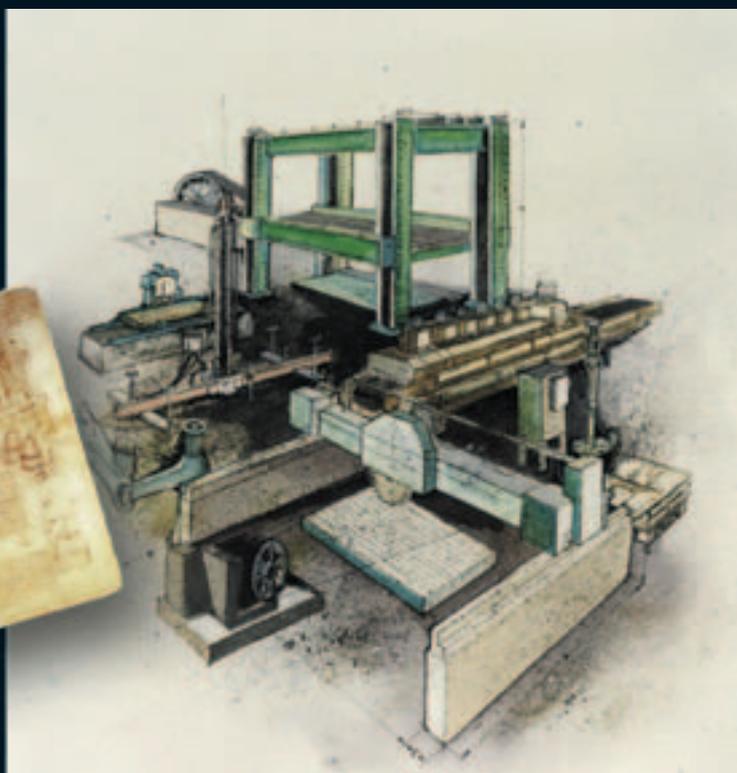
As its name suggests, the shorter setting time is the main added advantage offered by this new product, especially when laying at low temperatures. Under ideal temperature conditions, ULTRAFLEX S2 QUICK is already dry after only 2-3 hours. In colder temperatures, on the other hand, a maximum of 8 hours are required, which means that the

covering may still be laid during the daytime. The pot-life of the material is 30 minutes, and the laid area may be set to light-foot traffic after 5-6 hours. Also, impact noise is reduced. Rapidity is what makes this adhesive a more favourable solution when laying on old floor coverings, as long as they are sound and thoroughly clean.

Above all, this product was originally created for laying on top of MAPELASTIC, an anti-fracture, cementitious waterproofing membrane, which is applied, for example, on terraces and swimming pools between the substrate and the tiles. In the case of renovation works, it may also be laid directly on top of old flooring



sempre aggiornati su
www.acimm.it



The "Made in Italy"
experience
in one click

L'expérience
du made in Italy
à la portée d'un clic

La experiencia
del "made in Italy"
con un clic

Die Erfahrung
des Made in Italy
mit einem Klick

l'esperienza
del made in Italy
in un clic



AMI Spa ABRASIVI METALLICI INDUSTRIALE - Via Zanella 90 - 20033 DESIO MI
tel 0362.389203 - fax 0362.389209

BISSO F.LLI Srl - Viale A. De Gasperi 9 - 16047- FERRADA DI MOCONESI GE
tel. 0185.938030 - 0185.938028 - fax 0185.939438

BRETON Spa - Via Garibaldi 27 - 31030 CASTELLO DI GODEGO TV
tel 0423.7691 - fax 0423.769600

COMANDULLI Srl - SS 415 Km 44 - 26012 CASTELLEONE CR
tel 0374.56161 - fax 0374.57888

MARCHETTI OFFICINE Spa - Via del Ferro 40/c - 54031 - AVENZA CARRARA MS
tel 0585.857206 - fax 0585.51975

MARMI LAME Srl - Via Dorsale 54 - 54100 MASSA
tel. 0585.792792 - 0585.252466 fax 0585.793311

MONTRESOR Srl - Via Francia 13 - 37069 VILLAFRANCA VR
tel.045 7900322 - fax 045 6300311

OLIFER ACP Spa - Via G. Marconi 4 - 25076 ODOLO BS
tel. 0365 826088 - fax 0365 860727

PEDRINI Spa - Via delle Fusine 1 - 24050 CAROBBIO DEGLI ANGELI BG
tel 035.4259111 - fax 035.953280

PELLEGRINI MECCANICA Spa - Viale delle Nazioni 8 - 37135 VERONA
tel. 045 8203666 - fax 045.8203633

PERISSINOTTO Spa - Via G. Pascoli 17 - 20090 VIMODRONE MI
tel. 02.250731- fax 02.2500371

SABA Srl - Via dell'Artigianato 16/18 - 20051 - LIMBIATE MI
tel. 02 9963377 - fax 02 9965505

SEA Utensili Diamantati Spa - Via Augera 1 - 42023 CADELBOSCO SOPRA RE
tel 0522.49101 - fax 0522 915041

SIMEC Spa - Via Enrico Fermi - 31030 CASTELLO DI GODEGO TV
tel. 0423 7351 - fax 0423.735256

SPALANZANI Snc - Via degli Inventori 44 - 41100 MODENA MO
tel 059.283459 - fax 059.280904

BELLINZONI Srl - Via Don Gnocchi 4 - 20016 PERO MI
tel 02.33912133 - fax 02.33915224

CAGGIATI Spa - Via Martiri della Libertà 71 - 43052 COLORNO PR
tel. 0521.815801 - fax 0521.816777

FIDAL ABRASIVI Srl - Via Aurelia 332 - 19034 DOGANA DI ORTONOVO SP
tel. 0187.6671 (2-3) - fax 0187.661723

IMPA Spa - Via Castellana 3 - 31020 REFRONTOLO TV
tel. 0438.4548 - fax 0438.454915

INDUSTRIAL CHEM ITALIA Srl - Via dei Metalmeccanici, 54 - 55040 CAPEZZONE PIANORE (LU) ITALIA
Tel. 0584 969607 - fax 0584 969659

INDUSTRIA CHIMICA GENERAL snc - Via Repubblica di san Marino 8 ZI MO-nord - 41100 MODENA MO
Tel. 059.450991 - fax 059.450615

KUNZLE & TASIN Spa - Via Cajkoskij 14 - 20092 CINISELLO BALSAMO MI
tel. 02.66040930 - fax 02.66013445

MAPEI Spa - Via Cafiero 22 - 20158 MILANO MI
tel. 02.376731 - fax 02.37673214

METALGIULIA PATELLA Srl - Via del Tabacco 37 - 70022 ALTAMURA BA
tel. 080.3149983 - fax 080.3164524

SUPERSELVA Srl - Via Trento 27 - 37030 SELVA DI PROGNO VR
tel. 045.7847122 - fax 045.7847032

TENAX Spa - Via I Maggio 226/263 - 37020 VOLARGNE VR
tel. 045.6860222 - fax 045.6862456

UDIESTE Srl - Via C Paolini 22, Località Renella - 54038 MONTIGNOSO MS
tel. 0585.821251 - fax 0585.821330

VEZZANI Spa - Via M Tito 3 - 42020 QUATTRO CASTELLA RE
tel. 0522.880844 - fax 0522.880820

WSP Srl Waterjet Special Parts - via Fiume 9 - 20020 BUSTO GAROLFO MI
tel. 0331.568498 - fax 0331.561091

ZEC Spa - Via dei Lavoratori 1 - 20092 CINISELLO BALSAMO MI
tel. 02.66048137 - fax 02.66010326



ACIMM

ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ITALIANI MACCHINE PER MARMO E AFFINI
ASSOCIATION OF ITALIAN MANUFACTURERS OF MACHINES FOR MARBLE AND STONES
ASSOCIATION DES CONSTRUCTEURS ITALIENS DES MACHINES POUR MARBRE ET PIERRES
VERBAND DER ITALIENISCHE MARMOR UND STEINE MASCHINEN ERBAUER
ASSOCIACION CONSTRUCTORES ITALIANOS MAQUINA PARA MARMOL Y AFINES
意大利大理石和类似材料加工机械制造协会
А.Ч.И.М.М. -Ассоциация Итальянских Строителей Машин для Мрамора и Естественного Камня.



produzione

1	MACCHINE ED IMPIANTI PER CAVA - QUARRY MACHINES AND PLANTS
1.1	TAGLIATRICI A FILO (mobili) - WIRE CUTTING MACHINES (mobile) -
1.2	SEGATRICI A CATENA E A CINGHIA - CHAIN AND BELT MACHINES
1.3	TAGLIATRICI A FIAMMA E A GETTO D'ACQUA - FLAME-JET AND WATER JET MACHINES
1.4	PERFORATRICI (sbancatori, tagliablocchi, slottatrici, waggon drills, carotatrici) - DRILLING MACHINES (drillers, block cutters, slot drillers, waggon drills, core drillers)
1.5	COMPRESSORI, CENTRALI IDRAULICHE E TERMICHE (tracto-pompe, tracto-compressori, diesel generatori) - COMPRESSORS, HYDRO AND DIESEL POWERPACKS (tracto pumps, tracto-compressors, diesel generators)
1.6	ATTREZZATURA PER FENDITURA E DISTACCO (cunei idraulici, martinetti, cuscini) - SPLITTING AND MOVING EQUIPMENT (hydro wedges, splitters, bags)
1.7	APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, TIRO, RIBALTAMENTO (gru, derricks, argani) - HANDLING LIFTING TURNOVER EQUIPMENT (derricks, cranes, winches)
1.8	MACCHINE MOVIMENTO ROCCIA (escavatori, demolitori) - ROCK MOVING MACHINES (excavators, pay-loaders,
1.9	MACCHINE RIQUADRATURA E SEZIONATURA BLOCCHI (tagliatrici a filo stazionarie, monolama, spaccatrici a ghigliottina) - SEMI WORKING MACHINES, SQUARING AND SECTIONING MACHINES (stationery wire cutters, single blades, splitting
2	MACCHINE PER LA LAVORAZIONE - WORKING MACHINES
2.1	SEGATRICI A TELAIO (lama) - GANG-SAWS (blades)
2.2	SEGATRICI A DISCO (vari tipi) - DISK CUTTERS (various)
2.3	SEGATRICI A FILO DIAMANTATO - DIAMOND WIRES SAWS
2.4	FINITRICI (calibratrici, lucidatrici, stuccatrici, ceratrici per travertino e marmo) VARI TIPI - FINISHING MACHINES (calibrating, polishing, waxing m c) VARIOUS TYPES
2.5	MACCHINE TRATTAMENTO SUPERFICI (bocciardatrici, fiammatrici) - SURFACING MACHINES (bush-hammering, flaming)
2.6	LUCIDACOSTE - EDGE POLISHERS
2.6	MACCHINE PER LAVORAZIONI SPECIALI (foratrici, tornitrici, sagomatrici, contornatrici, scolpitrici, incisografi, water-jet) - SPECIAL WORKMACHINES (drillers, lathes, shaping m/c contour m/c, sculpture m/c; engraring m c water jet)
2.7	IMPIANTI MARMI AGGLOMERATI - AGGLOMERATED MARBLE PLANTS
2.8	APPARECCHI MOVIMENTAZIONE (gru cavalletto, ponte, braccio, trasbordatori, caricatori, pesatori, ribaltatori) - HANDLING EQUIPMENT (gantry and overhead cranes, jib cranes traverse, trolleys conveyors, loaders, weighting machines block
2.9	IMPIANTI IDROPNEUM. ED ECOLOGICI PER: ALIMENTAZIONE ABRASIVI, DEPUR. FANGHI E POLVERI, EVACUAZIONE ACQUE, FONO ASSORBIMENTO - WATER DEP., HUD AND DUST TREATM., WATERS PUMPING, HYDROPNEU. ANC
3.	ACCESSORI - ACCESSORIES
3.1	GRANIGLIE METALLICHE - SPECIAL GRITS
3.2	LAME TRADIZIONALI - TRADITIONAL CUTTING BLADES
3.3	AUTOMAZIONE SEGHERIA - AUTOMATIC SAWING PROCEEDINGS
3.4	TENDITORI IDRAULICI - HYDRAULIC TENSIONERS
3.5	POMPE - PUMPS
4	ALTRI IMPIANTI - OTHER EQUIPMENT
4.1	FONDERIA E LAMINATOIO - IRON-FOUNDRY
4.2	LOGISTICA E VEICOLI SPECIALI (dumpers, camion autocaricanti) - SPECIAL VEHICLES (dumpers, self loading trucks)
4.3	AUTOMAZIONE (robots, p.c. + p.c./c.n.-cad-cam) - AUTOMATION (robots, p.c.+p.l.c./cad-cam/cn.)
4.4	ELABORAZIONE DATI + STRUMENTAZIONE - SERVIZI DI INGEGNERIA - SOFTWARE + INSTRUMENTS ENGINEERING
5	BENI STRUMENTALI - INSTRUMENTAL GOODS
5.1	ABRASIVI - POWDERS AND GRANULES
5.2	MASTICI - MASTICS
5.3	UTENSILI - TRADITIONAL TOOLS
5.4	UTENSILI DIAMANTATI - DIAMOND TOOLS
5.5	FUSIONE ARTISTICA - ARTISTIC ACCESSORIES
5.6	PRODOTTI CHIMICI - CHEMICAL PRODUCTS
5.7	POLVERI METALLICHE PER UTENSILI DIAMANTATI - METAL POWDERS FOR DIAMOND TOOLS
5.8	ATTREZZATURE DI RECUPERO - RESTORATION EQUIPMENT

ACIMM

Associazione Costruttori Italiani Macchine Marmo e Affini



DA 35 ANNI IL PRINCIPALE RIFERIMENTO MONDIALE DELLA TECNOLOGIA LAPIDEA

Dal 1971 l'ACIMM (Associazione dei Costruttori Italiani Macchine Marmo ed Affini) è il principale riferimento mondiale della tecnologia lapidea per la sua lunga ed incisiva attività svolta in tutto il mondo.

In Acimm sono rappresentati tutti gli impianti necessari all'estrazione, segagione, trattamento delle superfici, finitura nelle lavorazioni seriali o a disegno di marmi, graniti, pietre e materiali ricomposti. In questo settore l'Italia rappresenta la leadership mondiale.

Compiti dell'ACIMM sono la rappresentanza e la tutela delle Aziende Associate; la promozione di studi dei problemi costruttivi, economici, finanziari e tecnici del comparto; lo sviluppo di intese tra le Aziende Associate e coordinamento di iniziative comuni; indagini e prospezioni per la migliore utilizzazione professionale e delle risorse; la promozione del made in Italy e della sua immagine; l'organizzazione di convegni e manifestazioni internazionali; l'attività di documentazione e di informazione.

Tra le varie attività svolte dall'ACIMM ricordiamo le collettive fieristiche e la convegnistica finora svolte in Argentina, Brasile, Cina, Germania, Italia, Taiwan e Uruguay; gli studi e le ricerche, la collaborazione interassociativa con alcune Associazioni italiane ed estere e la comunicazione basata sul sito www.acimm.it e la rivista trimestrale Acimm news. Le partecipazioni fieristiche che nel 2005 sono state: Shanghai, Pechino, Milano, Salonico, Norimberga, Carrara, New York, Verona, Las Vegas e Kiev. Nel 2006 anche a Liegi, Miami, Madrid, Mosca (ed altre).

Sede dell'Associazione è a Rho, al confine nord-ovest di Milano, nei pressi della nuova fiera di Milano dove operano anche ASSOFOM (Associazione dei Fornitori per Marmisti), Assomarmisti Lombardia e la sede distaccata della Camera di Commercio di Milano.

E' facilmente raggiungibile perchè al centro del triangolo formato dalle autostrade A4 Trieste Torino, A8-9 Milano laghi, Tangenziale ovest e la Metropolitana linea 1.

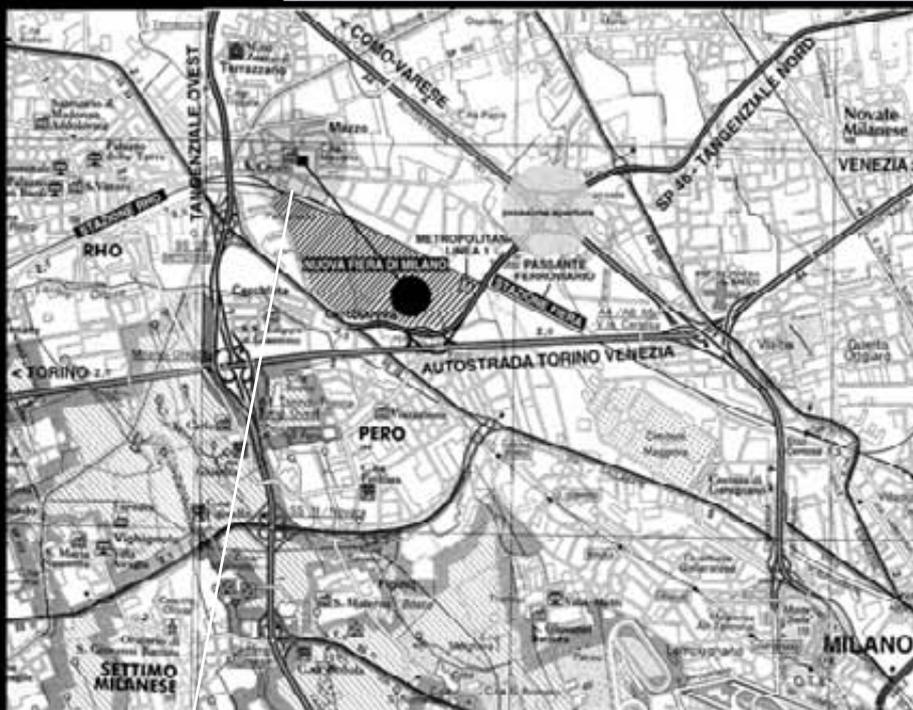
In tutti i casi seguire le indicazioni Fiera Milano e poi Camera di Commercio di Milano delegazione di Rho.

Le cariche associative ACIMM sono:

Presidente: IVANO SPALANZANI (*Spalanzani*)
Presidente on: MARCO TERZO PELLEGRINI (*Pellegrini Meccanica*)
Vicepresidente: RICCARDO ROCCHETTI BELLINZONI (*Assofom*)
Vicepresidente Tesoriere: FRANCO PERISSINOTTO (*Perissinotto*)

Consigliere: PIETRO CAPRIOLI (*Saba*)
Consigliere: PIETRO PAOLO MONTRESOR (*Montresor*)
Consigliere: ALBERTO OVIDI (*Simec*)
Consigliere: ACHILLE SALVETTI (*Abrasivi Metallici*)
Consigliere: LUCA TONCELLI (*Breton*)
Consigliere: ALBERTO VEZZOLI (*Pedriani*)

Revisore dei conti: FAUSTO PAGLIUGHI (*Bisso*)
Revisore dei conti: FEDERICO BENETTI (*Benetti*)
Revisore dei conti: CESARE MARCHETTI (*Officine Marchetti*)
Revisore dei conti: MICHELE OLIVA (*Olifer*)
Proboviro: ERNESTO COMANDULLI (*Comandulli*)
Proboviro: NICOLA CIANI (*Marmi Lame*)
segretario: Emilia Gallini



ACIMM - Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho/Milano
tel 02.939.01.041 / 02.939.00740 / 02.939.00.750
fax 02.939.01.780 - (02.939.00.727)
e.mail: info@acimm.it - www.acimm.it

questa rubrica si trova continuamente aggiornata in italiano e inglese su: www.acimm.it

IN AUMENTO LE RICHIESTE DI MARMI E GRANITI IN GERMANIA

INCREASING OF DEMANDS FOR MARBLES AND GRANITES IN GERMANY



La ripresa dell'intera economia tedesca si sta ripercuotendo anche sul settore della pietra naturale.

Secondo i calcoli dell'Associazione tedesca di categoria, la produzione nazionale è cresciuta nel complesso del +5,2% rispetto agli anni 2004/2005.

Nello stesso periodo il consumo interno è aumentato del +12,2% sebbene il rispettivo valore sia salito soltanto del +4%. Le importazioni di pietra naturale in Germania sono addirittura cresciute di quasi il +17% nonostante permanga una forte

pressione sui prezzi. Tutti segni positivi che fanno prevedere i buoni risultati della nuova edizione dello Stone+tec 2007 che si svolgerà a Norimberga dal 6 al 9 giugno 2007 non solo per quanto riguarda il mercato tedesco, ma anche per l'influenza nell'intera Europa orientale.

La fiera ospiterà anche una collettiva "Italy for Marble" dedicata alla tecnologia e alla relative lavorazioni made in Italy che, oltre ad ottenere una migliore attenzione nel grande insieme della più importante manifestazione non italiana, ha anche minori costi di partecipazione.

"Le nostre esportazioni continuano a crescere in modo costante e al rialzo, raggiungendo a giugno un significativo +13,2% con i paesi dell'Unione Europea. Il dato incoraggiante è che questa ripresa è nettamente orientata verso i nostri tre principali partner commerciali: Germania (+9,7%), Francia (+11,1%) e Spagna (+9,7%) e testimonia come l'export svolga un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo".

È quanto afferma Emma Bonino, Ministro per il Commercio Interna-

zionale e le Politiche Europee commentando i dati Istat sull'interscambio commerciale di giugno con i paesi Ue.

"A beneficiare di questo trend positivo" continua il Ministro "sono soprattutto le esportazioni per i metalli (+32,3%), per il legno (+19,6%), per i macchinari (+15,5%)".

Dati che testimoniano che è l'Italia il paese che maggiormente trae vantaggi dalla crescita economica dell'Europa e che, quindi, è importante

The recovery of the whole German economy have consequences also on the natural stone sector.

According to German sector association, the national production has grown of +5.2% regarding the years 2004/2005. In the same period the domestic consumption is increased of +12.2% although if the respective value has grown only of +4%.

The natural stone imports in Germany have grown nearly +17% in spite of the strongly pressure on the prices.

All positive signs that foresee good performance of the next new edition of Stone+tec 2007 that will be carried out to Norimberga from the 6 to the 9 of June 2007 not only for the German market, but also for the whole Eastern Europe.

To the fair will attend also a collective "Italy for Marble" dedicated to the technology and to the relative processing made in Italy that, beyond to obtain better attention inside the more important not Italian exhibition, has also reduced costs of participation.

sostenere le azioni strutturali previste dall'Agenda di Lisbona sia a livello europeo che nazionale affinché il nostro paese riduca il suo gap di crescita rispetto all'Europa".

"Se l'aumento del nostro export continuerà con questo passo" conclude il Ministro "il passivo energetico, che continua a mandare in rosso la bilancia commerciale, potrà essere bilanciato dalla crescita del made in Italy nei mercati esteri che è quello a cui dobbiamo puntare con determinazione".

VIGILIA DI NATALE PER GLI SCALPELLINI BRESCIANI

... e tanta voglia di ricordi in occasione dell'inaugurazione del Museo dello scalpellino dedicato a Annibale Marini nel vecchio casello nelle vicinanze del parco archeologico di Luine a Darfo Boario Terme.

Dopo la benedizione del parroco sono intervenute le autorità locali (sindaco, assessori, ecc.), ma la parte più importante è stata la relazione degli alunni delle scuole elementari, che grazie alla collaborazione dello scultore Raffaele Amoruso con le maestre, hanno fatto conoscere il nome degli attrezzi in italiano e dialetto bresciano e la propria utilità e modalità di impiego.

Al termine un buon panettone, tutto secondo tradizione



CHRISTMAS EVE FOR THE STONE DRESSERS OF BRESCIA

... and a lot wish of memories in occasion of the inauguration of the Museum of the stone dresser dedicated to Annibale Marini in the old signalman's house nearby the archaeological park of Luine at Darfo Boario Terme.

After the parish blessing the local authorities are taken part (mayor, city council members, etc.), but the more important part has been the report of the pupils of the elementary schools, that thanks to the collaboration of the sculptor Raffaele Amoruso with the teachers, have introduced the name of the tools in Italian language and in the dialect of Brescia, and the usefulness and how to use.

At the end a good "panettone", all according to the tradition.

Ultime su Build up expo Last news on Build up expo

Saranno più di 600 le imprese che parteciperanno alla prima di Build Up Expo, la nuova fiera del progettare e del costruire che si svolgerà a Milano (Rho) dal 6 al 10 febbraio 2007.

Per la prima volta i progetti ideati dai migliori professionisti si confronteranno in un'unica grande esposizione con materiali, tecnologie costruttive, componenti delle costruzioni, sistemi e proposte innovative per sottoporre agli occhi del visitatore l'intero evolversi del processo dalla committenza al progetto, fino all'esecuzione delle opere - attraverso il quale l'architettura tenta di migliorare continuamente il territorio.

La sola Buid Up occuperà oltre 40.000 mq netti, pari a 5 padiglioni a cui si vanno ad aggiungere le aree esterne e gli altri padiglioni occupati da Ener motive e Living Luce.

More than 600 enterprises will attend to Build Up Expo, the new fair of planning and constructing that it will be carried out to Milan (Rho) from the 6th to the 10th of February 2007.

For the first time the plans made by the best professionals will be compared in an only great exhibition with materials, constructive technologies, components of the constructions, systems and innovative proposals in order to suggest to the visitors the whole evolution of the process from the order to the plan, until the execution of the works - through which the architecture tries to improve continuously the territory.

The single Buid Up will occupy beyond 40.000 sq, equal to 5 halls to which external areas will be added and the other halls occupied from Ener motive and Living Light.



Una cinquantina le imprese lapidee partecipanti insieme alle loro principali Associazioni di categoria da "CONFINDUSTRIA MARMI" con un'area istituzionale "Pietra Naturale"; ACIMM - ASSOFOF per l'informazione tecnologica e ASSOMARMISTI LOMBARDIA che da anni collabora con Fiera Milano. Il 6 febbraio, giorno d'apertura, ci sarà la giornata del marmo con due convegni organizzati da Confindustria Marmo e da Acimm-Assofom.

Nearly 50 stone enterprises will participate with their main sector Associations from "CONFINDUSTRIA MARBLES" with an institutional area "Pietra Naturale"; ACIMM - ASSOFOF for technological information and ASSOMARMISTI LOMBARDIA that from years collaborates with Fiera Milano. On February 6, opening day, will be carried out the "marble day" with two conventions organized from Confindustria Marmo and Acimm-Assofom.

Produzione industriale di ottobre:

Lo comunica l'Istat sulla base degli elementi finora disponibili. Nel confronto tra il periodo gennaio-ottobre 2006 ed il corrispondente periodo del 2005, l'indice ha presentato un aumento del 2% mentre quello della produzione corretto per i giorni lavorativi ha registrato, sempre in ottobre, un aumento tendenziale del 3,7% (i giorni lavorativi sono stati 22 contro i 21 del 2005). Nei primi dieci mesi del 2006 l'indice ha segnato un aumento del 2,1% rispetto al corrispondente periodo del 2005 (a pari giorni lavorativi).

Per raggruppamenti risultano in crescita del 5,4 % i beni intermedi, del 5,2% i beni strumentali e del 3,4% i beni di consumo. L'energia ha presentato l'unica variazione negativa con un -2,5%. Nel confronto tra il periodo gennaio-ottobre 2006 e lo stesso periodo dell'anno precedente, si sono registrati incrementi del 4,8% per i beni strumentali, dell'1,9% per i beni intermedi, dell'1,2% per l'energia e dello 0,3% per i beni di consumo.

Per settori l'estrazione di minerali in ottobre ha registrato il +6,2% sul mese precedente, la lavorazione dei materiali non metalliferi un +1% e la produzione di macchine un -0,4%.

It's said from ISTAT, according to the elements up to now available. Comparing January-October period of 2006 and correspondent period of 2005, the index has introduced an increase of 2% while that one of the production corrected with the effective working days has registered, always in October, a increasing trend of 3.7% (the working days has been 22 against the 21 of 2005). In the first ten months of the 2006 the index has marked an increase of 2.1% regarding the correspondent period of 2005 (with equal working days to).

For groupings turn out in increase of 5,4 % the intermediate goods, of 5.2% the instrumental goods and of 3.4% the consumer goods. The energy has marked the only negative variation with -2,5%. In the comparison between January-October period of 2006 and same period of previous year, increments has been of 4.8% for the instrumental goods, of 1.9% for the intermediate goods, of 1.2% for the energy and of 0.3% for the consumer goods.

For sectors the extraction of mineral in October has registered +6.2% on the previous month, the processing of not metallic minerals +1% and the machinery production -0.4%.



I dati della meccanica strumentale Data of mechanic instrumental goods

Diffusi dall'Anima i dati dell'industria meccanica varia riguardanti i mesi di luglio, agosto e settembre notoriamente deboli e quest'anno attesi ancor più deboli per la situazione nel suo complesso.

Eppure le imprese hanno reagito e da un'inchiesta che ha interessato 400 aziende risulta che il 58,7% di esse ritiene "migliorata" la situazione del fatturato del terzo trimestre 2006 rispetto allo stesso periodo del 2005 (quando la percentuale era del 55,4%); per il 29,7% il fatturato è rimasto "invariato" (30% nel 2005) e per il 11,6% è "peggiorato" (14,6% nel 2005).

L'incremento è stato registrato in misura analoga sul mercato nazionale (50,9%) e su quello estero (53,9%).

Le performance migliori provengono dai mercati esteri (saldo + 17,6%) mentre il mercato italiano risente di una certa inerzia (saldo +3%).

La debolezza del settore è dovuta principalmente a due criticità che compromettono la produzione: l'alto costo dell'energia che secondo gli ultimi dati dell'Istat è passato dai 131,9 di gennaio ai 144,2 di settembre. (Lo stesso indice un anno fa era a 116,1) e quello delle materie prime legati quasi sicuramente a manovre speculative. Incrementi di costi difficili da trasferire alla clientela.

Diffuse from ANIMA the mechanical industry data regarding the months of July, August and September usually weak and this year expected to be more weak due to the situation in its complex. Nevertheless the enterprises have reacted and from an inquiry that has interested 400 companies turn out that 58.7% of them think that the situation of the turnover of third trimester 2006 is "improved" regarding the same period of 2005 (when the percentage was of 55.4%); for 29.7% the turnover remained unchanged (30% in 2005) and for 11.6% are gotten worse (14.6% in 2005).

The increment has been registered in analogously measure on domestic market (50.9%) and on foreign country (53.9%).

The better performances come from the foreign markets (balance + 17.6%) while the Italian market feel the effects of some inertia (balance +3%). The weakness of the sector is due mainly to two critics situation that jeopardizes the production: the high cost of the energy that according to the last data of Istat is passed from the 131,9 of January to the 144,2 of September. (the same index a year ago was to 116,1) and that one of the raw materials linked almost certainly to some speculations. Costs Increments that are very difficult to transfer to customers.

Il settore lapideo italiano nei primi nove mesi del 2006 Italian stone sector in the first nine months of 2006

Verona si conferma la prima provincia lapidea italiana con un giro d'affari di 398 milioni. Le esportazioni sono aumentate del 6% con migliori risultati verso gli Stati Uniti e maggiori interessi verso alcuni Paesi dell'Europa orientale come Polonia, Federazione Russa, Croazia, Ungheria.

Dopo Verona si colloca Massa Carrara con esportazioni nei primi nove mesi del 2006 pari a 264 milioni 202 mila euro contro i 236 milioni 595 mila euro dello stesso periodo del 2005 e importazioni per 66 milioni 749 mila euro contro 58 milioni 245 mila euro. Seguono Lucca con esportazioni pari a 85 milioni 594 mila euro contro 83 milioni e 58 mila euro ed importazioni per 23 milioni 797 mila euro contro 20 milioni 199 mila euro; Bergamo - esportazioni per 49 milioni 739 mila euro contro 49 milioni 524 mila euro; importazioni per 39 milioni 923 mila euro contro 38 milioni 63 mila euro; e Vicenza con esportazioni per 48 milioni e 113 mila euro contro 51 milioni 155 mila euro ed importazioni per 16 milioni 479 mila euro contro 13 milioni 207 mila euro.

Verona is confirmed the first Italian stone province with a turnover of 398 millions. The Exports are increased of 6% with better turn out towards United States and greater interests towards some Countries of the Eastern Europe like Poland, Russian Federation, Croatia, Hungary.

After Verona, Massa Carrara is placed in second position with exports in the first nine months of the 2006 equal to Euro 264.202.000 against the 236.595.000 of the same period of 2005, and imports for Euro 66.749.000 against 58.245.000. Then Lucca follows with exports equal to Euro 85.594.000 against 83.058.000 and imports for 23.797.000 against 20.199.000; Bergamo - exports for Euro 49.739.000 against 49.524.000; imports for 39.923.000 against 38.063.000, and Vicenza with exports for Euro 48.113.000 against 51.155.000 and imports for 16.479.000 against 13.207.000.

Assomarmistolombardia condizioni generali di vendita Assomarmistolombardia general conditions of sale

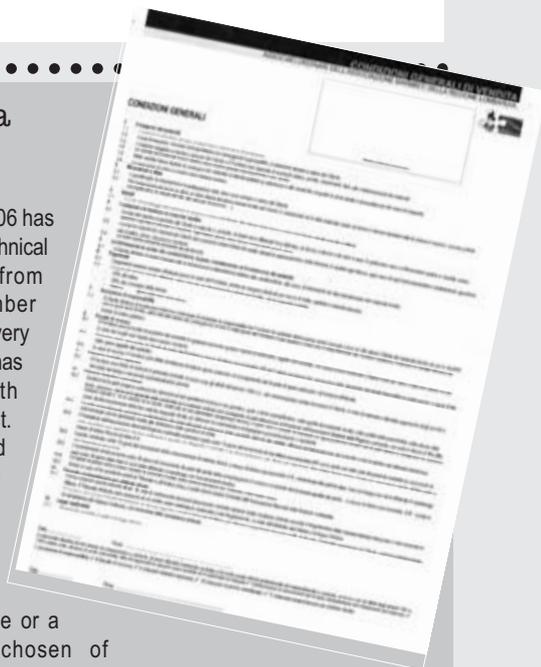
Prima in Italia l'Associazione Marmisti della Regione Lombardia si è dotata delle Condizioni Generali di Vendita in vigore dal 3 febbraio 2006 con modulistica riservata agli associati ordinari. Il testo predisposto dallo Studio di un noto Avvocato Milanese che vanta una grande conoscenza del settore marmifero contempla tra l'altro la Clausola di Perizia contrattuale.

Dal 15 dicembre 2006 si è aggiunto il servizio di consulenza tecnica composto da Associati tecnici e esperti in ogni fase produttiva che si è dotato di un tariffario prestabilito. Il servizio è dedicato alla clientela ed in generale agli

esterni, che si rivolgono sempre più frequentemente all'Associazione per un parere, un consiglio o un giudizio in materia per interventi applicativi, scelta dei materiali, posa, lavorazione, restauro, mantenimento e ricerca di materiali storici

Assomarmistolombardia has equipped itself of General Conditions of Sale in force since 3 February 2006 with form reserved to the ordinary members. The text made from an important Office Lawyer of Milano who have a deep knowledge of the stone sector includes, among other, the Clause of Contractual Appraisal.

From 15 December 2006 has joined the service of technical advising, made from technical member associates expert in every productive phase, that has been equipped with predetermined price-list. The service is dedicated to the customers and in a general to who, more and more, address themselves to the Association for opinions, some advice or a judgment for the chosen of materials, installation, work, restoration, maintenance and search of historical materials.



FIERE

Nell'anno in corso ci sono ben 371 fiere in tutto il mondo dove si parla anche di marmi e graniti. Oltre 60 sono quelle specializzate della pietra naturale e della relativa tecnologia.

Aumentano soprattutto gli appuntamenti negli Stati Uniti.

Stabili, ma pur sempre tanti quelli cinesi, mentre in Europa le novità arrivano solo dall'est ex sovietico.



Le fiere dove si parla di marmo nei prossimi mesi

MARMO
EDILIZIA
BUSINESS
GENERALE
ALTRO
PAN/IM-RN-V.
FUNER-O

inizio	fine	fiere	Stato	Località	MARMO	EDILIZIA	BUSINESS	GENERALE	ALTRO	PAN/IM-RN-V.	FUNER-O
15/01-2007	20/01-2007	BAU 2007	GERMANIA	MONACO			X				
20/01-2007	21/01-2007	EMPORIUM	ITALIA	PARMA							
23/01-2007	27/01-2007	SWISSBAU	SVIZZERA	BASILEA	X	X					
25/01-2007	28/01-2007	KLIMAHOUSE	ITALIA	BOLZANO							
01/02-2007	04/02-2007	STONEMART	INDIA	JAIPUR	X						
05/02-2007	10/02-2007	BOUWBEURS	OLANDA	UTRECHT			X				
06/02-2007	10/02-2007	BUILD UP EXPO	ITALIA	MILANO			X				
06/02-2007	10/02-2007	MARMOL + CEVISAMA	SPAGNA	VALENCIA	X				X		
06/02-2007	09/02-2007	VITORIA STONE FAIR	BRASILE	VITORIA	X						
07/02-2007	09/02-2007	SURFACES	USA	LAS VEGAS							X
13/02-2007	15/02-2007	EMBEDDED WORLD	GERMANIA	NORIMBERGA							
20/02-2007	23/02-2007	KIEVBUILD	UCRAINA	KIEV			X				
20/02-2007	23/02-2007	TECHNO+STONE	UCRAINA	KIEV	X						
22/02-2007	25/02-2007	COSTRUIRE	ITALIA	LONGARONE							X
23/02-2007	25/02-2007	EDILSHOW	ITALIA	PIACENZA			X				
26/02-2007	01/03-2007	SET	ITALIA	FIRENZE				X			
28/02-2007	03/03-2007	KAZBUILD SPRING	KAZAKHSTAN	ALMATY			X				
02/03-2007	05/03-2007	BAUMEC	ITALIA	BOLZANO							
04/03-2007	07/03-2007	STONETECH PECHINO	CHINA	PECHINO	X						
08/03-2007	11/03-2007	STONE XIAMEN FAIR	CHINA	XIAMEN	X						
09/03-2007	12/03-2007	EXPOTILE & KBB	UK	BIRMINGHAM			X				
12/03-2007	15/03-2007	STONEBUILD 2007	RUSSIA	MOSCA	X						
13/03-2007	16/03-2007	BUILDING & CONSTRUCTION	SVEZIA	GOTEBORG			X				
13/03-2007	17/03-2007	SAIEDUE LIVING	ITALIA	BOLOGNA			X				
13/03-2007	16/03-2007	UZBUILD	UZBEKISTAN	TASHKENT			X				
13/03-2007	16/03-2007	REVESTIR	BRASILE	SAO PAOLO					X	X	
13/03-2007	17/03-2007	FEICON BATIMAT	BRASILE	SAN PAOLO			X				
15/03-2007	18/03-2007	PEDRA	PORTOGALLO	BATALHA	X						
20/03-2007	22/03-2007	FRONT	EMIRATI ARABI UNITI	SHARJAH			X				
22/03-2007	25/03-2007	RESTAURO	ITALIA	FERRARA				X			
23/03-2007	25/03-2007	SOURCE EXPO	FLORIDA, USA	MIAMI BEACH				X			
27/03-2007	31/03-2007	TEKTONICA	PORTOGALLO	LISBONA	X	X					
28/03-2007	31/03-2007	MARBLE	TURCHIA	IZMIR	X						
04/04-2007	07/04-2007	EXPO BUILD CHINA	CHINA	SHANGHAI		X					
11/04-2007	15/04-2007	SEEBBE BUILDING TRADE	YUGOSLAVIA	BELGRADO		X					
17/04-2007	20/04-2007	COVERINGS	USA	CHICAGO, MICHIGAN						X	
18/04-2007	20/04-2007	BISHKEKBUILD	KIRGHIZISTAN	BISHKEK		X					
19/04-2007	21/04-2007	DESIGNEX	AUSTRALIA	MELBOURNE		X					
19/04-2007	22/04-2007	RESTRUCTURA	ITALIA	TORINO		X					
23/04-2007	29/04-2007	BAUMA	GERMANIA	MONACO		X					
25/04-2007	29/04-2007	EXPOCONSTROI	PORTOGALLO	BATALHA		X					
02/05-2007	06/05-2007	TURKEY BUILD	TURCHIA	ISTANBUL		X					
03/05-2007	05/05-2007	ICON	INDIA	NEW DELHI		X					
03/05-2007	05/05-2007	INTERIORS INTERNATIONAL INDIA	INDIA	NUOVA DELHI			X				
07/05-2007	10/05-2007	REBUILD IRAQ 2007	GIORDANIA	AMMAN		X					
08/05-2007	10/05-2007	K-BIS KITCHEN & BATH INDUSTRY SHOW	USA	LAS VEGAS - NEVADA			X				
09/05-2007	12/05-2007	MOVINT	ITALIA	BOLOGNA				X			
09/05-2007	11/05-2007	FUNERMOSTRA	SPAGNA	VALENCIA							X
10/05-2007	13/05-2007	CHINA BUILDING	CHINA	BEIJING		X					
15/05-2007	17/05-2007	GULFBID	BAHRAIN	MANAMA			X				
16/05-2007	18/05-2007	ASTANABUILD	KAZAKHSTAN	ASTANA		X					
21/05-2007	24/05-2007	PROJECT QUATAR	LIBANO	BEIRUT		X					
23/05-2007	26/05-2007	KITCHEN AND BATH CHINA	CHINA	SHANGHAI			X				
29/05-2007	02/06-2007	BATIMAT EXPOVIVIENDA	ARGENTINA	BUENOS AIRES		X					
29/05-2007	1/06-2007	ITALIAN LIFESTYLE IN THE EMIRATES	EMIRATI ARABI UNITI	SHARJAH					X		
30/05-2007	02/06-2007	CARRARAMARMO	ITALIA	CARRARA	X						
03/06-2007	06/06-2007	DESIGNBUILD AUSTRALIA	AUSTRALIA	SYDNEY	X	X	X	X		X	
06/06-2007	09/06-2007	STONE+TEC	GERMANIA	NORIMBERGA	X						
10/06-2007	13/06-2007	ITALIANEXPO IRAQ 2007	KURDISTAN	ERBIL	X			X			
12/06-2007	16/06-2007	PROJECT LEBANON	LIBANO	BEIRUT		X					
13/06-2007	16/06-2007	FURNITURE & INTERIORS	KAZAKHSTAN	ALMATY				X			
14/06-2007	16/06-2007	GEORGIABUILD	GEORGIA	TIBLISI		X					
15/06-2007	17/06-2007	INTERKAMIEN	POLONIA	KIELCE		X					
19/06-2007	22/06-2007	VICB	VOLONIA	HO CHI MINH CITY		X	X				
21/06-2007	25/06-2007	EGYPT STONE EVENT	EGITTO	IL CAIRO		X					
26/06-2007	28/06-2007	HILLHEAD 2007	GRAN BRETAGNA	BUXTON DERBYSHIRE	X						
18/07-2007	21/07-2007	BUILDING SERVICES MALAYSIA	MALESIA	KUALA LUMPUR		X					
08/08-2007	12/08-2007	DECOREX	SUD AFRICA	JOHANNESBURG			X				
30/08-2007	03/09-2007	MODERNISEREN BAUEN	SVIZZERA	ZURIGO		X					
05/09-2007	09/09-2007	TURKEY BUILD	TURCHIA	ANKARA		X					
06/09-2007	09/09-2007	NATURAL STONE	TURCHIA	ISTANBUL	X						
12/09-2007	15/09-2007	BALTIC BUILD 2007	RUSSIA	SAN PIETROBURGO		X				X	
19/09-2007	22/09-2007	MALBEX	MALESIA	KUALA LUMPUR	X	X					
04/10-2007	07/10-2007	BAUEN WOHNEN/LURENOVA	SVIZZERA	LUCERNA		X					
04/10-2007	07/10-2007	MARMOMACC	ITALIA	VERONA	X						
13/10-2007	21/10-2007	MIND & MATTER	LOUXEMBOURG	LOUXEMBOURG				X			
17/10-2007	19/10-2007	INTERBUILD 2007	INDIA	NEW DELHI		X	X				
23/10-2007	25/10-2007	STONE & STONE PROCESSING	UCRAINA	KIEV	X						

Le date sono state comunicate dagli organizzatori - eventuali inesattezze non implicano nessuna responsabilità dell'editore

EDIL 2007

Costruire, risparmiare, rispettare l'ambiente e la salute dell'uomo è possibile, grazie ad una nuova "cultura edile". Questa è la premessa di Edil 2007, la fiera Edile di Bergamo.

I tempi dell'edilizia sostenibile incentrati sul rispetto dell'ambiente e, conseguentemente, sull'adozione di tecnologie di integrazione impiantistica, sembrano davvero essere arrivati.

Le necessità di un migliore sfruttamento delle risorse, del contenimento dei consumi energetici, della maggiore compatibilità ambientale di tutte le componenti edilizie che si confrontano ormai quotidianamente, in particolare nel recupero e nella riqualificazione di edifici esistenti, sono legate alla crescente domanda di tecnologie e strumenti più avanzati rispetto a quelli abitualmente utilizzati.

Buoni argomenti anche per marmi e graniti presenti con espositori lombardi e veneti e con uno stand istituzionale delle Associazioni Acimm-Assofom e Assomarmistilombardia per informare gli oltre 40.000 visitatori attesi sulle qualità lapidee e le necessarie tecniche.

To construct, to save, to respect the environment and the human health is possible, thanks to one new "building culture". This is the premise of Edil 2007, the Building fair of Bergamo.

The times of sustainable building



activity with the respect of the environment and, consequently, with the adoption of integrate system and technologies seem to be really arrived.

The necessities of a better exploitation of the resources, of the control of the energetic consumptions, of the greater environmental compatibility of all the building components that are daily compared, in particular in the recovery and of existing buildings, are linked to the increasing of demand of technologies and the more advanced instruments regarding those habitually uses.

Good reasons also for marbles and granites participants with exhibitors from Lombardia and Veneto and with an institutional booth of the Associations Acimm-Assofom and Assomarmistilombardia, in order to inform the beyond 40.000 foresee visitors on the stone qualities and the necessary techniques.



Eventi

SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE + SALONE INTERNAZIONALE DEL COMPLEMENTO D'ARREDO

18/04-2007 23/04-2007 MILANO
46° edizione nazionale Salone del Mobile, 29° edizione internazionale Salone del Mobile, 21° Salone del complemento d'arredo Quartiere Fieramilano - Segreteria Operativa, COSMIT - Foro Bonaparte 65 - 20121 Milano, tel 02725941 fax 0289011563 e-mail info@cosmit.it

BRICOLARE

19/04-2007 22/04-2007 MILANO
Salone della creatività hobbistica e professionale. Fieramilanocity EXPOCTS Spa, Via Generale Govone 66, 20155 Milano, tel 0234984 fax 0233600493 ITALIA

DIAMOND AT WORK

19/04-2007 20/04-2007 ROMA
2nd International Industrial Diamond Conference Diamond at Work, Odeon House, 146 College Road, HA1 1BH, Harrow, Middlesex, UK, phone +44 2084273130 fax +44 2088633917

MOSTRA DEL TIGULLIO

20/04-2007 22/04-2007 CHIAVARI (GE)
150° edizione della Mostra del Tigullio, importante e consolidato appuntamento con l'artigianato artistico e le attività produttive che si svolge dal 1973 a Chiavari (GE). In ambito locale un particolare rilievo sarà dato ai prodotti legati al mondo della nautica, la sedia artigianale chiavarina, le sete di Zoagli ed i damaschi di Lorsica, l'ardesia della Val Fontanabuona, la filigrana, il macramé e altri prodotti che caratterizzano la Liguria e il Golfo del Tigullio. Segreteria Organizzativa: tel 0196898607 fax 0195293112, e-mail info@mostradeltigullio.org

EIRE - EXPO ITALIA REAL ESTATE

22/05-2007 25/05-2007 MILANO, RHO-PERO
3° Fiera europea e internazionale del settore immobiliare - GE.FI. Via Canova, 19 - 20145 Milano tel 0231911911 fax 0233608733 ITALIA



TORNA LA "CAMPIONARIA" A MILANO

Con la parola "Campionaria" dal 1920 alla fine degli anni ottanta si identificava l'unica vera grande fiera del "Made in Italy" e non solo. Fiera Milano la sospese per dar vita ad un'ottantina di diverse manifestazioni specializzate, ma così si perse quel valore didattico culturale espressione generale del talento e della creatività umana che ora ritornerà con la nuova "Campionaria" in programma dal 22 al 25 novembre 2007 nei nuovi padiglioni di Rho di Fiera Milano.

Organizer: Ukrainian Chamber of Commerce and Industry
Co-organizers: INTEREXPO EXHIBITIONS srl
Corporation "UKRBUDMATERIALY"
Support: Ministry of Industrial Policy of Ukraine



INTERNATIONAL FORUM



«STONE INDUSTRY»

IV INTERNATIONAL SPECIALIZED EXHIBITION

STONE PROCESSING AND STONE QUARRRYING

I INTERNATIONAL SPECIALIZED EXHIBITION

STONE IN ARCHITECTURE

OCTOBER 23-25, 2007

**International
Exhibition
Centre**

**15, Brovarsky Ave.,
Kyiv, Ukraine**

General Partner:



General Media Sponsor:

КАМІНЬ
КОМП'ЮТЕРНА КАМІНЕРІЯ

Media Sponsors:



**Камень
Бизнес**

**УКРАЇНА
ПРОМЫШЛЕНАЯ**

Contacts:

**Ukrainian Chamber of Commerce
and Industry**

**Department of International
and Foreign Exhibitions**

33, Velika Zhitomirska Str., Kyiv, 01601, Ukraine

Tel.: +38 044 2308105, 2722805

Fax: +38 044 5685751

e-mail: expo@ucci.org.ua

http: //expo.ucci.org.ua/stone

2006 anno di ripresa in tutta Europa

Secondo la ricerca commissionata da Ups (Europe Business Monitor) su 1450 dirigenti il 2006 sembra essere un anno di ripresa per la maggior parte delle aziende europee. Il 53% degli operatori segnala una performance in crescita, contro il 42% del 2005. Diminuisce anche il numero di chi dichiara performance negative (dal 20% al 13%).

Le aziende più floride sono in Spagna, ma stanno dando forti segnali di ripresa anche quelle del Belgio (dove il 23% in più rispetto all'anno scorso sostiene che la posizione della loro azienda sia migliorata) così come quelle tedesche (+16%).

Nonostante la diffusa soddisfazione gli italiani rimangono invece cauti sul futuro e l'aspettativa che la situazione economica delle aziende continui a migliorare è cresciuta in maniera modesta passando dal 54% dell'anno scorso al 57% di quest'anno.

A livello Europeo si riscontra invece un'inversione di tendenza rispetto ai risultati della ricerca Europe Business Monitor condotta nel 2005. Mentre l'anno scorso, il livello di fiducia nel futuro aveva subito un leg-

gero calo, quest'anno gli europei sono più fiduciosi e tornano ad avere previsioni rosee. I più ottimisti sono in Olanda (61%) e Spagna (60%). La maglia nera del pessimismo resta invece in Francia, anche se sono un po' meno rispetto all'anno scorso. Quest'anno, infatti, un 7% in più crede che il 2007 andrà meglio del 2006.

Buone notizie anche sul fronte occupazionale: aumenta il numero di imprenditori europei (da 26% a 33%), che prevede nel 2007 di incrementare la forza lavoro della propria azienda e diminuiscono, (da 23% a 18%), quelli che programmano di ridurre. I Paesi dove si aspetta un maggiore incremento dell'occupazione sono Olanda (con una differenza tra assunzioni e licenziamenti del 27%) e Spagna (24%). Nelle aspettative è vivace anche il mercato britannico (18%).

L'Italia, invece, conferma la situazione di ristagno dell'anno scorso. Sebbene si sia usciti da un saldo assunzioni-licenziamenti negativo per la prima volta dal 2000, passando da -2% nel 2005 a +9% nel 2006, l'Italia rimane ancora il Paese con il mercato del lavoro meno dinamico.

Lavorazione di Marmi e Graniti nel mondo

Il centro del mercato lapideo si sta inesorabilmente spostando. Analizzando i dati diffusi periodicamente dall'Internazionale Marmi Macchine di Carrara risulta che arretra la posizione dell'Italia nella classifica dei maggiori produttori di pietra naturale.

L'Italia, che all'inizio degli anni novanta era ancora in testa nell'estrazione lapidea a livello internazionale, è ora sorpassata da Cina, India e Iran. Brasile e Turchia si apprestano a farlo e non solo nel confronto con l'Italia, ma anche con Spagna, Portogallo o Grecia.

Per quanto riguarda il commercio di marmi e graniti la Cina è attualmente in testa, seguita dalla Tur-

chia, dalla Spagna dal Brasile mentre come trasformazione al vertice ora si collocano Cina, India e Taiwan.

Come esportatori di prodotto finito in testa ancora la Cina con un volume tre volte superiore all'italiano a sua volta seguita da Turchia, Brasile e Sudafrica.

Cambiano anche i principali acquirenti. La Germania, per anni principale mercato mondiale ora è solo quarta preceduta da Stati Uniti, Corea del Sud e Giappone, e quasi a pari merito dal Canada.

Ancora indiscusso il Know how italiano, ma potrebbe non bastare.

Più lavoro, ma a costi sempre crescenti per la meccanica italiana

Questo il quadro della meccanica italiana che emerge dall'indagine trimestrale dell'Anima, la Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica varia ed Affine di Confindustria - relativa ai mesi di luglio, agosto e settembre 2006 un trimestre fisiologicamente più debole degli altri e particolarmente delicato dal punto di vista politico.

Congiuntura favorevole, carnet di ordini rassicuranti, non bastano perché i costi da sostenere sono troppo alti e i margini sempre più limitati. Ettore Riello, neoeletto Presidente di Anima sottolinea che le imprese non si sono lasciate scoraggiare da una situazione politica ancora incerta, una Finanziaria sfavorevole come il Tfr. Il fatto di aver penalizzato le aziende al di sopra dei 50 dipendenti risulta in contrasto con la raccomandazione che viene rivolta alle aziende perché crescano per meglio competere con avversari forti sui mercati internazionali.

Analizzando i dati elaborati dalla Federazione su un campione di quasi 400 aziende associate all'ANIMA, emerge che tra luglio e settembre 2006 il 58,7% delle aziende ritiene migliorata la situazione.

Le performance migliori provengono dai mercati esteri (saldo + 17,6) mentre il mercato italiano risente di una certa inerzia (saldo +3) dovuta principalmente a due criticità che compromettono la produzione: l'alto costo dell'energia e quello delle materie prime.

Secondo gli ultimi dati dell'Istat l'indice di prezzo alla produzione dell'energia è passato da 131,9 di gen-

naio a 144,2 di settembre. Lo stesso indice un anno fa era a 116,1 così come i rincari delle materie prime legati quasi sicuramente a manovre speculative difficili da trasferire alla clientela. Per questo ANIMA richiama alla necessità di una politica energetica europea per favorire lo sviluppo sostenibile e la sicurezza dell'approvvigionamento.

Buone anche le prospettive per il quarto trimestre dell'anno. Secondo il 43,1% delle aziende intervistate il fatturato è previsto in aumento; stabile per il 48,6% e in calo per l'8,3%. Anche in questo periodo i risultati più consistenti dovrebbero arrivare dal mercato estero (secondo , ma anche sul fronte nazionale la situazione è prevista in rialzo.

L'analisi dei vari settori mostra situazioni in prevalenza positive.

Ancora buono, in particolare per quel che riguarda i mercati esteri, l'andamento del comparto "Sistemi di sollevamento e movimentazione". Si rileva un sensibile miglioramento anche rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In notevole incremento le vendite all'estero di "Macchine edili stradali minerarie ed affini"

Nettamente migliorato il comparto di "Impianti di insonorizzazione": l'80% delle aziende indica un aumento del fatturato, il 20% una situazione invariata. Per quanto attiene allo stesso periodo del 2005, il saldo fra le aziende che dichiarano un aumento e le aziende che denunciano una diminuzione del fatturato è pari a +60. In prospettiva però la situazione appare meno brillante, considerato l'andamento non particolarmente brillante degli ordini.

NUOVO PRESIDENTE CONFAPI

Paolo Galassi, presidente di Apimilano, è il nuovo presidente nazionale di Confapi, la Confederazione italiana della piccola e media industria privata, alla quale aderiscono oltre 50 mila aziende italiane che occupano quasi un milione di addetti. Guiderà Confapi iniziando con la convocazione degli Stati generali della piccola e media industria italiana affinché emergano criticità, analisi e contributi per una vera azione di rilancio del sistema economico italiano di quello che è stato definito il nuovo rinascimento industriale. Dagli Stati generali dovrà quindi nascere una proposta politica articolata e condivisa dei piccoli e medi imprenditori italiani che Confapi porterà all'attenzione del Governo e del Parlamento.

MICHELANGELO'S DAVID IN FLORENCE, ITALY

40 Tonnellate di Marmo Bianco...

che hanno reso famosa Firenze.



L'uso della Pietra Naturale

... nelle città del mondo,
nelle piazze,
negli edifici,
nelle case,
nei vostri uffici...
le renderanno
uniche ed
inconfondibili.



Ministero delle Attività Produttive



ASSOMARMI

www.pietranaturaleitaly.it

Difficilate dalle Imitazioni

La fiducia delle imprese manifatturiere nell'Area Euro e nel Regno Unito

Secondo i dati della Commissione Europea, a ottobre la fiducia delle imprese manifatturiere nella media dell'area dell'euro sale leggermente al 5 (dal 4 di settembre), grazie ad un miglioramento dei giudizi sul livello del portafoglio ordini e delle prospettive di produzione a breve termine; restano invariate rispetto al mese precedente le scorte di magazzino. Dal lato dei prezzi, rallenta leggermente la dinamica inflazionistica, con il saldo che scende a quota 12, da 13 del mese precedente.

Per quanto riguarda le principali economie dell'area euro, in Germania il clima di fiducia sale ad ottobre a 9, dal 7 di settembre, grazie a valutazioni più favorevoli delle imprese sullo stato attuale della domanda e sull'attività produttiva a breve termine; conseguentemente, si decumolano le scorte di magazzino (da 1 a -1 in termini di saldo).

Le imprese tedesche si attendono una leggera diminuzione dei listini industriali, con il saldo che scende a 13 (da 14 di settembre). Anche in Francia la fiducia migliora rispetto al mese precedente (da -2 a 0), grazie ad un aumento delle aspettative di produzione a breve termine (da 8 a 13 in termini di saldo); restano invariati i giudizi sul livello del por-

tafolio ordini e si accumulano le scorte di magazzino. Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi, infine, anche le imprese francesi, come quelle tedesche, si attendono una minor crescita dei listini industriali, con il saldo che passa da 6 a 4. In Spagna invece la fiducia scende, attestandosi a quota -2 (da 0 di settembre), a causa di un peggioramento dei giudizi sullo stato attuale della domanda e delle prospettive sull'attività produttiva a breve termine (da 11 a 6 in termini di saldo, tornando sui livelli dello scorso marzo); si decumolano invece leggermente le scorte di magazzino. Dal lato dei prezzi, in linea con quanto registrato per media dell'area dell'euro, per la Germania e la Francia, le imprese spagnole si attendono un rallentamento della dinamica inflazionistica ed il saldo si porta a 8, da 9 del mese precedente.

La fiducia peggiora infine in misura marcata nel Regno Unito, dove si attesta a quota -5 (da -1 del mese precedente), a causa di un deterioramento generalizzato a tutte le componenti dell'indicatore. Per quanto riguarda i prezzi, infine, gli imprenditori non si attendono un aumento dei listini industriali ed il saldo resta fermo a 13, come nel mese precedente.

Slitta di un anno l'applicazione della "Basilea 2"

La Banca d'Italia, attraverso le sue filiali locali, ha inviato in ottobre una lettera alle banche per chiedere la formalizzazione della loro scelta sul rinvio, ricordando che le norme comunitarie offrono alle banche e ai gruppi bancari la possibilità di continuare ad applicare, al più tardi sino alla fine del 2007, le regole prudenziali attualmente in vigore.

La direttiva 2006/48/CE, che entra in vigore il primo gennaio 2007, prevede un'eccezione: le norme comunitarie relative all'adozione dei metodi avanzati (sistema di rating interno) di misurazione dei rischi di credito e operativi troveranno applicazione dal primo gennaio 2008, come puntualizza nella sua lettera la Banca d'Italia. Una corsia preferenziale. Chi per contro intendeva adottare fin dal 2007 il metodo standardizzato (utilizzo dei rating ester-

ni), avrebbe dovuto includere nel calcolo dei requisiti patrimoniali minimi anche il rischio operativo: una novità che però ha un costo.

L'articolo 152 della norma comunitaria, dal paragrafo 8 al paragrafo 14, consente allora a tutte le banche, utilizzatrici finali di qualsiasi metodologia di calcolo, la facoltà di applicare ancora la Basilea1 fino alla fine del 2007 dando spazio ad un periodo transitorio finalizzato a un'equiparazione tra tutte le banche ed iniziare tutte assieme per evitare svantaggi o diversità.

Tutte le grandi banche italiane hanno deciso di adottare il metodo con rating interno avanzato: quello che tra tutti dovrebbe liberare più capitale nei confronti dei debitori migliori ed elevare il patrimonio di vigilanza per i debitori peggiori.

Marmo italiano per gli architetti russi

Per la prima volta l'Italia ha partecipato a "Zodchestvo", evento espositivo inserito nell'ambito del congresso annuale degli architetti russi, svoltosi a Mosca dal 19 al 22 ottobre.

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito delle attività di Inter-Reg, il progetto comunitario presentato durante CarraraMarmotec 2006, al quale hanno aderito Toscana, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia e la provincia autonoma di Trento.

Il mercato russo dimostra grande vitalità, e con un forte incremento delle importazioni dall'Italia, anche

se le quote sono ancora limitate, ma è chiara la preferenza verso i lavori di qualità e ad alto valore aggiunto. Già nei primi sei mesi del 2006 ha importato oltre 13.000 tonnellate di marmi e graniti italiani per un valore di 17 milioni di Euro con un aumento del +18% in quantità e dell'80% in valore. Lo scorso anno l'export era stato complessivamente di 22.000 tonnellate per 20 milioni e 482mila euro. La star dell'export italiano è il marmo lavorato: 13milioni di Euro il valore dell'export nei primi sei mesi del 2006, aumentato dell'84% in quantità e del +110% rispetto allo stesso periodo del 2005.

In Cina più tasse per giustizia sociale, difesa ambiente, crescita consumi e sugli investimenti esteri.

L'aumento della spesa sociale è uno degli obiettivi per distribuire più uniformemente i frutti dello sbalorditivo sviluppo cinese. Dopo anni di mano libera all'arricchimento, il governo cerca di affrontare il crescente divario tra ricchi e poveri, preoccupato delle crescenti proteste per le basse pensioni, la disoccupazione, l'inquinamento e i furti di terra legalizzati.

Oltre ad una maggiore giustizia sociale, punta anche ad aumentare la domanda di beni di consumo da parte delle famiglie, riducendo la dipendenza dell'economia dall'investimento straniero e dalle esportazioni che stanno provocando attriti commerciali con gli Usa e l'Europa.

E' stata anche presentata la legge che unifica la tassazione delle imprese straniere e locali, fissando al 25% le tasse. Finora le ditte straniere erano facilitate con tasse al 15% (le locali con il 33%).

La legge, che andrà in vigore il prossimo anno, porterà a una diminuzione di 134 miliardi di yuan (13,4 miliardi di euro) delle entrate fiscali da imprese cinesi e un aumento di 41 miliardi di yuan (circa 4 miliardi di euro) dalle imprese straniere.

Il governo cinese ha anche annunciato di rafforzare gli investimenti nell'Ovest della Cina, investendo altri 165,4 miliardi di RMB per la realizzazione di 12 principali opere nella regione occidentale, così da promuovere l'ulteriore crescita dell'area meno sviluppata del Paese dove vivono quasi 400 milioni di persone.

Sin dall'applicazione delle politiche di riforma e di apertura, l'economia della regione costiera orientale ha visto un rapido sviluppo ed il tenore di vita degli abitanti ha conosciuto un evidente miglioramento. Rispetto alla regione orientale, lo sviluppo delle zone occidentali è stato più lento. Il programma comprende 12 province tra le più arretrate.

Secondo quanto rivelato dal rapporto reso noto dall'Ufficio statale di Statistica cinese, nella prima metà dell'anno corrente, l'edilizia cinese ha registrato un valore totale di 1500 miliardi di Yuan, moneta cinese, con una crescita del 24% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il rapporto dice che nella prima metà dell'anno corrente la superficie di costruzione edile cinese ha superato 2,6 miliardi di metri quadrati, registrando un aumento del 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. I profitti economici delle imprese edili hanno realizzato una crescita continua.

Prime anticipazioni di Carrara Marmotec



Prime anticipazioni dell'edizione 2007 della fiera di Carrara, un'edizione che si svolge in un momento positivo per l'export italiano di marmi e graniti, perché nei primi nove mesi del 2006 l'Italia ha esportato marmi e graniti grezzi e lavorati per un totale di 2 milioni e 371.895 tonnellate per un valore di 1 miliardo e 321 milioni di euro, con un aumento del +3,39 nelle quantità e del +7,62 in valore con buone performances soprattutto per i prodotti lavorati, mentre le importazioni sono state di 2 milioni e 11 mila tonnellate per un valore di 439 milioni e 770.614 euro.

Una ripresa che troverà conferma nella prossima edizione come sempre ricca di eventi e novità.

Tutti gli argomenti di carattere tecnico e produttivo saranno affrontati con iniziative che hanno una solida tradizione o con eventi attraverso i quali Carrara vuole essere protagonista a livello internazionale, con particolare attenzione al mondo dell'architettura. Fra gli eventi in programma spiccano: il premio MAA (Marble Architectural Awards) 2007 Italy celebre a livello mondiale, avrà come protagonisti gli architetti italiani, che illustreranno le opere premiate da una giuria internazionale, mentre le progettiste saranno protagoniste dell'incontro su Architettura al femminile.

In programma la presentazione di pubblicazioni come Stone Sector il volume dell'interscambio mondiale del settore della pietra e tecnologie italiane e la guida alla marcatura CE, curata dall'Internazionale Marmi e Macchine a supporto delle aziende lapidee.



Per le giornate tematiche di approfondimento sui materiali italiani è prevista una iniziativa dedicata ai marmi rossi e gialli. Molto forte la caratterizzazione internazionale di tanti eventi che si svolgeranno in fiera e che coinvolgono le aree più diverse. Dalla presentazione di CIRO (il secondo Congresso Internacional de Rochas Ornamentais programmato per il 2008 alle opportunità di investimenti nell'America Latina (presentate in un workshop curato da CE ed All Invest) fino ad un seminario con mostra di progetti elaborati da studenti della facoltà di architettura di Riyadh. Momento clou degli eventi internazionali sarà il convegno sul mercato lapideo cinese per esaminare le prospettive di interscambio fra Italia e Cina con annesso un workshop al quale parteciperanno operatori dei due paesi. In programma anche un meeting settoriale D-Stone che sarà riservato ad aziende europee ed africane che operano nei Paesi ACP e un workshop per aziende turche del settore marmi-tecnologie che incontreranno potenziali partner italiani, grazie alla collaborazione di Lucca Promos e Regione Toscana. Il programma è stato realizzato anche grazie al sostegno concreto della Regione Toscana, dell'ICE, di Toscana Promozione, dell'Unioncamere Toscana e della Cassa di Risparmio di Carrara, che è lo sponsor bancario unico.

... e prime anticipazioni dello Stone+Tec di Norimberga

L'Europa continua a crescere ed anche nell'industria edile tedesca si notano netti segnali di ripresa. Proprio nel cuore di questo grande mercato avrà luogo dal 06 al 09 giugno 2007 il 15° Salone Internazionale della Pietra Naturale e relativa Tecnica di Lavorazione. Con l'ultima espansione comunitaria Norimberga si è ritrovata letteralmente al centro della nuova Europa in un mercato continentale di oltre 450 milioni di consumatori.

All'ultima edizione oltre il 30% dei 40.282 visitatori proveniva da 81 paesi al di fuori della Germania. In particolare l'afflusso dai nuovi stati membri UE dell'Europa centro-orientale ha registrato in parte netti indici in crescita, in testa a tutti l'Ungheria (+48%), la Repubblica Ceca (+13%) e la Polonia (+7%): una tendenza che, nel comprensorio fieristico di Norimberga, si manifesta in modo sempre più intenso da due anni. L'ampliamento a est dell'Unione Europea nel 2004 ha agevolato ulteriormente le opportunità di instaurare una cooperazione più stretta e semplificata non soltanto all'interno dell'UE, bensì anche con le regioni confinanti. Tradizionalmente i siti fieristici come Norimberga, assumono in questo contesto un'importanza particolare quale forum di scambio di prodotti, servizi e idee.

Così come anche l'estero europeo, non va tuttavia assolutamente trascurato in particolare il mercato tedesco della pietra naturale. La stagnazione degli scorsi anni in Germania, cui si è accompagnato il temporaneo aumento della domanda in regioni come il Nordamerica e

l'Asia, ha fatto dimenticare che la Germania continua a occupare uno dei posti tra i top ten dei paesi consumatori di pietra naturale in tutto il mondo. Stando alle previsioni relative allo sviluppo dell'economia tedesca nella prima metà del 2006 si delinea una ripresa con ottimi impulsi per quasi tutti i settori.

Per le classiche nazioni esportatrici di pietra naturale Spagna, Italia e Grecia, ma naturalmente anche per i competitori provenienti da paesi come, ad esempio, la Cina, l'India, la Turchia e il Brasile, lo Stone+tec costituisce una testa di ponte sul mercato centro-europeo. Un sondaggio effettuato tra i visitatori evidenzia come lo Stone+tec



sostenga in modo ideale l'incontro fra domanda e offerta: il 96% degli operatori si è dichiarato soddisfatto della proposta merceologica dello Stone+tec 2005 e addirittura il 98% ha giudicato ottime le opportunità informative e di contatto avute presso gli stand espositivi.

Nel 77% dei casi la visita al salone ha ispirato gli operatori a impiegare in futuro i prodotti e i servizi visti in fiera nel proprio lavoro e per oltre la metà dell'intero pubblico lo Stone+tec è l'unico salone incentrato sul tema della pietra naturale da essi visitato.



I risultati della Marmomacc di Verona edizione 2006



Che fosse stata una manifestazione da record è stato subito evidente a tutti, ora c'è anche la conferma dai numeri conclusivi divulgati dall'ente fieristico veronese.

Marmomacc si conferma la prima manifestazione mondiale del settore con un incremento del 12% dei visitatori esteri rispetto allo scorso anno, per un totale di quasi 25mila presenze da 112 paesi. Un record storico.

Complessivamente gli operatori professionali sono stati 65mila (il 40% stranieri), in crescita del 4% nei confronti del 2005. Anche gli altri parametri di riferimento sono risultati positivi: più di 1.500 espositori da 52 paesi (+ 4%), su una superficie netta di 70mila metri quadrati (+ 10%).

I dati dimostrano il ruolo svolto da Marmomacc per la promozione di questo importante segmento produttivo, che in Italia conta più di 11mila imprese (e 60mila addetti) con un giro d'affari che supera i 3 miliardi di euro.

La manifestazione ha inoltre ospitato 25 delegazioni estere, tra cui quella ufficiale pakistana guidata dal ministro dell'Industria Khan Tareen, migliaia di progettisti e architetti (dei quali 600 selezionati insieme all'Ice, l'Istituto nazionale per il commercio estero), e 15 partecipazioni collettive ufficiali, in particolare quella tedesca (l'Associazione dei produttori marmo-

lapidei), per la prima volta a Marmomacc con 180 aziende.

Dopo il rallentamento degli anni scorsi, il comparto sta dimostrando significativi segnali di ripresa, come hanno sottolineato gli operatori italiani e stranieri.

Soddisfatto lo staff dirigenziale della fiera che da tempo sta cercando



di trasformare l'immagine del prodotto marmo-lapideo, non più elemento statico e freddo, ma dinamico e leggero, in grado di entrare in tutte le case come elemento di consumo. L'obiettivo è di coinvolgere, grazie ad una nuova cultura della pietra, le aziende, i progettisti e il consumatore finale, che sostiene e giustifica, con la sua spesa, l'attività produttiva.



Invasione straniera anche al Tecnargilla

Invasione straniera anche a Tecnargilla 2006, la ventesima edizione della fiera della tecnologia da ceramica.

Un'affluenza di pubblico pari a 30.820 presenze, +1,9% rispetto alle 30.241 del 2004. 11mila le presenze dall'estero con Spagna in testa seguita da Brasile, Turchia, Germania, Russia, Cina, Iran, Polonia, Portogallo e Messico. Tecnargilla è la maggiore manife-

stazione mondiale dedicata alle tecnologie e alle forniture per l'industria ceramica e del laterizio, organizzata da Rimini Fiera S.p.A. in collaborazione con ACIMAC (Associazione Costruttori Italiani Macchine Attrezzature per Ceramica). 752 aziende presenti, le straniere hanno rappresentato il 37% del totale.

La prossima edizione di Tecnargilla si svolgerà a Rimini nel 2008.



Nuove tendenze (e nuovi mercati), una persona su due si dedica al bricolage

E' quanto emerge da un'indagine realizzata da Ispo, sotto la supervisione metodologica del professor Renato Mannheimer, per conto di Expects che organizzerà dal 19 al 22 aprile 2007 alla fiera di MilanoCity "Bricolare", il nuovo Salone del Bricolage e della Creatività Hobbistica e Professionale.

Nella quattro giorni milanese i visitatori potranno scoprire le nuove tendenze, i nuovi prodotti e le nuove possibilità offerte dalle industrie del settore. Trapani, pitture, utensili manuali, attrezzi per il giardino, prodotti per la decorazione, mobili in kit, adesivi e sigillanti, idraulica,

prodotti di ferramenta e molto altro ancora saranno esposti alla curiosità e all'interesse dei visitatori di "Bricolare" 2007. Del resto l'abbellimento della casa - come indicato anche dalla ricerca ISPO - è una priorità per molti, quindi non è casuale la concomitanza di "Bricolare" con il "Salone del Mobile di Milano".

Grazie al moderno concept espositivo, è forte la presenza dei grandi Gruppi nazionali ed internazionali del settore come Bosch, Fischer Italia, Gruppo Nespoli, Henkel, Idro Bric, Stanley Tools, Telwin, Valex.

PER APPROFONDIMENTI O PER ACQUISTARLI:

<http://www.archimagazine.com/bookshop/lkfonderia.htm>

MANUALE DELLA FONDERIA

Autori: AA. VV. - Editore: Tecniche Nuove - Pagine: 1136 - Anno: marzo 2007 - Codice ISBN: 88-481-1561-2 - Prezzo (di copertina): 89,00 Euro

I getti derivanti dai processi fusori spesso costituiscono l'ossatura sulla quale si innesta il vestito di un prodotto di successo; basta infatti pensare ai settori automobilistico e aerospaziale per rendersi immediatamente conto che senza i semilavorati di fonderia, non disporremmo né di autovetture né di aeromobili.

Il Manuale della fonderia, coordinato da Luca Iuliano con la collaborazione di svariati tecnici e ricercatori, ha lo scopo di raccogliere, spiegare, documentare e proporre i processi fusori in modo sistematico, semplice ma non superficiale così che siano comprensibili a tutti ma in modo che non vadano perdute le caratteristiche essenziali degli stessi. Ma soprattutto presenta l'ampia gamma di possibilità che ciascuno di quei processi offre al tecnico di produzione impegnato a trasformare i getti metallici in prodotti finiti: l'obiettivo finale è permettergli scelte mirate e ottimali.

Uno spazio adeguato è stato destinato all'innovazione nello sviluppo dei getti metallici con la trattazione del CAD tridimensionale orientato alla fonderia, della simulazione di processo CAE, della prototipazione rapida e del rapid casting.

Gli autori sono sia tecnici di lunga esperienza operanti nell'industria, sia docenti o personalità di prestigio di aziende impegnate da tempo nel settore: una notevole parte delle trattazioni nasce proprio dalla collaborazione diretta con aziende primarie che hanno accettato di supportare gli autori nel non facile compito di raccogliere la migliore tecnologia disponibile.

Periti industriali, ingegneri, progettisti, manutentori e tutti coloro che, a vari livelli, operano nel settore della fonderia non potranno che trarne beneficio.

Luca Iuliano, coordinatore dell'opera, laureato in Ingegneria

Elettrotecnica presso il Politecnico di Torino, è stato dapprima ingegnere di produzione presso un'importante azienda automobilistica. Dopo avere svolto attività di ricerca presso il Dipartimento di Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda del Politecnico di Torino, viene nominato professore ordinario presso lo stesso dipartimento. È presidente dell'Associazione Italiana di Prototipazione Rapida, autore o coautore di oltre sessanta testi e direttore tecnico della rivista Fonderia e Pressofusione pubblicata da Tecniche Nuove.



INVOLUCRO BEN TEMPERATO. EFFICIENZA ENERGETICA ED ECOLOGICA IN ARCHITETTURA ATTRAVERSO LA PELLE DEGLI EDIFICI

Autore: Fabrizio Tucci - Editore: Alinea Editrice - Collana: Progetto Tecnologia e Ambiente / Procedimenti e strumentazioni tecniche, 4 - Pagine: 432 - Anno: 2006 - ISBN: 88-8125-692-4

Prezzo di copertina: 45,00 Euro

Gli studi e le ricerche condotti e presentati in questo libro hanno l'obiettivo di indagare in modo sistematico, sondandone anche i possibili potenziali sviluppi, la sperimentazione in atto sulla questione dell'involucro architettonico, l'evoluzione dei suoi sistemi tecnologici, e la continua e sempre più articolata innovazione del controllo delle sue prestazioni. La tematica è ormai centrale nella progettazione contemporanea e le declinazioni sperimentali sulla pelle degli edifici costituiscono il nodo focale su cui si gioca l'efficacia e la possibilità stessa di porre in essere i necessari provvedimenti relativi al conseguimento della massima efficienza ecologica e del minor consumo energetico in architettura, impostici non solo dalle recenti direttive europee e leggi nazionali in materia, ma anche e soprattutto dalla nostra coscienza di uomini e di cittadini di questo "piccolo" pianeta.

Il libro offre un'ampia esplorazione critica sui tanti sistemi tecnologici d'involucro e sui possibili quadri ap-

plicativi che sono supportati dalla testimonianza di centinaia di casi di studio nel mondo (tra cui i 50 selezionati e presentati all'interno del testo), estremamente significativi nell'ottica di un'architettura bioclimatica perché tutti, nelle loro sostanziali differenze, hanno un leitmotiv comune: il superamento del concetto di edificio come una scatola dotata di una serie di apparecchiature tecniche energivore, per lasciar posto a quello di un edificio totalmente integrato ove tutte le soluzioni formali e tecnologiche sono improntate a renderlo un vero e proprio "strumento di regolazione climatica naturale". Ci troviamo in un'epoca importante, perché stiamo finalmente assistendo al capovolgimento di molti fattori in una direzione ambientalmente sostenibile; un'epoca in cui si stanno delineando le condizioni per operare una sintesi degli sviluppi di tre grandi campi del pensare e del fare umano: coscienza ecologica, innovazione tecnologica e ricerca scientifica di base. Il risultato di trent'anni di analisi, studi, sperimentazioni, ricerche, elaborazioni, applicazioni nei tre differenti ambiti sembra oggi poter condurre senza soluzione di continuità alla formulazione di una nuova architettura, ove sono l'intelligenza e le straordinarie capacità prestazionali dell'involucro ad essere protagonisti.

Fabrizio Tucci

Nato a Roma nel 1966, architetto, docente di Progettazione Ambientale e di Progettazione dei Sistemi Costruttivi presso la Facoltà di Architettura "L. Quaroni" di Roma, è Ricercatore in "Tecnologia dell'Architettura" al Dipartimento ITACA de "La Sapienza" di Roma, ove è anche docente del Master di II livello in "Architettura Bioecologica" e membro del Collegio dei docenti del Dottorato in "Progettazione Ambientale". Ha condotto per quattro anni (1993-96) attività di sperimentazione e di ricerca in Germania, a Stoccarda e a Monaco, sui temi dell'innovazione tecnologica nell'architettura bioclimatica e dell'efficienza ecologica ed energetica in edilizia.

Ha vinto numerosi premi in concorsi internazionali di progettazione, tra cui di recente Eurosolar Italia 2005, Case bioclimatiche del Comune di Roma (2005) e Riquilificazione del Litorale e del waterfront di Marina di Latina (2006).

È autore di numerosi articoli, saggi e dei libri "Ambiente e cultura dell'abitare" (Roma, 2000),

"Ecoefficienza dell'involucro architettonico" (Roma, 2000), "Tecnologia e Natura" (Firenze, 2000), "Qualità ed ecoefficienza delle trasformazioni urbane" (Firenze, 2002).

INDICE

Introduzione: Involucro ecoefficiente per un'architettura ben temperata
Prefazione: Involucro ben temperato per un'architettura ambientalmente consapevole

PARTE I - PRINCIPI E STRATEGIE PER L'INVOLUCRO BEN TEMPERATO

1. Ecoefficienza dell'involucro architettonico: evoluzione tecnologica e innovazione prestazionale per un dialogo aperto con l'energia solare
2. Captazione e trasmissione passiva dell'energia solare in architettura: le proprietà intrinseche del materiale vetro
3. Principi ed effetti dell'irraggiamento solare nel passaggio attraverso la pelle degli edifici
4. Strategie per il controllo e la gestione dell'energia solare nell'involucro ben temperato
5. Categorie e caratteri dei sistemi tecnologici dell'involucro ben temperato

PARTE II - SISTEMI TECNOLOGICI PER L'INVOLUCRO BEN TEMPERATO: DALLA CAPTAZIONE ALLA SCHERMATURA SOLARE

6. Sistemi tecnologici per l'interazione energetica passiva e attiva con l'irraggiamento solare
7. Sistemi tecnologici per la diffrazione e diffusione luminosa dell'irraggiamento solare
8. Sistemi tecnologici per la schermatura bioclimatica dall'irraggiamento solare

PARTE III - SPERIMENTAZIONI SULL'INVOLUCRO BEN TEMPERATO: 50 CASI DI STUDIO

9. La sperimentazione sulla interazione solare passiva e attiva in architettura
10. La sperimentazione sulla diffrazione e diffusione luminosa in architettura
11. La sperimentazione sulla schermatura solare in architettura

POSTFAZIONE E APPARATI DI SUPPORTO: PER UNA CRESCITA DELLA SPERIMENTAZIONE

12. Postfazione: Possibili linee di sviluppo della sperimentazione sulla ecoefficienza dell'involucro ben temperato

LIBRERIA

- progettazione del sistema di monitoraggio per verificare la soluzione progettuale in corso d'opera.

Sono stati inoltre aggiunti nuovi capitoli relativi a problematiche che saranno sempre più importanti e critiche per la progettazione e costruzione delle opere in sotterraneo, come il controllo dei cedimenti indotti dallo scavo di gallerie superficiali, le problematiche idrogeologiche con le relative previsioni degli afflussi d'acqua in galleria e dell'influenza degli scavi sull'ambiente circostante, l'impiego sempre più diffuso dello scavo meccanizzato, gli aspetti progettuali degli imbocchi delle gallerie, che sono l'unica parte visibile di una galleria.

Viene inoltre descritto il metodo A.D.E.CO.R.S. (Analisi delle DEformazioni COntrattate nelle Rocce e nei Suoli), che si è progressi-

vamente consolidato come uno dei metodi più utilizzati per la progettazione delle opere in sotterraneo.

INDICE

1 INTRODUZIONE ALLE GALLE-
RIE: ARTE E INGEGNERIA
Introduzione alle gallerie - Riferimen-
ti bibliografici

2 ASPETTI GEOLOGICI

Aspetti geologici nella progettazio-
ne delle gallerie: indagine, valutazio-
ne e interpretazione - Influenza del-
le condizioni geologiche sulla pro-
gettazione e costruzione delle gal-
lerie - Il profilo geologico e
geomeccanico - Check list dei po-
tenziali rischi nella costruzione di
una galleria - Riferimenti bibliografici

3 MODELLI DI COMPORTAMENTO DEI TERRENI E DELLE ROCCE

Introduzione Teoria dell'elasticità e

cerchio di Mohr - Modelli elasto-pla-
stici - Stato critico e modello Cam-
Clay - Modelli reologici -
Coefficiente di sicurezza locale -
Riferimenti bibliografici

4 CARATTERIZZAZIONE GEO- TECNICA-GEOMECCANICA

Indagini geologiche, geostrutturali e
sperimentali - Sistemi di classifica-
zione - Classificazione di Terzaghi
Classificazione secondo l'indice rqd
Classificazione di Rabcewicz - Si-
stema di classificazione rsr - Siste-
ma di classificazione rmr - Siste-
ma di classificazione Q - Sistema di clas-
sificazione mediante gsi - Sistema
di classificazione basato sulla rispo-
sta della roccia allo scavo - Classifi-
cazione di Deere e Miller per la roc-
cia intatta - Correlazioni tra gli indi-
ci di classificazione - Caratteristiche
di resistenza delle discontinuità -
Caratteristiche di resistenza

dell'ammasso roccioso - Caratteri-
stiche di deformabilità dell'ammasso
roccioso - Stato di sforzo in sito -
Riferimenti bibliografici

5 ANALISI DI STABILITÀ

Analisi di stabilità - Riferimenti
bibliografici

6 METODO DELLE CURVE CA- RATTERISTICHE

Generalità - Analisi tensionale e
deformativa di una galleria - Com-
portamento elastico lineare - Me-
zzo elasto-plastico - Il metodo delle
curve caratteristiche con riferimen-
to alle condizioni al fronte - Le con-
dizioni al fronte - Applicazioni del me-
todo delle curve caratteristiche -
Metodo di Amberg-Lombardi - Me-
todo di Brown, Hoek et al. - Metodo
di P. Fritz - Linee caratteristiche del
rivestimento - Calcestruzzo o spritz-
beton - Cantine - Bulloni ad anco-



Norme UNI di riferimento al settore lapideo

MACCHINE

UNI 10905:2000

Acustica - Procedura per prove di rumorosità delle macchine per la lavorazione del marmo e del granito

UNI ISO 841:1981

Comando numerico delle macchine. Nomenclatura degli assi e dei movimenti

UNI EN 1804-1:2004

Macchine per unità estrattive in sotterraneo - Requisiti di sicurezza per armature marcianti ad azionamento oleodinamico - Parte 1: Elementi di sostegno e requisiti generali

UNI EN 1804-2:2004

Macchine per unità estrattive in sotterraneo - Requisiti di sicurezza per armature marcianti ad azionamento oleodinamico - Gambe e puntelli meccanizzati

UNI EN 1837:2001

Sicurezza del macchinario - Illuminazione integrata alle macchine

UNI ISO 2972:1984

Comando numerico delle macchine. Segni grafici.

UNI EN ISO 8662-14:1998

Macchine utensili portatili - Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura - Macchine portatili per la lavorazione delle pietre e scrostatori ad aghi

UNI EN 1925:2000

Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione del coefficiente di assorbimento d'acqua per capillarità

PIETRE NATURALI

UNI 8458-83

Prodotti lapidei - Terminologia e Classificazione

UNI 9379-89

Pavimenti lapidei - Terminologia e Classificazione

UNI 9724/1-90

Materiali lapidei - Descrizione petrografica

UNI 9724/2-90

Materiali lapidei - Determinazione della massa volumica apparente e del coefficiente d'imbibizione

UNI 9724/3-90

Materiali lapidei - determinazione della resistenza a compressione semplice

UNI 9724/4-90

Materiali lapidei - Confezionamento sezioni sottili e lucide di materiali lapidei

UNI 9724/5-90

Materiali lapidei - Determinazione della resistenza a flessione

UNI 9724/6-90

Materiali lapidei - Determinazione della microdurezza Knoop

UNI 9724/7-92

Materiali lapidei - Determinazione della massa volumica reale e della porosità totale e accessibile

UNI 9724/8-92

Materiali lapidei - Determinazione del modulo elastico in compressione

UNI 9725-90

Prodotti lapidei - Criteri di accettazione

UNI 9726-90

Prodotti lapidei (grezzi e lavorati) - Criteri per l'informazione tecnica

prUNI U32.07.248.0

Materiali lapidei - Determinazione della resistenza all'urto non standardizzato

Materiali lapidei - Resistenza al gelo (o carico di rottura a compressione semplice dopo gelività) non standardizzato.

Materiali lapidei - Resistenza all'usura non standardizzato

Materiali lapidei - Coefficiente di dilatazione lineare termica

UNI EN 1926:2000

Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione della resistenza a compressione

UNI EN 1936:2001

Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione delle masse volumiche reale e apparente e della porosità totale e aperta

UNI EN 12370:2001

Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione della resistenza alla cristallizzazione dei sali

UNI EN 12371:2003

Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione della resistenza al gelo

UNI EN 12372:2001

Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione della resistenza a flessione sotto carico concentrato

UNI EN 12407:2001

Metodi di prova per pietre naturali - Esame petrografico

UNI EN 12670:2003

Pietre naturali - Terminologia

UNI EN 13161:2003

Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione della resistenza a flessione sotto momento costante

UNI EN 13364:2003

Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione del carico di rottura in corrispondenza dei fori di fissaggio

UNI EN 13373:2004

Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione delle caratteristiche geometriche degli elementi

UNI EN 13755:2002

Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione dell'assorbimento d'acqua a pressione atmosferica

UNI EN 13919:2004

Metodi di prova per pietre naturali - Determinazione della resistenza all'invecchiamento dovuto a SO2 in presenza di umidità

CEN/TC 246
"Natural Stones"

CEN/TC 178/WG2
"Paving units and kerbs -
Natural stone products";

CEN/TC 128/SC8
"Slate and stone products for
roofing";

CEN/TC 154/SC4
"Hydraulic bound and
unbound aggregates";

CEN/TC 125/WG 1/TG 6
"Masonry units - Natural stone
products".

Ente Nazionale
Italiano di Unificazione
Via Sannio, 2
20137 Milano
tel. 02.700241
fax 02.70024375
www.uni.com

Informazioni presso
Segreteria Tecnica
SC4/EDL - UNI
tel. 02.700.241 -
02.70106106

raggio puntuale - Analisi approssimata, in funzione del tempo, della struttura di sostegno di una galleria considerando la velocità di avanzamento del fronte - Riferimenti bibliografici

7 DETERMINAZIONE DELLO STATO TENSIONALE E DEFORMATIVO CON METODI NUMERICI AVANZATI

Introduzione - I metodi numerici più diffusi - Il metodo degli elementi finiti - Il metodo alle differenze finite - Il metodo degli elementi al contorno - Il metodo ad elementi distinti - Metodi ibridi - Utilizzo dei metodi numerici avanzati per la modellazione dell'interazione tra roccia e rivestimento di una galleria - Esempio di analisi assialsimmetrica con il programma flac - Esempio di analisi di una galleria con il programma agli elementi finiti soil.pc - Riferimenti bibliografici

8 ASPETTI CRITICI NELLA PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DELLE GALLERIE

Stabilità del fronte di scavo - Stabilità in condizioni non drenate - Stabilità in condizioni drenate - Meccanismi di rottura - Estrusioni al fronte e spostamenti radiali - Metodo di Tamez per la valutazione del grado di stabilità del fronte di scavo - Considerazioni sulla progettazione e realizzazione delle gallerie con grandi coperture - Riferimenti bibliografici

9 PROGETTAZIONE DI GALLERIE IN ROCCE RIGONFIANTI E/O SPINGENTI

Definizioni - Comportamento rigonfiante - Comportamento spingente - Una procedura per la progettazione di una galleria in un materiale rigonfiante e/o spingente - Metodi di analisi statica per gallerie in terreni rigonfianti - Riferimenti bibliografici

10 SCELTA DEL METODO DI SCAVO

Considerazioni generali - Le macchine per la realizzazione di gallerie - Scelta delle macchine per lo scavo di gallerie in roccia - La tbn "aperta" tbn con scudo semplice - tbn a doppio scudo - bm a due fasi - Scelta delle macchine per lo scavo di gallerie in terreni - Riferimenti bibliografici

11 INTERVENTI DI PRECONTEMENTO, PRECONSOLIDAMENTO E PRESOSTEGNO

Introduzione - Interventi di preconsolidamento e preconsolidamento -

Interventi di presostegno - Riferimenti bibliografici

12 SCAVO MECCANIZZATO DELLE GALLERIE

Introduzione - Tecniche meccanizzate per la realizzazione di gallerie - Origini e diffusione del metodo di scavo meccanizzato - Confronto fra gallerie in roccia ed in terreno - Influenza delle condizioni geotecniche dei terreni sullo scavo della galleria - Diagrammi di Deere, Peck et al. (1969) - Diagrammi di Heuer (1987) - Limiti delle iniezioni e del drenaggio in terreni sciolti - Scudo con aria compressa - Scavo meccanizzati con sostegno di aria compressa - Scudo con fanghi bentonitici - Scudo con pressione di terra (epbs=Earth Pressure Balance Shield) - Trattamento del terreno scavato - Scelta della tipologia di macchina di scavo per terreni sciolti - Scelta della metodologia di scavo per terreni diversi nella sezione - Manutenzione ed interventi nella camera di lavoro - Interventi sotto aria compressa - Protezione meccanica del fronte di scavo - Stabilizzazione del terreno dall'esterno - Rivestimenti - Sviluppo storico dei rivestimenti - Aspetti particolari per il rivestimento di gallerie con particolare riferimento ai terreni sciolti - Produttività e costi - L'esempio della galleria di Westerschelde - Riferimenti bibliografici

13 DAL NATM AL METODO ADECO-RS

Premessa - La definizione del natm e i suoi concetti (erronei) - Il metodo a.de.co.-r.s. - Confronto fra il metodo natm ed il metodo a.de.co.-r.s. - Riferimenti bibliografici

14 CRITERI DI PROGETTAZIONE DELLE GALLERIE IDRAULICHE IN PRESSIONE

Criteri di progettazione - Riferimenti bibliografici

15 CONTROLLO DEI CEDIMENTI INDOTTI DALLO SCAVO DI UNA GALLERIA

Il fenomeno della subsidenza - Interventi di miglioramento del terreno mediante iniezioni - Principi, miscele e tecniche d'iniezione - Iniezione di permeazione - Iniezione di compattazione (compaction grouting) - Iniezione per microfratturazione - Iniezione in rocce fratturate - Trattamenti di miscelazione in sito (gettiniezione o "jet grouting") - Iniezioni di compensazione (compensation grouting) -

Congelamento artificiale dei terreni - Descrizione del procedimento - Disposizione delle sonde congelatrici - Calcolo del processo di congelamento e delle caratteristiche geotecniche dei terreni congelati - Un esempio applicativo - Riferimenti bibliografici

16 VERIFICHE IN CORSO D'OPERA E IN ESERCIZIO

Il ruolo del monitoraggio nelle costruzioni in sotterraneo - Monitoraggio delle opere in sotterraneo - Monitoraggio topografico con stazione totale e mire ottiche - Tiltmetri e clinometri - Fessurimetri - Stazioni di monitoraggio topografico del cavo - Inclinometri - Andamento delle deformazioni nell'interno della cavità - Misura dello stato tensionale del rivestimento di prima fase e definitivo - Misura dei livelli di falda o delle pressioni neutre - Rilievi geologici-strutturali del fronte di scavo - Stazioni di monitoraggio topografico del cavo (convergenze) - Stazioni di misura delle estrusioni e metodi di analisi - Il monitoraggio per la gestione delle modifiche in corso d'opera - Definizione delle caratteristiche geologiche-geomeccaniche dell'ammasso - Risposta deformativa del fronte e del cavo - Fasi esecutive e cadenze di avanzamento - Applicazione delle sezioni tipo e delle relative variabilità - Riferimenti bibliografici

17 ASPETTI PROGETTUALI DEGLI IMBOCCHI DELLE GALLERIE

Introduzione - Aspetti geotecnici nella progettazione degli imbocchi - Differenti tipologie di imbocco - Imbocchi in ammassi rocciosi - Imbocchi in terreni detritici sciolti - Linee guida per la progettazione degli imbocchi - Riferimenti bibliografici

18 PROBLEMATICHE IDRO-GEOLOGICHE, PREVISIONE DEGLI AFFLUSSI D'ACQUA IN GALLERIA

Approccio metodologico all'analisi del flusso idraulico in mezzi rocciosi fratturati - Previsione del drenaggio operato dallo scavo di una galleria in mezzi rocciosi fratturati - Approcci di tipo semi-empirico - Approccio di tipo semi-empirico probabilistico - Modello matematico proposto da Indraratna e Ranjith - Modelli numerici avanzati - Criteri di dimensionamento del rivestimento di gallerie sotto falda - Inquadramento generale - Gallerie non profonde - Gallerie profonde - Sistemi di impermeabilizzazione o drenaggio adottati in gallerie sotto falda - Sistemi di drenaggio - L'esempio del-

la galleria di base del Gottardo - Problematiche legate al tipo di acque sotterranee, al calcestruzzo proiettato e al rivestimento della galleria - Rilascio di sostanze nelle acque di percolazione - Fenomeno del possibile intasamento delle canalette di scarico e di drenaggio causate dal calcestruzzo proiettato - Degrado del calcestruzzo del rivestimento di gallerie in presenza di acque circolanti - Criteri per la riduzione del drenaggio operato dalla galleria - Indagini in corso d'opera per la definizione degli eventuali interventi di iniezione - Alcuni esempi applicativi - Impatto ambientale - Bilancio idrico di un acquifero in presenza di una galleria - Riferimenti bibliografici

19 ESEMPIO SULL'IMPORTANZA DELL'INDAGINE GEOTECNICA PER L'ATTENDIBILITÀ DELLA PREVISIONE PROGETTUALE

Premessa - Inquadramento geologico e descrizione dell'ammasso roccioso - Determinazione della resistenza al taglio - Determinazione della deformabilità - Determinazione dello stato di sollecitazione originario - Analisi progettuali - Riferimenti Bibliografici

IL REGISTRO DI CANTIERE E GLI ATTI DEL COORDINAMENTO. CON SOFTWARE ALLEGATO

Autore: Vincenzo Mainardi - Editore: Grafill - Pagine: 136 - Anno: 2006 - Codice ISBN: 88-8207-192-8 - Prezzo di copertina: 25,00 Euro

Il volume e l'allegato CD-ROM contengono i modelli degli atti per il coordinamento della sicurezza in cantiere, in conformità al D.Lgs. 494/1996, al D.P.R. 222/2003 ed alle altre norme vigenti. Il CD-ROM contiene l'apposito software per l'installazione e gestione dei files in formato Microsoft Word®.

IL REGISTRO DI CANTIERE

Nel periodo di attività del cantiere i sopralluoghi del coordinatore si svolgeranno regolarmente e ripetutamente, e dovranno essere tutti documentati con rapporti o verbali, redatti utilizzando i modelli proposti. Per "registro di cantiere" si intende la raccolta dei verbali e dei rapporti che documentano l'attività del coordinatore in fase di esecuzione

ne; i modelli riguardano principalmente questi aspetti:

- Riunione preliminare di coordinamento; - Sopralluoghi in cantiere; - Riunioni di coordinamento; - Adeguamento del PSC; - Check list adempimenti.

GLI ATTI DEL COORDINATORE

La corretta e completa gestione della sicurezza comporta l'adempimento di numerosi obblighi, che in modo diretto o indiretto coinvolgono tutti i soggetti interessati. Questi adempimenti devono essere sempre documentati formalmente, ed i documenti necessari sono normalmente predisposti dal coordinatore; per questo motivo non è sbagliato parlare di "atti del coordinatore". Le procedure interessano tanto la fase di progettazione che quelle di esecuzione e collaudo; i modelli riguardano principalmente gli aspetti elencati di seguito:

- Incarico al responsabile dei lavori
- Requisiti del coordinatore e affidamento dell'incarico professionale;
- Validazione del PSC; - Notifica preliminare, DURC e regolarità contributiva; - Richiesta del POS, controllo e accettazione; - Consegna dei lavori; - Obblighi di trasmissione e accettazione del PSC; - Pagamento degli oneri per la sicurezza; - Inosservanze al piano di sicurezza; - Ordine di servizio, proposta e verbale di sospensione; - Comunicazione agli organi di controllo; - Sospensione per pericolo grave ed imminente; - Ultimazione dei lavori e relazione sullo stato finale.

Il CD e il volume contengono inoltre una raccolta di files di utilità in formato Excel®, per la redazione di tabelle ed il calcolo di costi della sicurezza, analisi prezzi, onorari professionali.

I contenuti del CD-ROM sono utilizzabili in ambiente Windows e Macintosh e per l'utilizzo completo è richiesta l'installazione, a cura dell'utente, di Microsoft Office®.

REGISTRO DI CANTIERE

R-1 Verbale di riunione preliminare di coordinamento
R-2 Verbale di riunione di coordinamento in cantiere
R-3 Rapporto di sopralluogo
R-4 Verbale di sopralluogo
R-5 Verbale di riunione di coordinamento, per l'adeguamento del PSC
R-6 Lista di controllo per adempimenti e documenti di cantiere

ATTI DEL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA FASE DI PROGETTAZIONE

P-1 Lettera di incarico di responsabile dei lavori
P-2 Attestazione di attività lavorativa nel settore delle costruzioni
P-3 Dichiarazione sul possesso dei requisiti professionali del coordinatore
P-4 Dichiarazione sul possesso dei requisiti del coordinatore (norma transitoria)
P-5 Disciplinare per incarico di coordinatore per la progettazione
P-6 Disciplinare per incarico di coordinatore per la progettazione e l'esecuzione dei lavori
P-7 Verifica delle prime indicazioni e disposizioni in progetto preliminare (stralcio di verbale)
P-8 Validazione del PSC (verbale)
P-9 Lista di controllo per l'approvazione del PSC

FASE DI APPALTO ED ESECUZIONE DEI LAVORI

E-1 Disciplinare per incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori
E-2 Notifica preliminare
E-3 Prime richieste all'appaltatore
E-4 Dichiarazioni preliminari e della regolarità contributiva
E-5 Verifica dell'idoneità del POS
E-6 Mancata accettazione e richiesta di integrazione del POS
E-7 Trasmissione alle imprese ed accettazione del PSC (verbale)
E-8 Trasmissione del PSC e del POS e consultazione del RLS
E-9 Verbale di consegna dei lavori
E-10 Stralcio di verbale di consegna, per condizioni ostative imprevedute (esempio)
E-11 Comunicazione di inizio lavori e dichiarazione di regolarità contributiva
E-12 Lettera di trasmissione di verbale di sopralluogo
E-13 Dichiarazione di accettazione del PSC
E-14 Certificato di pagamento con evidenziati gli oneri per la sicurezza
E-15 Contestazione all'impresa per inosservanze in materia di sicurezza
E-16 Ordine di servizio per inosservanze in materia di sicurezza
E-17 Proposta di sospensione dei lavori e allontanamento dell'impresa
E-18 Verbale di sospensione dei lavori per inosservanza del PSC
E-19 Comunicazione agli organi di controllo di cui al D.Lgs. 494/1996, articolo 5, comma 1, lettera e)
E-20 Ordine di sospensione delle lavorazioni per pericolo grave ed

imminente

E-21 Verbale di verifica per avvenuto adeguamento del cantiere
E-22 Comunicazione al committente in merito all'obbligo tardivo di nomina del coordinatore

FASE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI E COLLAUDO

C-1 Lettera di ultimazione dell'attività di controllo da parte del coordinatore
C-2 Comunicazione del coordinatore in relazione allo stato finale dei lavori
C-3 Lettera al committente privato di termine delle prestazioni e sul fascicolo delle informazioni

UTILITÀ

U-1 Schema di parcella per le prestazioni del coordinatore per la progettazione
U-2 Schema di parcella per le prestazioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori
U-3 Stima degli oneri derivanti dall'applicazione dei piani di sicurezza
U-4 Prezzi fondamentali della sicurezza

626 RUMORE. ANALISI E CALCOLO DELL'ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI ALLE FONTI DI RUMORE

Autore: Infotel - Editore: Grafill - Anno: 2006 - Codice ISBN: 88-8207-208-8
Prezzo di copertina Libro+Software: 55,00 Euro + 20% IVA = 66,00 Euro

626 RUMORE è un software per l'analisi ed il calcolo dell'esposizione dei lavoratori al rumore ai sensi del D.Lgs. n. 277/1991 e n. 626/1994 ed è un valido strumento per i professionisti della sicurezza, le piccole e medie aziende e le Imprese di costruzione. A tutti gli acquirenti dell'attuale versione, verrà fornito in omaggio l'aggiornamento con le funzionalità previste dal D.Lgs. n. 195/2006; tale aggiornamento verrà rilasciato entro i termini perentori di applicazione del decreto legislativo stesso.

626 RUMORE grazie ad una griglia di calcolo, consente di determinare l'esposizione, giornaliera e settimanale, dei lavoratori al rumore. Il software consente di inserire una o più Aziende ed di indicare, per ognuna di esse, i lavoratori per i quali è possibile poi definire le fonti di rumore, i tempi di esposizione ed il relativo livello di esposizione. Effet-

tuato il calcolo, il software consente di visualizzare - direttamente in formato MS Word® - un documento professionale contenente i dettagli delle rilevazioni effettuate, il livello di esposizione e le misure di tutela per i lavoratori esposti.

I documenti realizzati sono personalizzabili ed è possibile effettuare la stampa dei seguenti modelli: - RumoreDipendente.doc; - RumoreMansione.doc; - RumoreGiornataTipoDipendente.doc; - RumoreGiornataTipoMansione.doc; - TabellaRiepilogativaDipendenti.doc - TabellaRiepilogativa Mansioni.doc.

Con la presente versione è possibile effettuare valutazioni analitiche dell'esposizione al rumore dei lavoratori, con l'inserimento manuale dei dati provenienti da strumenti di misura quali fonometri.

Il CD-ROM contiene, inoltre, le demo dei software 626 NIOSH e 626 RISKIM.

Requisiti minimi di sistema per l'installazione: CPU Pentium II MMX o equivalente; - MS Windows XP/2000/NT 4.0/ME/98/95; - 64 Mb di RAM (consigliata 128 Mb); - 50 Mb sull'HD; - MS Office 97/2000/XP; Internet Explorer 5 o superiore.

INDICE

1. Introduzione - 1.1. Descrizione ed utilità di 626 Rumore - 1.2. Quadro normativo - 1.3. Campo di applicazione - 1.4. Definizioni ricorrenti
1.5. Metodo di calcolo
2. Guida all'installazione del software 626 Rumore - 2.1. Introduzione al software - 2.2. Requisiti minimi di sistema per l'installazione del software - 2.3. Procedura per la richiesta della "password utente" - 2.4. Procedura per l'installazione del software - 2.5. Procedura per la registrazione del software
3. Manuale operativo del software 626 rumore - 3.1. La maschera principale di 626 RUMORE - 3.2. La barra delle Funzioni - 3.2.1. Il Blocco Aziende - 3.2.2. Il Blocco Manuale operativo - 3.2.3. Il Blocco Documenti composti
3.3. Dipendenti e Valutazioni
3.3.1. Inserimento dei Dipendenti
3.3.2. Riepilogo dati Valutazione esposizione - 3.3.3. Valutazione della maschera di calcolo dell'esposizione - 3.3.4. Nuova valutazione
4. Modelli di stampa e Documenti prodotti
5. Appendice A - Modelli

2nd International Industrial Diamond Conference

19-20th April 2007 Rome Italy



**Diamond
At Work™**

Following the success of the 1st International Industrial Diamond conference in Barcelona, Diamond at Work would once again like to invite leading academic and industrial experts from around the world to share their knowledge of the exciting opportunities for industrial diamond and related materials.

This two day conference will cover the broad spectrum of diamond applications, featuring the latest research developments and highlighting trends in industry. International participation will make this a truly wide ranging event with parallel technical sessions catering for all interests.

We hope to see you in Italy!

Optical Chemical Mechanical Electrical Thermal Electronic

More information at www.diamondatwork.com

Associazioni:

ACIMM / ASSOFOM - Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho MI - tel 02.939.01.041 - fax 02.939.01.780 - info@acimm.it
ANAMP - Ass Naz. Marmisti Confartigianato - via San Giovanni in Laterano - 00184 Roma RM - tel 06.703741 - fax 06.70454304
APL - ASSOCIAZIONE PIETRA DI LUSERNA - via Cavalieri V. Veneto - 12032 Bagnolo Piemonte CN tel 0175.348018 - fax 0175.348018
ASMAVE - via del Marmo - 37020 Volargne VR- tel 045.6862369 - fax 045.7732313 segreteria@asmave.it
ASSOCAVE - via Piave 74 - 28845 Domodossola VB - tel 0324.44666 - fax 0324.241316 assocave@pianetaoassola.com
ASSOCAVE LAZIO - via Flaminia Vecchia 732/1 - 00191 Roma RM
ASSOCAVE SARDEGNA - Associazione Cavatori Sardi - 07023 Calangianus SS
ASSOCIAZIONE INDUSTRIE MARMIFERE TRAPANI - via Ammiraglia Staiti - 91100 Trapani TP - tel 0923.29621-46588 - fax 0923.871900
ASSOCIAZIONE MARMISTI LOMBARDIA - Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho MI - t. 02.93900750 /740 - f. 02.93900727 info@assomarmistolombardia.it
ASS.MARMIFERA VALLE D'AOSTA - Corso Padre Lorenzo 10 - 11100 Aosta AO - tel 0165.41450/95080 - fax 0165. 41450
ASSOMARMI - via Adda 87 - 00198 Roma RM - tel. 06.85354571 - fax 06.85354573 - assomarmi@tin.it
ASSOGRANITI - via Trabucchi 31 - 28845 Domodossola VB - tel. 0324.482528 - fax 0324.227431
CONSORZIO CAVATORI PRODUTTORI PORFIDO - via S. Antonio 106 - 38041 ALBIANO TN - tel. 0461.687500 - fax 0461.689094-689566
CONSORZIO MARMI DEL CARSO/ ARIES - piazza Borsa 14 c/o C CIA - 34121 Trieste TS - tel 040.362070/6701240 - fax 040.365001/366256
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL PERLATO - 03040 Coreno Ausonio FR
COSMAVE - via Garibaldi 97 - 55045 Pietrasanta LU - tel 0584.283128 - fax 0584.284573
ESPO-ENTE SVILUPPO PORFIDO - via S. Antonio 19 - 38041 Albiano TN - tel 0461.689799 - fax 0461.6899099
FEDERCAVE Federazione Italiana Attività Estrattive - via Pompeo Magno 1 - 00192 Roma RM - tel 06.3212505 - fax 06.3211209
UNIONE CAVATORI - via Cav. Vittorio Veneto 27- 12031 - Bagnolo Piemonte CN - tel 0175.348018 - fax 0175.348018

Link

L'ICE, Istituto nazionale per il Commercio Estero, è l'Ente pubblico che ha il compito di sviluppare, agevolare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero, con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, dei loro consorzi e raggruppamenti. L'ICE ha la propria sede Centrale in Roma e dispone di una rete composta da 16 Uffici in Italia e da 104 Uffici in 80 Paesi del mondo ai quali ci si può rivolgere per tutte le informazioni riguardanti il commercio internazionale.



ALBANIA	TIRANA	tirana.tirana@ice.it	
AUSTRIA	VIENNA	vienna@vienna.ice.it	
BELGIO	BRUXELLES	bruxelles@bruxelles.ice.it	
BOSNIA ED ERZEGOVINA	SARAJEVO	sarajevo.sarajevo@ice.it	
BULGARIA	SOFIA	sofia.sofia@ice.it	
CROAZIA (REPub. CROATA)	ZAGABRIA	zagabria.zagabria@ice.it	
DANIMARCA	COPENAGHEN	copenaghen.copenaghen@ice.it ..	
ESTONIA	TALLINN	ice.estonia@neti.ee	Dipende da Ice Riga
FINLANDIA	HELSINKI	helsinki.helsinki@ice.it	
FRANCIA	PARIGI	parigi@parigi.ice.it	
GERMANIA	BERLINO	berlino@berlino.ice.it	
GERMANIA	DUSSELDORF	dusseldorf@dusseldorf.ice.it	
GRECIA	ATENE	atene.atene@ice.it	
IRLANDA	DUBLINO	dublino.dublino@ice.it	
LETTONIA	RIGA	riga.riga@ice.it	
LITUANIA	VILNIUS	icevilnius@takas.lt	Dipende da ICE Riga
NORVEGIA	OSLO	oslo.oslo@ice.it	
PAESI BASSI	AMSTERDAM	amsterdam@amsterdam.ice.it	
POLONIA	VARSAVIA	varsavia@varsavia.ice.it	
PORTOGALLO	LISBONA	lisbona.lisbona@ice.it	
REGNO UNITO	LONDRA	londra@londra.ice.it	
REPUBBLICA CECA	PRAGA	praga@praga.ice.it	
REPUBBLICA DI MACEDONIA	SKOPJE	skopje.skopje@ice.it	
REPUBBLICA SLOVACCA	BRATISLAVA	bratislava.bratislava@ice.it	
ROMANIA	BUCAREST	bucarest.bucarest@ice.it	
RUSSIA	EKATERINBURG	iceural@mail.ur.ru	Dipende da ICE Mosca
RUSSIA	MOSCA	mosca@mosca.ice.it	
RUSSIA	NOVOSIBIRSK	novosibirsk.novosibirsk@ice.it	
RUSSIA	S. PIETROBURGO	pietroburgo.pietroburgo@ice.it	
RUSSIA	VLADIVOSTOK	ice_vlad@stl.ru	Dipende da ICE Novosibirsk
SLOVENIA	LUBIANA	lubiana.lubiana@ice.it	
SPAGNA	MADRID	spagna.madrid@ice.it	
SVEZIA	STOCCOLMA	stoccolma.stoccolma@ice.it	
TURCHIA	ISTANBUL	istanbul@istanbul.ice.it	
UCRAINA	KIEV	kiev.kiev@ice.it	
UNGHERIA	BUDAPEST	budapest.budapest@ice.it	
SERBIA E MONTENEGRO	BELGRADO	belgrado.belgrado@ice.it	
SERBIA E MONTENEGRO	PODGORICA	icepdg@cg.yu	Dipende da ICE Belgrado
SERBIA E MONTENEGRO	PRISTINA	ice_prishtina@yahoo.it	Dipende da ICE Skopje

AFRICA

ALGERIA	ALGERI	algeri.algeri@ice.it	
EGITTO	IL CAIRO	cairo.cairo@ice.it	
LIBIA	TRIPOLI	icetiply@hotmail.com	
MAROCCO	CASABLANCA	casablanca.casablanca@ice.it	
SENEGAL	DAKAR	icedakar@sentoo.sn	Dipende da ICE Casablanca
SUD AFRICA	JOHANNESBURG	johannesburg@johannesburg.ice.it	
TUNISIA	TUNISI	tunisi.tunisi@ice.it	

AMERICA

ARGENTINA	BUENOS AIRES	buenosaires@buenosaires.ice.it ..	
BRASILE	CURITIBA	ice.curitiba@cnh.com.br	Dipende da ICE San Paolo
BRASILE	SAN PAOLO	sanpaolo@sanpaolo.ice.it	
CANADA	MONTREAL	montreal.montreal@ice.it	
CANADA	TORONTO	toronto.toronto@ice.it	
CILE	SANTIAGO	santiago@santiago.ice.it	
COLOMBIA	BOGOTA'	bogota.bogota@ice.it	
CUBA	LA AVANA	lavana.ice@mtc.co.cu	Dipende da ICE Città d. Messico
MESSICO	CITTA' DEL MESSICO	messico@messico.ice.it	
PANAMA	PANAMA	icepanama@cwpanama.net	Dipende da ICE Caracas
PERU'	LIMA	lima.lima@ice.it	
STATI UNITI	ATLANTA	atlanta@atlanta.ice.it	
STATI UNITI	CHICAGO	chicago@chicago.ice.it	
STATI UNITI	LOS ANGELES	losangeles@losangeles.ice.it	
STATI UNITI	NEW YORK	newyork@newyork.ice.it	
STATI UNITI	SEATTLE	seattle.seattle@ice.it	
URUGUAY	MONTEVIDEO	montevideo.montevideo@ice.it ...	
VENEZUELA	CARACAS	caracas.caracas@ice.it	

ASIA

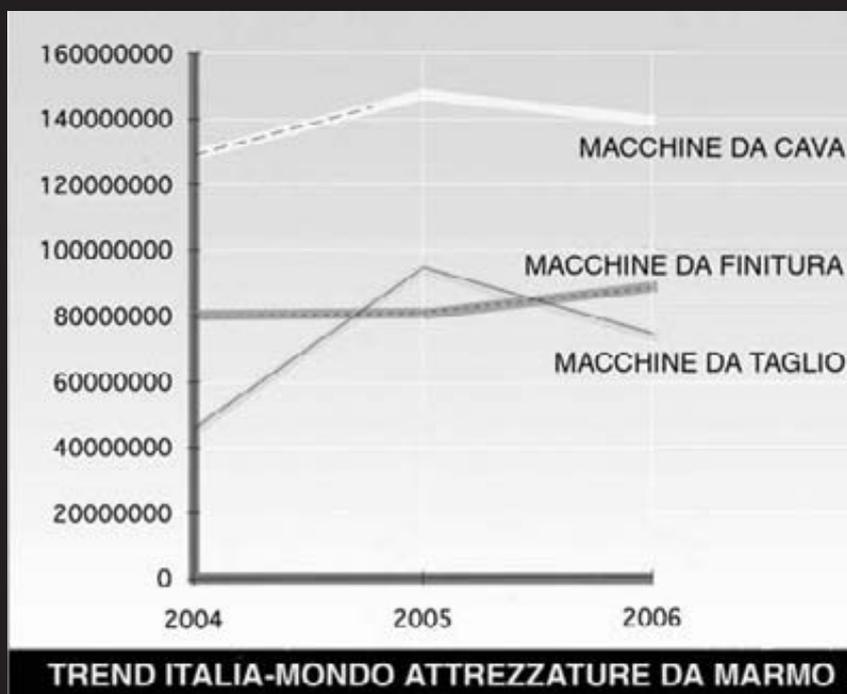
ARABIA SAUDITA	RIYADH	riyad.riyad@ice.it	
AZERBAIJAN	BAKU	italtrade-bak@azdata.net	Dipende da ICE Istanbul
BANGLADESH	DHAKA	icedhaka@bangla.net	Dipende da ICE New Delhi
CINA (REP. POP. CINESE)	CHENGDU	icecd@public.cd.sc.cn	Dipende da ICE Pechino
CINA (REP. POP. CINESE)	GUANGZHOU (CANTON)	canton.canton@ice.it	
CINA (HONG KONG)	HONG KONG	hongkong@hongkong.ice.it	
CINA (REP. POP. CINESE)	PECHINO	pechino@pechino.ice.it	
CINA (REP. POP. CINESE)	SHANGHAI	shanghai@shanghai.ice.it	
CINA (REP. POP. CINESE)	NANCHINO	Dipende da ICE Shanghai
CISGIORDANIA E GAZA	GERUSALEMME EST	ice@italcons-jer.org	Dipende da ICE Amman
COREA DEL SUD	SEOUL	seoul@seoul.ice.it	
EMIRATI ARABI UNITI	DUBAI	dubai.dubai@ice.it	
FILIPPINE	MANILA	manila.manila@ice.it	
GEORGIA	TBILISI	ice@kheta.ge	Dipende da ICE Mosca
GIAPPONE	OSAKA	osaka.osaka@ice.it	
GIAPPONE	TOKYO	tokyo@tokyo.ice.it	
GIORDANIA	AMMAN	amman.amman@ice.it	
INDIA	CHENNAI (MADRAS)	ice99@md4.vsnl.net.in	Dipende da ICE Mumbai
INDIA	MUMBAI	mumbai.mumbai@ice.it	
INDIA	NEW DELHI	newdelhi.newdelhi@ice.it	
INDONESIA	GIACARTA	giacarta.giacarta@ice.it	
IRAN	TEHERAN	iceteheran@parsonline.net	
ISRAELE	TEL AVIV	telaviv.telaviv@ice.it	
KAZAKISTAN	ALMATY	almaty.almaty@ice.it	
KUWAIT	KUWAIT	icekwt@kems.net	Dipende da ICE Riyadh
LIBANO	BEIRUT	beirut.beirut@ice.it	
MALAYSIA	KUALA LUMPUR	kualalumpur@kualalumpur.ice.it ...	
PAKISTAN	KARACHI	karachi.karachi@ice.it	
SINGAPORE	SINGAPORE	singapore@singapore.ice.it	
SIRIA	DAMASCO	damasco.damasco@ice.it	
TAIWAN	TAIPEI	taipei.taipei@ice.it	
THAILANDIA	BANGKOK	bangkok.bangkok@ice.it	
UZBEKISTAN	TASHKENT	icetashk@bcc.com.uz	Dipende da ICE Almaty
VIETNAM	HOCHIMIN CITY	hochiminh.hochiminh@ice.it	

OCEANIA

AUSTRALIA	PERTH	perth.perth@ice.it	Dipende da ICE Sydney
AUSTRALIA	SYDNEY	sydney.sydney@ice.it	



l'import-export italiano di tecnologia



2006
gennaio - dicembre
e confronti con 2004 e 2005

Questi codici sono:

Codice Istat 84304900

MACCHINE PER SONDAGGIO

E PERFORAZIONE escluse quelle per perforare trafori e gallerie, diverse dalle semoventi

Codice Istat 84641090

MACCHINE PER SEGARE

per la lavorazione delle pietre, dei prodotti ceramici, del calcestruzzo, dell'amianto-cemento o di materie minerali simili o per la lavorazione a freddo del vetro (escl. per l'impiego a mano nonchè per la tranciatura di lingotti monocristalli o di dischi "wafers" in microplacchette)

Codice Istat 84642095

MACCHINE PER LEVIGARE

o molare per la lavorazione delle pietre, del calcestruzzo, dell'amianto-cemento o di materie minerali simili (escl. per la lavorazione di prodotti ceramici, per la lavorazione a freddo del vetro, per l'impiego a mano nonchè macchine per la lavorazione di dischi "wafers" a semiconduttore)

codice Istat 82079010

UTENSILI DIAMANTATI

intercambiabili per utensileria a mano, anche meccanica o per macchine utensili, con parte operante di diamante o di conglomerato diamantifero.

codice Istat 82029990

LAME DA SEGHE,

con parte operante di materie diverse dall'acciaio incluse lame di seghe non dentate, di metalli comuni, escluse lame di seghe a nastro, lame di seghe circolari, frese-seghe, catene di seghe dette "taglianti")

codice Istat 82029919

LAME TRADIZIONALI

con parte operante di acciaio, incluse lame di seghe (non dentate), di metalli comuni, per la lavorazione di materie diverse dai metalli (escl. lame di seghe a nastro, lame di seghe circolari, frese-seghe, catene di seghe dette "taglianti")

Codice Istat 68042100

MOLE ABRASIVE ARTIFICIALI

per sminuzzare, affilare, avvivare o levigare, rettificare, tagliare o troncare, di abrasivi artificiali, con agglomerante, diversi dalle resine artificiali o sintetiche e dalla ceramica o silicato

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
MACCHINE SONDAGGIO E PERFORAZIONE - VALORE						
Codice ISTAT 84304900 [Macchine di sondaggio o di perforazione, escluse quelle per perforare trafilati e gallerie, diverse dalle semoventi - (Valori in Euro - dati cumulati)						
Albania	0	0	0	26.665	30.144	41.000
Algeria	60.000	0	0	975.254	30.350.932	26.002.614
Angola	0	0	0	0	3.372	207.609
Antille Olandesi	0	0	0	708	17.050	0
Arabia Saudita	0	51.000	0	382.703	802.386	2.551.799
Argentina	0	0	0	2.136	75.774	328.467
Australia	0	0	0	1.631.163	1.187.256	655.808
Austria	1.000	3.211.493	495.538	150.452	109.563	94.584
Bahrein	0	0	0	0	0	12.631
Belgio	29.737	608.656	669.984	188.426	364.052	160.110
Benin	0	0	0	2.174	0	0
Bosnia e Erzegovina	0	14.562	0	40.445	3.860	0
Brasile	331.438	0	0	124.180	517.194	592.249
Bulgaria	305.499	168.862	144.063	20.950	132.000	66.961
Burkina Faso	0	0	0	90.500	0	0
Cambogia	0	0	0	0	0	32.305
Canada	0	0	0	25.968	295.182	848.571
Ceca, Repubblica	0	12.457	0	26.656	87.510	30.803
Cile	0	165.359	57.428	0	0	114.765
Cina	34.969	69.258	94.940	45.106	1.916.473	137.500
Cipro	0	0	0	131.422	51.049	136.944
Congo	0	0	0	0	20.249	245.639
Corea del Sud	355.741	116.318	199.344	0	0	0
Costa d'Avorio	0	0	0	0	5.471.129	0
Costa Rica	0	0	0	0	39.400	3.180
Croazia	0	7.350	15.000	305.240	79.062	81.077
Cuba	0	259.689	0	19.350	158.268	69.568
Danimarca	0	0	0	26.930	16.168.853	60.801
Egitto	0	4.867	0	480.868	61.750	77.367
El Salvador	0	0	0	0	0	48.644
Emirati Arabi Uniti	0	19.340	5.335	556.130	647.624	1.100.605
Eritrea	0	0	0	0	7.930	0
Estonia	0	0	0	0	1.963	69.428
Etiopia	0	0	0	1.800	385.336	70.129
Federazione russa	0	2.496	0	465.488	739.681	1.117.695
Finlandia	252.168	203.360	369.236	0	0	0
Francia	161.512	680.376	351.230	1.268.939	1.290.007	1.207.185
Gabon	50.796	0	0	0	0	80.000
Georgia	0	0	0	10.830	573.849	0
Germania	67.986	502.076	817.196	275.538	753.945	650.899
Ghana	0	0	0	0	0	25.129
Giappone	301.373	93.423	40.142	440.728	37.251	0
Grecia	0	0	10.888	290.482	809.012	832.538
Guatemala	0	0	0	0	0	1.734
Guinea	0	0	0	0	0	588.822
Guinea equatoriale	0	0	0	0	0	758.078
Guyana	0	0	0	0	0	581.350
Honduras	0	0	0	0	2.550	0
Hong Kong	0	0	0	80.300	0	40.250
India	0	1.373	11.459	153.797	20.242	79.457
Indonesia	0	0	0	0	19.300	24.000
Iran	0	0	0	13.558.832	6.422.404	481.944
Iraq	0	0	0	173.896	0	343.129
Irlanda	0	0	0	115.423	0	11.856
Islanda	101.000	0	0	3.483.846	89.011	1.549.488
Israele	0	0	0	0	370.056	11.673
Kazakistan	0	198.287	0	190.787	13.932	0
Kenya	0	0	0	94.726	258.700	5.000
Kuwait	0	0	0	80.172	0	31.040
Lettonia	0	0	0	25.958	24.558	11.195
Libano	40.000	0	0	80.000	0	11.570
Libia	0	16.108	0	2.911.778	838.113	310.050
Lituania	0	0	0	0	6.311	13.028
Lussemburgo	0	0	0	58.609	67.808	38.988
Macedonia	0	0	0	304.350	0	0
Malaysia	0	0	0	3.197	0	4.271
Malta	0	0	0	26.476	163.244	113.299
Marocco	40.500	0	34.871	89.734	43.435	29.471
Mauritania	0	0	0	0	0	410.886
Messico	0	0	21.548	425.673	323.875	282.125
Nepal	0	0	0	0	50.090	0
Nigeria	0	0	0	262.283	4.070.875	1.075.009
Norvegia	735	919.811	6.981	12.775	17.982	9.777

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Nuova Zelanda	0	0	0	118.017	69.478	7.616
Oman	2.776	0	0	3.975	1.064.655	1.470.200
Paesi Bassi	1.931.468	2.061.418	1.628.345	950.380	547.276	109.559
Paesi e territori non determinati	500.000	0	27.707	0	2.291	1.218
Pakistan	0	0	0	0	0	54.000
Panama	0	0	0	0	80.606	0
Paraguay	0	0	0	0	0	11.225
Perù	0	0	0	43.938	0	2.094.486
Polinesia francese	0	0	0	0	136.915	0
Polonia	3.665	0	0	213.308	392.181	464.992
Portogallo	0	0	6.138	122.849	304.675	148.599
Qatar	0	0	0	52.334	973.440	775.305
Regno Unito	26.931	455.449	1.273.304	1.966.554	1.518.947	2.211.151
Romania	0	3.691	0	138.320	352.231	228.389
Senegal	0	0	0	208.294	0	87.300
Serbia	0	0	0	0	47.088	107.391
Serbia e Montenegro	0	0	0	17.321	45.200	0
Sierra Leone	0	0	0	0	0	11.668
Singapore	0	0	0	379.283	30.901	506.901
Siria	0	0	0	51.907	12.757	113.180
Slovacchia	0	0	0	98.979	189.612	421.031
Slovenia	0	0	0	9.830	3.363	2.107
Spagna	518.017	330.160	108.431	2.360.780	3.874.442	3.144.429
Sri Lanka	0	0	0	0	13.946	0
Stati Uniti	981.595	463.990	946.715	2.503.672	5.584.428	7.712.644
Sudafrica	162.317	68.794	18.955	16.737	23.380	458.829
Sudan	0	0	55.000	0	34.578	268.052
Svezia	0	8.805	1.232.923	52.458	36.642	31.302
Svizzera	15.303	157.960	83.939	768.778	826.708	1.227.411
Thailandia	0	0	0	3.138	79.287	576.949
Togo	0	0	0	2.000	0	10.100
Tunisia	0	26.090	0	863.919	682.473	403.412
Turchia	150.409	168.601	0	238.021	286.063	5.591.512
Turkmenistan	0	0	0	224.308	0	0
Ucraina	0	0	0	26.750	1.046.472	78.889
Uganda	0	0	0	3.640	3.000	6.324
Ungheria	0	0	0	7.165	94.154	93.888
Uruguay	0	0	0	0	0	2.300
Venezuela	0	0	0	431.848	56.525	616.159
Vietnam	0	0	0	3.850.000	14.723	0
Yemen	0	0	0	20.825	114.540	530.500

[MONDO] 6.426.935 11.071.479 8.726.640 45.889.171 94.534.569 74.151.112

[UE15] 2.988.819 8.061.793 6.963.213 7.827.820 25.845.222 8.702.001

[UE25] 2.992.484 8.074.250 6.963.213 8.367.614 26.859.167 10.058.716

PRIMI IMPORTATORI NEL 2006

Algeria	60.000	0	0	975.254	30.350.932	26.002.614
Stati Uniti	981.595	463.990	946.715	2.503.672	5.584.428	7.712.644
Turchia	150.409	168.601	0	238.021	286.063	5.591.512
Spagna	518.017	330.160	108.431	2.360.780	3.874.442	3.144.429
Arabia Saudita	0	51.000	0	382.703	802.386	2.551.799
Regno Unito	26.931	455.449	1.273.304	1.966.554	1.518.947	2.211.151
Perù	0	0	0	43.938	0	2.094.486
Islanda	101.000	0	0	3.483.846	89.011	1.549.488
Oman	2.776	0	0	3.975	1.064.655	1.470.200
Svizzera	15.303	157.960	83.939	768.778	826.708	1.227.411
Francia	161.512	680.376	351.230	1.268.939	1.290.007	1.207.185
Federazione russa	0	2.496	0	465.488	739.681	1.117.695
Emirati Arabi Uniti	0	19.340	5.335	556.130	647.624	1.100.605
Nigeria	0	0	0	262.283	4.070.875	1.075.009
Canada	0	0	0	25.968	295.182	848.571
Grecia	0	0	10.888	290.482	809.012	832.538
Qatar	0	0	0	52.334	973.440	775.305
Guinea equatoriale	0	0	0	0	0	758.078
Australia	0	0	0	1.631.163	1.187.256	655.808
Germania	67.986	502.076	817.196	275.538	753.945	650.899

MACCHINE SONDAGGIO E PERFORAZIONE - QUANTITA'

84304900 [Macchine di sondaggio o di perforazione, escluse quelle per perforare trafori e gallerie, diverse dalle semoventi]
Gennaio-Dicembre 2006 (Quantità in kg, dati cumulati)

Albania	0	0	0	35.165	35.360	18.950
Algeria	34.300	0	0	101.172	3.270.484	2.845.105
Angola	0	0	0	0	2.046	11.452

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Antille Olandesi	0	0	0	10	400	0
Arabia Saudita	0	22.650	0	195.154	316.954	284.505
Argentina	0	0	0	2.150	8.680	33.777
Australia	0	0	0	134.768	79.968	66.793
Austria	58	112.900	73.150	16.415	10.403	9.830
Bahrein	0	0	0	0	0	10.300
Belgio	1.105	35.748	30.528	15.286	32.263	13.379
Benin	0	0	0	2.800	0	0
Bosnia e Erzegovina	0	6.400	0	3.830	60	0
Brasile	54.886	0	0	17.935	31.220	35.258
Bulgaria	12.005	7.884	14.443	6.566	8.720	11.650
Burkina Faso	0	0	0	16.600	0	0
Cambogia	0	0	0	0	0	18.000
Canada	0	0	0	1.028	19.875	42.960
Ceca, Repubblica	0	960	0	1.740	7.259	2.290
Cile	0	54.728	429	0	0	4.205
Cina	5.693	6.700	37.933	15.913	86.000	9.897
Cipro	0	0	0	26.290	4.206	32.440
Congo	0	0	0	0	7.271	11.140
Corea del Sud	41.688	15.120	27.000	0	0	0
Costa d'Avorio	0	0	0	0	850.280	0
Costa Rica	0	0	0	0	4.598	800
Croazia	0	1.410	7.300	50.438	4.211	7.558
Cuba	0	37.340	0	2.790	28.400	10.910
Danimarca	0	0	0	1.379	1.908.285	5.059
Egitto	0	850	0	52.473	14.000	3.090
El Salvador	0	0	0	0	0	3.170
Emirati Arabi Uniti	0	1.700	3	160.964	83.730	130.806
Eritrea	0	0	0	0	270	0
Estonia	0	0	0	0	162	5.880
Etiopia	0	0	0	31	56.090	1.450
Federazione russa	0	64	0	54.912	48.601	112.314
Finlandia	2.773	2.606	3.515	0	0	0
Francia	11.110	97.976	60.862	83.310	104.735	92.275
Gabon	512	0	0	0	0	8.394
Georgia	0	0	0	560	34.578	0
Germania	1.099	41.570	35.237	18.605	59.311	60.638
Ghana	0	0	0	0	0	9.000
Giappone	18.284	6.719	1.939	44.997	13.620	0
Grecia	0	0	800	27.217	77.300	77.328
Guatemala	0	0	0	0	0	13
Guinea	0	0	0	0	0	109.700
Guinea equatoriale	0	0	0	0	0	45.014
Guyana	0	0	0	0	0	81.000
Honduras	0	0	0	0	70	0
Hong Kong	0	0	0	16.200	0	9.000
India	0	4	21.358	35.695	12.180	16.372
Indonesia	0	0	0	0	12.600	4.800
Iran	0	0	0	783.736	564.769	55.185
Iraq	0	0	0	11.600	0	20.365
Irlanda	0	0	0	11.419	0	1.080
Islanda	18.000	0	0	377.918	2.708	67.503
Israele	0	0	0	0	113.475	650
Kazakistan	0	31.335	0	31.335	689	0
Kenya	0	0	0	9.800	30.150	8.000
Kuwait	0	0	0	21.977	0	4.050
Lettonia	0	0	0	2.570	3.110	1.283
Libano	4.700	0	0	10.000	0	67.000
Libia	0	300	0	115.740	54.097	41.492
Lituania	0	0	0	0	430	104
Lussemburgo	0	0	0	4.124	5.030	2.700
Macedonia	0	0	0	30.900	0	0
Malaysia	0	0	0	103	0	155
Malta	0	0	0	1.620	12.368	9.620
Marocco	16.000	0	5.623	39.605	23.951	32.238
Mauritania	0	0	0	0	0	24.000
Messico	0	0	1.660	57.513	56.510	25.904
Nepal	0	0	0	0	543	0
Nigeria	0	0	0	17.438	1.265.256	111.228
Norvegia	1	32.667	7	1.185	3.994	519
Nuova Zelanda	0	0	0	12.657	11.336	330
Oman	49	0	0	725	87.850	112.000
Paesi Bassi	148.299	148.486	126.059	84.047	45.349	8.736
Paesi e territori non determinati	19.940	0	189.240	0	75	30
Pakistan	0	0	0	0	0	4.950
Panama	0	0	0	0	16.985	0
Paraguay	0	0	0	0	0	1.480
Peru'	0	0	0	2.000	0	139.389

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Polinesia francese	0	0	0	0	26.530	0
Polonia	1.280	0	0	28.175	38.165	39.479
Portogallo	0	0	95	14.361	41.596	17.623
Qatar	0	0	0	8.313	200.327	127.540
Regno Unito	2.102	20.394	69.719	294.002	121.159	154.338
Romania	0	4.506	0	54.473	77.566	111.537
Senegal	0	0	0	15.605	0	149.750
Serbia	0	0	0	0	4.495	17.796
Serbia e Montenegro	0	0	0	524	18.000	0
Sierra Leone	0	0	0	0	0	3.225
Singapore	0	0	0	95.010	1.360	54.917
Siria	0	0	0	14.490	2.310	7.507
Slovacchia	0	0	0	7.460	12.890	28.042
Slovenia	0	0	0	790	235	168
Spagna	30.814	21.594	23.949	198.885	359.511	271.461
Sri Lanka	0	0	0	0	840	0
Stati Uniti	108.815	19.879	76.409	289.026	392.421	436.566
Sudafrica	6.535	2.080	700	1.329	3.568	37.030
Sudan	0	0	3.400	0	7.950	26.926
Svezia	0	27	45.183	4.063	2.557	2.045
Svizzera	18.288	29.790	44.757	65.659	42.036	92.884
Thailandia	0	0	0	195	14.150	71.303
Togo	0	0	0	15.000	0	5.000
Tunisia	0	7.780	0	58.058	83.600	21.444
Turchia	25.253	32.444	0	34.720	41.620	224.338
Turkmenistan	0	0	0	13.670	0	0
Ucraina	0	0	0	1.040	87.480	6.250
Uganda	0	0	0	177	83	615
Ungheria	0	0	0	1.029	7.172	7.050
Uruguay	0	0	0	0	0	14.000
Venezuela	0	0	0	143.245	4.240	51.408
Vietnam	0	0	0	482.500	8	0
Yemen	0	0	0	2.110	31.650	62.540
MONDO	583.589	804.611	901.298	4.614.314	11.156.384	7.039.275
[UE15]	197.360	481.301	469.097	773.113	2.767.499	716.492
[UE25]	198.640	482.261	469.097	842.787	2.853.496	842.848

PRIMI IMPORTATORI NEL 2006

Algeria	34.300	0	0	101.172	3.270.484	2.845.105
Stati Uniti	108.815	19.879	76.409	289.026	392.421	436.566
Arabia Saudita	0	22.650	0	195.154	316.954	284.505
Spagna	30.814	21.594	23.949	198.885	359.511	271.461
Turchia	25.253	32.444	0	34.720	41.620	224.338
Regno Unito	2.102	20.394	69.719	294.002	121.159	154.338
Senegal	0	0	0	15.605	0	149.750
Perù	0	0	0	2.000	0	139.389
Emirati Arabi Uniti	0	1.700	3	160.964	83.730	130.806
Qatar	0	0	0	8.313	200.327	127.540
Federazione russa	0	64	0	54.912	48.601	112.314
Oman	49	0	0	725	87.850	112.000
Romania	0	4.506	0	54.473	77.566	111.537
Nigeria	0	0	0	17.438	1.265.256	111.228
Guinea	0	0	0	0	0	109.700
Svizzera	18.288	29.790	44.757	65.659	42.036	92.884
Francia	11.110	97.976	60.862	83.310	104.735	92.275
Guyana	0	0	0	0	0	81.000
Grecia	0	0	800	27.217	77.300	77.328
Thailandia	0	0	0	195	14.150	71.303
Islanda	18.000	0	0	377.918	2.708	67.503
Libano	4.700	0	0	10.000	0	67.000
Australia	0	0	0	134.768	79.968	66.793

MACCHINE PER SEGARE - VALORE

84641090 [Macchine per segare per la lavorazione delle pietre, dei prodotti ceramici, del calcestruzzo, dell'amianto-cemento o di materie minerali simili o per la lavorazione a freddo del vetro. (Valori in Euro, dati cumulati)

Albania	0	0	0	40.263	335.006	267.991
Algeria	0	0	0	655.576	762.049	2.125.010
Angola	0	0	0	79.074	0	0
Arabia Saudita	3.953	0	0	1.951.995	3.938.645	4.121.871
Argentina	0	0	0	320.233	97.615	118.159
Armenia	0	0	0	804.215	613.405	753.068
Australia	120.760	747	25.162	1.265.962	1.300.313	1.693.816
Austria	185.905	119.175	104.973	208.553	439.698	282.687

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Bahrein	0	0	0	61.145	45.500	143.687
Bangladesh	0	0	0	439.736	220.000	14.364
Belgio	205.855	32.229	23.741	2.580.848	1.859.888	3.233.281
Benin	0	0	0	1.118	0	0
Bermuda	0	0	0	0	0	3.621
Bielorussia	0	0	0	176.400	114.882	162.585
Bolivia	0	0	0	0	44.731	641
Bosnia e Erzegovina	0	0	0	192.829	96.911	51.900
Brasile	38.210	0	54.825	5.867.453	4.560.754	3.631.648
Bulgaria	0	19.700	0	615.892	453.236	281.966
Burkina Faso	0	0	0	0	877.479	0
Camerun	0	0	0	4.000	59.928	27.195
Canada	0	2.602	0	1.160.664	3.201.957	1.690.481
Ceca, Repubblica	0	0	0	38.287	152.739	114.379
Cile	0	0	0	772.385	300.421	5.371
Cina	260.468	454.561	352.458	3.093.662	2.738.502	249.774
Cipro	0	0	0	857.737	429.797	367.226
Colombia	0	0	0	16.400	321.669	148.083
Congo	0	0	0	16.287	1.990	3.855
Corea del Sud	0	0	1.286	445.517	3.861	907.969
Costa d'Avorio	0	0	0	0	700	11.880
Croazia	14.730	1.693	62.500	863.162	1.177.463	1.145.419
Cuba	0	0	0	96.500	124.121	6.172
Danimarca	0	1.862	588	295.382	291.305	422.126
Dominicana, Repubblica	0	43.259	0	651.855	169.900	256.687
Ecuador	0	0	0	280.786	0	0
Egitto	0	25.218	0	5.305.682	3.016.263	3.304.692
El Salvador	0	0	0	117.214	0	0
Emirati Arabi Uniti	0	0	0	906.191	944.127	1.043.886
Eritrea	0	0	0	17.046	0	1.850
Estonia	0	0	0	38.875	1.428	9.185
Etiopia	0	0	0	185.295	200.662	278.208
Federazione russa	0	0	0	2.774.999	5.357.092	5.578.894
Figi	0	0	0	0	1.917	0
Filippine	0	0	0	138.130	0	0
Finlandia	0	0	21.658	240.945	306.872	229.087
Francia	919.721	774.938	911.945	4.674.152	6.057.833	5.446.261
Gabon	0	0	0	861	0	0
Georgia	0	0	0	22.200	39.100	22.800
Germania	4.497.987	572.600	552.820	3.372.087	1.864.980	1.423.620
Ghana	0	0	0	0	1.549	5.478
Giappone	24.490	476.163	286.006	412.234	23.505	26.790
Giordania	0	0	0	20.593	439.770	899.919
Grecia	1.505	0	0	3.585.965	3.446.199	5.046.890
Grenada	0	0	0	0	0	974
Guatemala	0	0	0	39.934	49.440	0
Honduras	0	0	0	754.680	0	131.688
Hong Kong	0	0	19.369	62.625	41.700	173.615
India	0	0	0	6.654.447	8.526.137	11.185.432
Indonesia	0	0	0	1.149.290	653.148	85.900
Iran,	0	64.196	59.735	16.376.518	19.934.442	6.743.337
Iraq	0	0	0	0	0	63.650
Irlanda	0	0	0	757.428	748.257	1.355.469
Islanda	0	0	0	0	1.325	0
Israele	204.825	63.823	95.838	661.903	3.358.233	1.445.431
Kazakistan	0	0	0	77.879	216.338	1.568.497
Kenya	0	0	0	293.025	63.000	23.665
Kirghizistan	0	0	0	0	0	4.265
Kuwait	0	0	0	125.896	15.658	77.417
Lettonia	0	0	0	146.254	2.150	11.164
Libano	0	0	0	829.559	80.381	150.590
Libia	0	0	0	1.033.922	2.265.026	443.220
Liechtenstein	56.680	46.336	92.132	0	36.722	4.322
Lituania	0	0	0	176.790	65.445	48.934
Lussemburgo	730.323	190.029	610.678	243.736	71.893	185.247
Macao	0	0	0	0	60.050	0
Macedonia,	0	1.150	0	178.271	233.734	57.975
Madagascar	0	0	0	215.087	21.000	0
Malaysia	39.332	21.158	199.001	0	0	3.273
Malta	0	0	0	26.161	26.463	25.192
Marocco	0	0	0	1.270.183	519.873	1.126.850
Maurizio	0	0	0	6.583	71.296	19.269
Messico	0	0	0	3.268.779	3.049.474	1.532.164
Moldova,	0	0	0	5.340	62.281	61.174
Montenegro	0	0	0	0	0	10.319
Mozambico	0	0	0	0	3.400	0
Namibia	0	0	29.735	0	0	0
Nepal	0	0	0	0	711	0

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Nicaragua	0	0	0	0	0	122.400
Nigeria	0	0	0	251.502	595.869	42.737
Norvegia	10.180	25.839	15.800	1.249.200	275.696	749.065
Nuova Zelanda	0	0	0	247.905	13.856	74.342
Oman	0	0	0	1.304.676	2.058.291	703.199
Paesi Bassi	59.742	105.751	233.148	1.106.451	1.126.422	1.150.373
Paesi e territori non determinati	0	0	0	0	0	5.200
Pakistan	0	0	0	265.602	1.043.487	204.298
Panama	0	0	0	0	0	2.565
Paraguay	0	0	0	0	0	9.703
Peru'	0	0	0	689.965	62.425	349.373
Polonia	33.300	0	0	1.078.100	1.467.235	3.351.040
Portogallo	68.740	45.130	0	2.202.331	3.490.399	2.558.767
Qatar	0	0	0	10.300	132.600	259.937
Regno Unito	25.047	20.009	21.094	4.355.554	4.264.105	3.816.136
Romania	43.705	837	0	256.860	818.977	557.587
Saint-Pierre e Miquelon	0	0	0	338.990	489.800	0
Seicelle	0	0	0	0	0	800
Senegal	0	0	0	0	840	5.000
Serbia	0	0	0	0	8.251	175.604
Serbia e Montenegro	0	0	0	252.745	162.535	0
Singapore	5.715	76.634	0	36.727	0	25.533
Siria	0	0	0	0	0	563.992
Slovacchia	0	0	0	19.658	11.471	11.521
Slovenia	0	0	77	252.655	591.302	509.841
Spagna	1.138.958	1.014.348	983.106	9.921.127	9.964.965	12.459.968
Sri Lanka	0	0	0	6.762	232.093	0
Stati Uniti	529.205	296.165	161.386	11.625.087	19.215.001	22.638.572
Sudafrica	0	0	0	491.942	1.073.160	1.256.884
Sudan	0	0	0	0	184.300	1.567
Svezia	81.767	45.037	97.185	928.340	816.744	906.752
Svizzera	70.418	84.726	1.342.932	1.052.105	797.509	1.047.952
Tagikistan	0	0	0	443.572	9.441	138.212
Taiwan	0	0	0	37.000	0	0
Tanzania, Repubblica unita di	0	0	0	0	487.996	0
Territorio palestinese occupato	0	0	0	0	210.000	9.300
Thailandia	0	0	0	1.497.850	66.927	0
Tunisia	0	0	0	226.845	422.847	872.645
Turchia	8.578	89.681	37.821	4.211.139	5.416.188	11.449.480
Turks e Caicos, Isole	0	0	0	561.631	873.228	41.100
Ucraina	0	3.000	46.320	379.040	1.080.836	1.163.723
Uganda	0	0	0	0	6.000	0
Ungheria	0	0	0	404.779	116.873	117.481
Uzbekistan	0	0	0	2.832.577	2.860.047	1.454
Vanuatu	0	0	0	0	0	4.000
Venezuela	0	0	0	21.446	75.500	47.288
Vietnam	0	0	0	455.844	0	124.335
Yemen	0	0	0	20.900	481.896	88.000
Zimbabwe	0	0	0	143.920	0	0
[MONDO]	9.380.099	4.718.596	6.443.319	129.201.802	147.618.451	139.717.231
[UE15]	7.915.550	2.921.108	3.560.936	34.472.899	34.749.560	38.516.664
[UE25]	7.948.850	2.921.108	3.561.013	37.512.195	37.614.463	43.082.627
PRIMI IMPORTATORI NEL 2006						
Stati Uniti	529.205	296.165	161.386	11.625.087	19.215.001	22.638.572
Spagna	1.138.958	1.014.348	983.106	9.921.127	9.964.965	12.459.968
Turchia	8.578	89.681	37.821	4.211.139	5.416.188	11.449.480
India	0	0	0	6.654.447	8.526.137	11.185.432
Iran, Repubblica islamica dell'	0	64.196	59.735	16.376.518	19.934.442	6.743.337
Federazione russa	0	0	0	2.774.999	5.357.092	5.578.894
Francia	919.721	774.938	911.945	4.674.152	6.057.833	5.446.261
Grecia	1.505	0	0	3.585.965	3.446.199	5.046.890
Arabia Saudita	3.953	0	0	1.951.995	3.938.645	4.121.871
Regno Unito	25.047	20.009	21.094	4.355.554	4.264.105	3.816.136
Brasile	38.210	0	54.825	5.867.453	4.560.754	3.631.648
Polonia	33.300	0	0	1.078.100	1.467.235	3.351.040
Egitto	0	25.218	0	5.305.682	3.016.263	3.304.692
Belgio	205.855	32.229	23.741	2.580.848	1.859.888	3.233.281
Portogallo	68.740	45.130	0	2.202.331	3.490.399	2.558.767
Algeria	0	0	0	655.576	762.049	2.125.010
Australia	120.760	747	25.162	1.265.962	1.300.313	1.693.816
Canada	0	2.602	0	1.160.664	3.201.957	1.690.481
Kazakistan	0	0	0	77.879	216.338	1.568.497
Messico	0	0	0	3.268.779	3.049.474	1.532.164
Israele	204.825	63.823	95.838	661.903	3.358.233	1.445.431
Germania	4.497.987	572.600	552.820	3.372.087	1.864.980	1.423.620

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
MACCHINE PER SEGARE - QUANTITA'						
Codice ISTAT 84641090 Macchine per segare per la lavorazione delle pietre, dei prodotti ceramici, del calcestruzzo, dell'amianto-cemento o di materie minerali simili o per la lavorazione a freddo del vetro						
(Quantità in kg, dati cumulati)						
Albania	0	0	0	8.515	98.818	77.342
Algeria	0	0	0	195.651	115.502	797.067
Angola	0	0	0	60.060	0	0
Arabia Saudita	48.880	0	0	506.257	1.097.277	728.331
Argentina	0	0	0	30.530	22.585	44.381
Armenia	0	0	0	130.360	62.283	103.517
Australia	13.242	17	13.019	176.779	93.360	134.568
Austria	6.035	4.047	5.911	19.313	43.660	46.055
Bahrein	0	0	0	6.817	11.095	10.111
Bangladesh	0	0	0	149.271	41.190	185
Belgio	74.268	2.900	2.294	325.379	174.793	463.663
Benin	0	0	0	66	0	0
Bermuda	0	0	0	0	0	315
Bielorussia	0	0	0	13.492	19.664	5.193
Bolivia	0	0	0	0	3.061	370
Bosnia e Erzegovina	0	0	0	44.092	70.294	157.350
Brasile	8.267	0	7.907	1.532.196	1.427.683	904.665
Bulgaria	0	1.420	0	79.835	77.771	92.911
Burkina Faso	0	0	0	0	136.735	0
Camerun	0	0	0	600	3.000	2.470
Canada	0	22	0	133.365	227.404	146.280
Ceca, Repubblica	0	0	0	2.555	15.401	8.011
Cile	0	0	0	44.686	45.333	730
Cina	129.185	180.800	159.216	1.019.334	831.428	49.621
Cipro	0	0	0	214.258	44.754	45.950
Colombia	0	0	0	25.260	42.776	265.912
Congo	0	0	0	1.012	200	2.000
Corea del Sud	0	0	26	58.711	355	101.389
Costa d'Avorio	0	0	0	0	1.900	20.700
Croazia	50.990	75	7.800	140.401	205.785	146.281
Cuba	0	0	0	8.800	17.375	250
Danimarca	0	155	37	24.859	25.878	86.793
Dominicana, Repubblica	0	27.000	0	113.436	14.770	21.264
Ecuador	0	0	0	11.173	0	0
Egitto	0	22.800	0	1.363.241	963.463	879.003
El Salvador	0	0	0	33.700	0	0
Emirati Arabi Uniti	0	0	0	113.486	220.989	158.370
Eritrea	0	0	0	11.600	0	1.800
Estonia	0	0	0	10.079	175	937
Etiopia	0	0	0	38.903	53.386	29.410
Federazione russa	0	0	0	167.933	761.463	735.720
Figi	0	0	0	0	186	0
Filippine	0	0	0	7.139	0	0
Finlandia	0	0	2.722	34.612	33.246	33.821
Francia	121.474	121.809	213.102	455.683	633.690	543.392
Gabon	0	0	0	160	0	0
Georgia	0	0	0	9.000	4.200	13.800
Germania	214.473	65.573	95.795	501.366	234.954	204.469
Ghana	0	0	0	0	365	910
Giappone	1.335	38.650	33.600	42.710	2.947	2.120
Giordania	0	0	0	2.100	125.975	327.734
Grecia	13	0	0	541.987	412.107	513.096
Grenada	0	0	0	0	0	60
Guatemala	0	0	0	1.710	2.740	0
Honduras	0	0	0	44.105	0	12.192
Hong Kong	0	0	1.100	10.400	5.000	10.801
India	0	0	0	2.444.920	2.053.138	2.707.131
Indonesia	0	0	0	131.283	43.570	10.100
Iran	0	16.835	17.855	1.736.708	1.809.554	601.010
Iraq	0	0	0	0	0	23.650
Irlanda	0	0	0	77.904	66.863	151.036
Islanda	0	0	0	0	2.230	0
Israele	16.358	9.330	14.121	188.143	432.797	355.301
Kazakistan	0	0	0	10.862	24.048	184.233
Kenya	0	0	0	21.000	6.800	2.020
Kirghizistan	0	0	0	0	0	400
Kuwait	0	0	0	15.585	2.615	12.435
Lettonia	0	0	0	7.800	319	783
Libano	0	0	0	141.381	11.999	102.944
Libia	0	0	0	432.545	456.512	65.608
Liechtenstein	988	824	1.802	0	502	220
Lituania	0	0	0	11.138	8.270	6.665

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Lussemburgo	70.048	30.810	80.528	21.198	6.933	51.937
Macao	0	0	0	0	7.800	0
Macedonia	0	1.000	0	20.550	45.659	3.387
Madagascar	0	0	0	25.450	2.158	0
Malaysia	9.675	5.067	38.392	0	0	94
Malta	0	0	0	7.081	2.784	4.252
Marocco	0	0	0	240.196	152.344	328.623
Maurizio	0	0	0	411	6.990	1.461
Messico	0	0	0	271.759	440.177	277.550
Moldova, Repubblica di	0	0	0	340	2.847	2.124
Montenegro	0	0	0	0	0	20.030
Mozambico	0	0	0	0	148	0
Namibia	0	0	23.700	0	0	0
Nepal	0	0	0	0	27	0
Nicaragua	0	0	0	0	0	13.290
Nigeria	0	0	0	95.778	106.711	22.468
Norvegia	3.000	7.724	4.600	95.903	30.369	74.969
Nuova Zelanda	0	0	0	27.377	2.180	7.078
Oman	0	0	0	130.910	353.199	67.477
Paesi Bassi	15.013	31.418	20.098	141.688	139.258	158.247
Paesi e territori non determinati	0	0	0	0	0	50
Pakistan	0	0	0	120.205	119.919	71.191
Panama	0	0	0	0	0	201
Paraguay	0	0	0	0	0	1.199
Peru'	0	0	0	111.349	19.500	94.789
Polonia	4.500	0	0	121.646	212.411	435.090
Portogallo	16.840	5.180	0	245.569	596.373	410.588
Qatar	0	0	0	3.300	18.650	91.145
Regno Unito	818	1.980	531	448.900	403.420	316.356
Romania	15.477	146	0	42.647	141.365	159.556
Saint-Pierre e Miquelon	0	0	0	78.756	122.388	0
Seicelle	0	0	0	0	0	62
Senegal	0	0	0	0	900	6.500
Serbia	0	0	0	0	366	93.062
Serbia e Montenegro	0	0	0	40.244	13.789	0
Singapore	300	8.500	0	4.000	0	1.911
Siria	0	0	0	0	0	88.152
Slovacchia	0	0	0	3.360	701	2.847
Slovenia	0	0	28	25.923	120.823	47.727
Spagna	213.998	149.529	105.022	1.383.038	1.556.307	1.475.345
Sri Lanka	0	0	0	420	22.572	0
Stati Uniti	30.122	36.091	33.921	975.877	1.449.512	1.940.406
Sudafrica	0	0	0	53.661	115.186	117.706
Sudan	0	0	0	0	35.615	9
Svezia	1.572	4.620	3.860	75.310	68.569	528.225
Svizzera	4.879	20.662	31.318	85.278	102.406	93.092
Tagikistan	0	0	0	41.652	215	17.165
Taiwan	0	0	0	7.424	0	0
Tanzania, Repubblica unita di	0	0	0	0	34.239	0
Territorio palestinese occupato	0	0	0	0	60.999	25.500
Thailandia	0	0	0	199.234	24.362	0
Tunisia	0	0	0	79.524	123.150	265.869
Turchia	1.500	15.900	3.730	713.499	763.968	2.414.240
Turks e Caicos, Isole	0	0	0	120.886	117.253	2.800
Ucraina	0	2.000	1.700	45.460	232.991	195.172
Uganda	0	0	0	0	5.000	0
Ungheria	0	0	0	100.631	10.144	12.002
Uzbekistan	0	0	0	162.179	287.174	160
Vanuatu	0	0	0	0	0	1.100
Venezuela	0	0	0	7.284	21.450	3.781
Vietnam	0	0	0	66.612	0	31.914
Yemen	0	0	0	1.356	43.136	69.000
Zimbabwe	0	0	0	58.860	0	0
[MONDO]	1.073.250	812.884	923.735	20.188.971	21.490.670	22.201.745
[UE15]	734.552	418.021	529.900	4.296.806	4.396.051	4.983.023
[UE25]	739.052	418.021	529.928	4.801.277	4.811.833	5.547.287
PRIMI IMPORTATORI NEL 2006						
India	0	0	0	2.444.920	2.053.138	2.707.131
Turchia	1.500	15.900	3.730	713.499	763.968	2.414.240
Stati Uniti	30.122	36.091	33.921	975.877	1.449.512	1.940.406
Spagna	213.998	149.529	105.022	1.383.038	1.556.307	1.475.345
Brasile	8.267	0	7.907	1.532.196	1.427.683	904.665
Egitto	0	22.800	0	1.363.241	963.463	879.003
Algeria	0	0	0	195.651	115.502	797.067

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
<i>Federazione russa</i>	0	0	0	167.933	761.463	735.720
<i>Arabia Saudita</i>	48.880	0	0	506.257	1.097.277	728.331
<i>Iran, Repubblica islamica dell'</i>	0	16.835	17.855	1.736.708	1.809.554	601.010
<i>Francia</i>	121.474	121.809	213.102	455.683	633.690	543.392
<i>Svezia</i>	1.572	4.620	3.860	75.310	68.569	528.225
<i>Grecia</i>	13	0	0	541.987	412.107	513.096
<i>Belgio</i>	74.268	2.900	2.294	325.379	174.793	463.663
<i>Polonia</i>	4.500	0	0	121.646	212.411	435.090
<i>Portogallo</i>	16.840	5.180	0	245.569	596.373	410.588
<i>Israele</i>	16.358	9.330	14.121	188.143	432.797	355.301
<i>Marocco</i>	0	0	0	240.196	152.344	328.623
<i>Giordania</i>	0	0	0	2.100	125.975	327.734
<i>Regno Unito</i>	818	1.980	531	448.900	403.420	316.356
<i>Messico</i>	0	0	0	271.759	440.177	277.550

MACCHINE PER LEVIGARE - VALORI

Codice ISTAT 84642095 Macchine per molare o levigare, per la lavorazione delle pietre, del calcestruzzo, dell'amianto-cemento o di materie minerali simili (escl. per la lavorazione di prodotti ceramici)

(Valori in Euro, dati cumulati)

Albania	0	0	972	29.500	49.492	126.314
Algeria	0	0	0	2.043.121	286.863	1.403.278
Antille Olandesi	0	0	0	12.107	0	0
Arabia Saudita	0	0	0	1.781.454	593.529	845.799
Argentina	0	0	0	0	668.979	1.490.115
Armenia	0	0	0	0	73.130	0
Australia	0	0	0	1.030.673	1.110.871	2.091.284
Austria	85.236	0	0	392.883	239.427	21.345
Bahrein	0	0	0	30.950	0	4.947
Bangladesh	0	0	0	1.040.346	182.000	0
Belgio	0	0	39	1.332.653	720.580	3.978.753
Bolivia	0	0	0	22.861	0	923
Bosnia e Erzegovina	0	0	0	1.436	42.050	13.100
Brasile	1.290	0	0	668.319	1.095.792	2.654.891
Bulgaria	0	0	0	47.588	2.381.209	61.691
Burkina Faso	0	0	0	0	0	57.090
Canada	0	22.860	0	685.842	682.318	258.131
Capo verde	0	0	0	0	49.115	19.440
Ceca, Repubblica	0	0	0	14.142	45.168	469.208
Cile	0	0	0	17.521	16.575	3.775
Cina	50.689	26.910	57.805	4.442.390	630.692	1.361.739
Cipro	0	0	0	88.789	1.188	163.081
Colombia	0	0	0	51.489	0	20.610
Congo	0	0	0	0	632	0
Corea del Nord	0	0	0	0	20.297	0
Corea del Sud	0	0	0	7.141	6.000	0
Croazia	0	0	0	129.328	567.427	547.347
Cuba	0	0	0	1.238.620	0	0
Danimarca	0	0	0	18.818	179.614	61.609
Dominicana, Repubblica	0	4.241	0	126.135	7.500	0
Ecuador	0	7.314	0	0	0	680
Egitto	0	0	0	157.530	667.975	1.948.437
Emirati Arabi Uniti	0	0	0	525.997	264.284	187.109
Eritrea	0	0	0	298.332	0	1.770
Estonia	0	0	0	123.163	209.017	285.135
Etiopia	0	0	0	1.390	7.538	238.250
Federazione russa	0	31.895	0	1.197.496	1.904.203	1.680.444
Figi	0	0	0	0	0	30.050
Finlandia	0	0	0	120.789	3.037	20.476
Francia	120.000	0	21.800	1.167.313	1.927.357	2.285.663
Gabon	0	0	0	30.574	0	0
Germania	458.964	277.168	227.215	2.936.342	3.176.538	3.797.199
Giappone	27.481	31.132	2.843	6.496	15.820	0
Giordania	0	0	0	0	8.855	313.300
Grecia	0	0	0	803.859	1.711.650	1.543.599
Guatemala	0	0	0	615.467	0	0
Hong Kong	0	0	0	12.632	146.307	348.300
India	0	0	0	3.999.103	3.680.541	1.331.062
Indonesia	0	0	0	297.022	0	78.581
Iran	0	0	0	7.819.603	10.924.867	6.550.416
Iraq	0	0	0	0	0	44.670
Irlanda	0	0	0	553.391	395.969	284.396
Islanda	0	0	0	0	2.476	169.176
Israele	0	0	250.000	127.285	2.692.317	254.463
Kazakistan	0	0	0	0	409.346	0
Kuwait	0	0	0	92.393	0	87.878

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Lettonia	0	0	0	1.089	12.707	12.657
Libano	0	0	0	406.050	181.101	85.000
Libia	933	0	0	5.651	24.516	243.462
Liechtenstein	0	0	0	863	0	1.000
Lituania	0	0	0	42.448	3.070	5.196
Lussemburgo	0	0	0	42.327	0	51.438
Macedonia	0	0	0	10.450	137.039	11.444
Madagascar	0	0	0	0	450.259	0
Malawi	0	0	0	0	0	1.479
Malaysia	3.111	0	0	45.125	35.208	14.263
Maldive	0	0	0	0	0	1.649
Mali	0	0	0	0	327.000	0
Malta	0	0	0	7.051	263.265	3.262
Marocco	0	0	0	21.526	202.934	495.448
Mauritania	0	0	0	0	0	41.118
Messico	0	0	0	893.857	3.501.795	1.277.902
Montenegro	0	0	0	0	28.000	141.190
Namibia	0	0	0	0	0	24.506
Nigeria	0	0	0	85.061	161.639	119.787
Norvegia	0	0	0	209.660	103.000	0
Nuova Caledonia	0	0	0	1.493	0	2.724
Nuova Zelanda	0	0	0	252.505	1.129.678	170.496
Oman	0	0	0	89.628	349.752	101.296
Paesi Bassi	0	0	0	453.892	663.621	130.421
Paesi e territori non determinati	0	0	0	1.486	2.000	12.905
Pakistan	0	0	0	10.000	277.440	326.000
Peru'	0	0	0	57.800	818.165	13.545
Polonia	45	6.348	0	275.383	166.837	833.603
Portogallo	0	0	0	1.384.009	1.843.624	508.582
Qatar	0	0	0	59.478	0	0
Regno Unito	74.681	85.000	183.776	1.391.147	1.843.189	2.991.573
Romania	1.863	19.378	0	236.345	483.937	1.013.110
Serbia	0	0	13.000	0	6.200	118.350
Serbia e Montenegro	0	0	0	185.255	26.355	0
Singapore	0	0	0	10.055	1.402	0
Siria	0	0	0	0	49.989	73.800
Slovacchia	0	0	0	6.041	48.022	756
Slovenia	0	0	2.693	312.566	131.928	88.128
Spagna	149.714	47.127	122.225	8.848.847	11.577.219	14.935.214
Stati Uniti	118.653	91.484	19.194	21.787.352	13.609.757	20.372.439
Sudafrica	0	0	0	41.468	139.484	723.704
Sudan	0	0	0	694.479	3.058	4.776
Svezia	0	0	0	202.294	319.544	57.048
Svizzera	641.989	81.366	257.394	561.954	616.031	723.884
Taiwan	0	1.753	0	0	0	0
Thailandia	0	0	0	93.783	11.579	281.300
Tunisia	0	0	0	217.816	65.419	265.411
Turchia	25.950	67.177	21.950	2.286.793	1.998.503	2.082.690
Turkmenistan	0	0	0	0	0	1.023.780
Ucraina	0	0	0	251.856	747.680	1.348.794
Ungheria	0	0	0	7.372	12.423	29.351
Uzbekistan	0	0	0	1.673.985	575.716	0
Venezuela	0	0	0	10.295	45.245	7.920
Vergini Americane, Isole	0	0	0	0	0	4.340
Vergini Britanniche, Isole	0	0	0	6.468	0	0
Vietnam	0	0	0	323.793	105.970	0
Yemen	0	0	0	0	0	219.955
[MONDO]	1.760.599	801.153	1.180.906	79.647.079	80.899.845	88.132.220
[UE15]	888.595	409.295	555.055	19.648.564	24.601.369	30.667.316
[UE25]	888.640	415.643	557.748	20.526.608	25.494.994	32.557.693
PRIMI IMPORTATORI NEL 2006						
Stati Uniti	118.653	91.484	19.194	21.787.352	13.609.757	20.372.439
Spagna	149.714	47.127	122.225	8.848.847	11.577.219	14.935.214
Iran	0	0	0	7.819.603	10.924.867	6.550.416
Belgio	0	0	39	1.332.653	720.580	3.978.753
Germania	458.964	277.168	227.215	2.936.342	3.176.538	3.797.199
Regno Unito	74.681	85.000	183.776	1.391.147	1.843.189	2.991.573
Brasile	1.290	0	0	668.319	1.095.792	2.654.891
Francia	120.000	0	21.800	1.167.313	1.927.357	2.285.663
Australia	0	0	0	1.030.673	1.110.871	2.091.284
Turchia	25.950	67.177	21.950	2.286.793	1.998.503	2.082.690
Egitto	0	0	0	157.530	667.975	1.948.437
Federazione russa	0	31.895	0	1.197.496	1.904.203	1.680.444
Grecia	0	0	0	803.859	1.711.650	1.543.599

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Argentina	0	0	0	0	668.979	1.490.115
Algeria	0	0	0	2.043.121	286.863	1.403.278
Cina	50.689	26.910	57.805	4.442.390	630.692	1.361.739
Ucraina	0	0	0	251.856	747.680	1.348.794
India	0	0	0	3.999.103	3.680.541	1.331.062
Messico	0	0	0	893.857	3.501.795	1.277.902

MACCHINE PER LEVIGARE - QUANTITA'

Codice ISTAT 84642095 [Macchine per molare o levigare, per la lavorazione delle pietre, del calcestruzzo, dell'amianto-cemento o di materie minerali simili (escl. per la lavorazione di prodotti ceramici)
(Quantità in kg, dati cumulati)

Albania	0	0	500	37.500	40.570	47.089
Algeria	0	0	0	221.768	29.220	234.040
Antille Olandesi	0	0	0	565	0	0
Arabia Saudita	0	0	0	222.650	64.962	72.060
Argentina	0	0	0	0	48.120	302.864
Armenia	0	0	0	0	7.650	0
Australia	0	0	0	94.934	64.267	127.665
Austria	20.957	0	0	26.172	20.795	1.417
Bahrein	0	0	0	36.132	0	735
Bangladesh	0	0	0	413.042	23.100	0
Belgio	0	0	2	147.564	40.792	323.700
Bolivia	0	0	0	12.871	0	3
Bosnia e Erzegovina	0	0	0	380	4.870	12.000
Brasile	261	0	0	102.651	117.437	316.326
Bulgaria	0	0	0	15.095	109.355	30.744
Burkina Faso	0	0	0	0	0	5.556
Canada	0	11.580	0	46.476	61.233	16.436
Capo verde	0	0	0	0	5.835	1.765
Ceca, Repubblica	0	0	0	437	3.643	43.355
Cile	0	0	0	1.996	1.545	500
Cina	18.248	17.433	20.781	198.817	56.748	147.771
Cipro	0	0	0	8.939	102	11.469
Colombia	0	0	0	56.250	0	15.500
Congo	0	0	0	0	100	0
Corea del Nord	0	0	0	0	8.150	0
Corea del Sud	0	0	0	413	450	0
Croazia	0	0	0	39.802	96.235	211.842
Cuba	0	0	0	80.738	0	0
Danimarca	0	0	0	446	12.790	5.145
Dominicana, Repubblica	0	4.800	0	17.933	398	0
Ecuador	0	2	0	0	0	9
Egitto	0	0	0	22.877	116.763	525.666
Emirati Arabi Uniti	0	0	0	73.164	27.677	34.257
Eritrea	0	0	0	34.258	0	3.000
Estonia	0	0	0	9.016	16.747	17.919
Etiopia	0	0	0	200	680	43.928
Federazione russa	0	1.851	0	111.104	143.114	100.713
Figi	0	0	0	0	0	1.602
Finlandia	0	0	0	13.443	272	850
Francia	7.268	0	8.828	92.658	135.936	160.475
Gabon	0	0	0	7.340	0	0
Germania	13.552	16.040	2.177	253.041	203.835	239.488
Giappone	108	81	17	120	1.100	0
Giordania	0	0	0	0	88	34.040
Grecia	0	0	0	53.455	122.024	107.617
Guatemala	0	0	0	98.504	0	0
Hong Kong	0	0	0	610	14.974	136.124
India	0	0	0	965.774	770.661	267.877
Indonesia	0	0	0	34.902	0	9.790
Iran	0	0	0	604.600	849.958	392.371
Iraq	0	0	0	0	0	3.150
Irlanda	0	0	0	45.324	36.773	18.330
Islanda	0	0	0	0	184	8.710
Israele	0	0	28.000	37.118	238.304	50.111
Kazakistan	0	0	0	0	30.014	0
Kuwait	0	0	0	5.366	0	45.462
Lettonia	0	0	0	106	356	724
Libano	0	0	0	53.185	56.300	105.150
Libia	30	0	0	115	76	31.620
Liechtenstein	0	0	0	50	0	35
Lituania	0	0	0	5.904	64	278
Lussemburgo	0	0	0	3.561	0	2.716
Macedonia	0	0	0	1.480	20.300	10.298
Madagascar	0	0	0	0	299.621	0
Malawi	0	0	0	0	0	6

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Malaysia	81	0	0	5.000	980	399
Maldive	0	0	0	0	0	85
Mali	0	0	0	0	37.180	0
Malta	0	0	0	633	18.252	70
Marocco	0	0	0	5.901	50.013	85.575
Mauritania	0	0	0	0	0	4.160
Messico	0	0	0	97.876	856.595	172.160
Montenegro	0	0	0	0	3.685	30.512
Namibia	0	0	0	0	0	2.900
Nigeria	0	0	0	47.000	14.300	17.210
Norvegia	0	0	0	12.000	6.825	0
Nuova Caledonia	0	0	0	69	0	85
Nuova Zelanda	0	0	0	16.650	91.100	10.600
Oman	0	0	0	6.356	48.654	12.742
Paesi Bassi	0	0	0	31.700	38.486	8.150
Paesi e territori non determinati	0	0	0	74	23	63
Pakistan	0	0	0	16.600	27.572	45.780
Peru'	0	0	0	4.160	98.200	1.211
Polonia	1	217	0	28.482	21.804	112.907
Portogallo	0	0	0	162.127	170.379	27.746
Qatar	0	0	0	5.786	0	0
Regno Unito	6.340	9.600	15.030	105.274	116.242	200.069
Romania	700	1.253	0	57.803	70.915	94.867
Serbia	0	0	8.000	0	3.500	4.640
Serbia e Montenegro	0	0	0	29.670	3.564	0
Singapore	0	0	0	220	15	0
Siria	0	0	0	0	21.000	4.900
Slovacchia	0	0	0	240	18.373	73
Slovenia	0	0	100	43.823	12.604	7.519
Spagna	41.782	8.020	24.600	853.108	1.123.734	1.231.467
Stati Uniti	10.584	5.311	305	1.896.899	1.148.349	1.459.917
Sudafrica	0	0	0	4.630	41.600	58.026
Sudan	0	0	0	94.550	132	245
Svezia	0	0	0	8.238	19.448	4.731
Svizzera	19.890	32.102	33.652	39.545	48.396	57.239
Taiwan	0	36	0	0	0	0
Thailandia	0	0	0	41.650	649	50.389
Tunisia	0	0	0	49.165	9.953	54.919
Turchia	3.500	1.450	7.000	276.436	292.392	254.471
Turkmenistan	0	0	0	0	0	53.345
Ucraina	0	0	0	25.951	76.807	67.390
Ungheria	0	0	0	517	1.122	1.535
Uzbekistan	0	0	0	40.580	31.410	0
Venezuela	0	0	0	62	2.733	206
Vergini Americane, Isole	0	0	0	0	0	250
Vergini Britanniche, Isole	0	0	0	800	0	0
Vietnam	0	0	0	64.358	21.290	0
Yemen	0	0	0	0	0	17.756
[MONDO]	143.302	109.776	148.992	8.384.779	8.452.464	8.436.607
[UE15]	89.899	33.660	50.637	1.796.111	2.041.506	2.331.901
[UE25]	89.900	33.877	50.737	1.894.208	2.134.573	2.527.750
PRIMI IMPORTATORI NEL 2006						
Stati Uniti	10.584	5.311	305	1.896.899	1.148.349	1.459.917
Spagna	41.782	8.020	24.600	853.108	1.123.734	1.231.467
Egitto	0	0	0	22.877	116.763	525.666
Iran	0	0	0	604.600	849.958	392.371
Belgio	0	0	2	147.564	40.792	323.700
Brasile	261	0	0	102.651	117.437	316.326
Argentina	0	0	0	0	48.120	302.864
India	0	0	0	965.774	770.661	267.877
Turchia	3.500	1.450	7.000	276.436	292.392	254.471
Germania	13.552	16.040	2.177	253.041	203.835	239.488
Algeria	0	0	0	221.768	29.220	234.040
Croazia	0	0	0	39.802	96.235	211.842
Regno Unito	6.340	9.600	15.030	105.274	116.242	200.069
Messico	0	0	0	97.876	856.595	172.160
Francia	7.268	0	8.828	92.658	135.936	160.475
Cina	18.248	17.433	20.781	198.817	56.748	147.771
Hong Kong	0	0	0	610	14.974	136.124
Australia	0	0	0	94.934	64.267	127.665
Polonia	1	217	0	28.482	21.804	112.907
Grecia	0	0	0	53.455	122.024	107.617
Libano	0	0	0	53.185	56.300	105.150
Federazione russa	0	1.851	0	111.104	143.114	100.713

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

MOLE ABRASIVE - VALORE

Codice ISTAT 68042100 [Mole per sminuzzare, affilare, avvivare o levigare, rettificare, tagliare o troncare, di diamante naturale o sintetico, agglomerato] - Gennaio-Dicembre 2006
(Valori in Euro, dati cumulati)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Albania	0	0	0	46.869	11.171	30.932
Algeria	0	0	1.819	320.718	217.001	245.137
Angola	0	0	0	4.098	0	9.895
Arabia Saudita	0	0	0	632.714	293.745	355.101
Argentina	0	10.444	0	565.187	1.135.136	825.332
Armenia	0	0	0	37.060	3.188	63.743
Australia	0	5.894	1.647	302.217	238.155	439.335
Austria	3.046.038	3.090.480	2.408.801	565.039	553.433	612.390
Azerbaijan	0	0	0	0	0	4.474
Bahrein	0	0	0	18.561	10.110	11.327
Bangladesh	0	0	0	2.077	64.740	3.336
Belgio	822.400	647.625	451.952	1.357.302	1.756.926	1.613.847
Benin	0	0	0	0	0	6.767
Bermuda	0	0	0	10.105	0	5.780
Bielorussia	0	0	0	122.918	76.397	55.124
Bolivia	0	0	0	4.002	3.416	5.884
Bosnia e Erzegovina	0	0	0	25.625	141.783	195.959
Brasile	142.576	142.754	91.939	2.147.877	2.795.141	5.189.425
Brunei	0	0	0	0	0	2.302
Bulgaria	0	773	1.428	29.535	63.185	68.417
Camerun	0	0	0	2.211	41.785	12.876
Canada	8.975	1.653	2.320	701.499	824.341	1.351.391
Ceca, Repubblica	11.482	2.783	16.802	474.307	587.185	489.377
Cile	0	0	0	145.596	122.367	195.289
Cina	3.038.496	4.253.608	4.532.395	1.828.686	813.224	682.176
Cipro	1.521	0	0	197.828	215.853	295.446
Colombia	0	919	0	103.617	151.872	103.615
Corea del Sud	3.543.143	3.922.349	4.553.414	358.123	186.727	112.850
Costa d'Avorio	0	0	0	1.425	20.470	27.511
Costa Rica	0	0	0	9.589	11.996	3.167
Croazia	0	4.000	10.219	320.090	168.057	211.174
Cuba	0	0	0	0	6.700	78.139
Danimarca	2.965	5.120	1.352	178.685	211.567	276.740
Dominicana, Repubblica	0	0	0	35.961	56.096	97.735
Ecuador	14.779	14.405	0	227.514	139.756	216.699
Egitto	2.588	28.357	0	952.744	1.537.860	1.784.259
El Salvador	0	0	0	2.228	0	2.106
Emirati Arabi Uniti	13.472	13.393	55.799	2.611.651	760.161	988.020
Eritrea	0	0	0	0	1.152	41.127
Estonia	30	0	577	19.293	45.572	64.444
Etiopia	0	0	0	34.425	60.049	55.317
Federazione russa	18.073	19.081	2.997	1.024.390	1.270.470	1.491.642
Figi	0	0	0	0	0	4.150
Filippine	0	0	0	27.596	33.760	77.856
Finlandia	0	797	793	276.716	238.928	228.394
Francia	1.345.851	1.518.284	1.272.185	3.407.318	3.081.567	2.932.832
Gabon	0	0	0	0	0	1.615
Georgia	0	0	0	785	0	0
Germania	5.621.649	6.627.420	6.061.113	5.923.036	6.529.898	5.106.779
Ghana	0	0	0	2.287	9.890	15.580
Giappone	1.059.124	957.203	1.158.835	179.410	182.562	248.908
Giordania	0	0	0	122.251	73.681	91.258
Grecia	5.062.973	4.617.955	4.676.683	991.691	862.647	917.312
Guatemala	0	0	0	80.768	29.962	38.045
Guinea equatoriale	0	0	0	0	0	3.356
Honduras	0	0	0	2.430	10.442	42.714
Hong Kong	29.430	6.016	33.370	560.060	400.706	450.988
India	1.681	57.260	45.475	1.729.321	2.360.169	2.784.732
Indonesia	3.460	21.027	112.948	1.767.209	1.184.498	720.598
Iran	0	0	0	1.788.098	1.436.793	1.492.449
Iraq	0	0	0	1.572	0	3.375
Irlanda	353.011	993.736	624.883	181.304	258.849	317.171
Islanda	0	0	0	14.558	19.177	11.141
Isole Canarie / Ceuta	0	0	0	0	744	0
Israele	27.096	43.142	74.229	586.362	562.279	1.016.697
Kazakistan	0	0	0	0	31.377	26.654
Kenya	0	0	0	0	10.901	15.472
Kirghizistan	0	0	0	0	2.488	3.511
Kuwait	0	0	0	64.528	90.628	62.780
Laos	0	0	0	0	1.606	0
Lettonia	0	0	0	38.394	5.235	23.345
Libano	22.445	135.222	162.106	297.241	161.547	160.727
Libia	0	0	0	144.551	243.094	118.431

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Liechtenstein	44.508	63.852	954	28.500	11.400	13.365
Lituania	0	0	0	77.622	155.606	137.366
Lussemburgo	1.377.320	1.646.051	849.614	107.840	75.873	86.395
Macedonia	1.027	0	1.750	1.328	16.744	6.360
Madagascar	0	0	0	126.921	57.569	0
Malaysia	9.413	1.570	2.100	229.059	136.391	81.272
Mali	0	0	0	1.639	0	0
Malta	0	0	0	21.483	40.464	66.198
Marocco	0	0	6.209	128.689	185.792	248.289
Maurizio	0	0	0	29.373	37.996	12.106
Messico	3.793	35.014	4.279	1.435.091	1.435.579	1.616.980
Moldova, Repubblica di	0	0	0	5.550	14.726	12.230
Mozambico	0	0	0	0	0	2.731
Namibia	0	0	0	5.380	0	0
Nicaragua	0	0	0	3.063	0	0
Nigeria	3.174	0	0	30.702	183.455	116.011
Norvegia	12.611	0	21.027	102.601	80.594	111.549
Nuova Caledonia	0	0	0	0	691	0
Nuova Zelanda	0	0	0	72.863	39.549	63.859
Oman	0	0	0	10.939	160.796	72.202
Paesi Bassi	693.676	424.422	451.987	1.016.486	1.426.830	1.428.286
Paesi e territori non determinati	0	0	0	315.209	200.938	185.215
Pakistan	0	0	0	20.121	282.939	44.599
Panama	630	0	0	0	17.385	6.000
Papua Nuova Guinea	0	0	0	4.802	1.005	0
Paraguay	0	0	0	2.199	1.085	0
Perù	0	0	0	194.364	259.406	260.912
Polinesia francese	0	0	0	0	762	2.588
Polonia	58.398	12.500	495	1.807.196	2.122.074	2.661.321
Portogallo	159.446	190.912	171.307	1.774.840	1.758.714	1.676.070
Qatar	0	891	0	4.536	9.739	23.060
Regno Unito	1.469.676	1.229.309	1.099.325	1.988.104	2.017.157	1.883.759
Romania	0	0	14.652	196.558	205.085	310.634
Ruanda	0	0	0	0	0	1.765
Senegal	0	0	0	3.160	2.090	0
Serbia	0	0	0	0	16.214	49.048
Serbia e Montenegro	0	0	0	10.750	24.298	0
Sierra Leone	0	0	0	0	0	2.518
Singapore	0	0	1.036	646.028	503.216	405.820
Siria	0	0	0	67.605	92.521	55.066
Slovacchia	0	0	0	112.161	64.766	60.439
Slovenia	25.886	38.247	29.876	337.496	553.331	560.647
Spagna	1.575.227	931.297	723.631	20.237.185	18.760.585	17.774.929
Sri Lanka	0	0	0	30.609	5.372	4.728
Stati Uniti	2.838.041	3.427.070	3.393.010	9.641.343	11.079.487	11.316.370
Sudafrica	243.911	217.704	137.616	321.720	188.080	191.806
Sudan	0	0	0	8.948	10.283	6.472
Suriname	0	0	0	3.668	0	0
Svezia	424.247	402.937	401.599	193.413	193.962	211.446
Svizzera	573.624	386.983	358.237	1.405.438	1.312.383	1.449.653
Taiwan	95.280	106.857	97.995	424.371	401.684	413.771
Territorio palestinese occupato	0	0	0	0	0	1.800
Thailandia	13.928	14.264	8.647	310.915	257.749	286.733
Trinidad e Tobago	0	0	0	0	7.467	0
Tunisia	0	0	13.781	306.045	390.588	378.630
Turchia	45.500	25.187	8.911	1.830.871	2.463.552	3.239.239
Ucraina	293.080	341.184	330.310	63.297	66.291	42.999
Uganda	0	0	0	4.554	15.610	0
Ungheria	3.688	3.255	48.116	125.620	173.677	170.321
Uruguay	0	0	0	0	944	0
Uzbekistan	0	0	0	67.811	0	134.835
Venezuela	0	0	0	93.740	243.016	139.389
Vietnam	0	0	6.000	191.859	111.807	126.260
Yemen	0	0	0	3.252	18.296	0
Zambia	0	0	0	4.951	8.596	8.990
Zimbabwe	0	3.022	0	9.170	0	0
[MONDO]	34.159.342	36.644.228	34.538.545	79.808.290	80.322.424	83.405.508
[UE15]	21.954.479	22.326.345	19.195.225	38.198.959	37.726.936	35.066.350
[UE25]	22.055.484	22.383.130	19.291.091	41.410.359	41.690.699	39.595.254
PRIMI IMPORTATORI NEL 2006						
Spagna	1.575.227	931.297	723.631	20.237.185	18.760.585	17.774.929
Stati Uniti	2.838.041	3.427.070	3.393.010	9.641.343	11.079.487	11.316.370
Brasile	142.576	142.754	91.939	2.147.877	2.795.141	5.189.425
Germania	5.621.649	6.627.420	6.061.113	5.923.036	6.529.898	5.106.779

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Turchia	45.500	25.187	8.911	1.830.871	2.463.552	3.239.239
Francia	1.345.851	1.518.284	1.272.185	3.407.318	3.081.567	2.932.832
India	1.681	57.260	45.475	1.729.321	2.360.169	2.784.732
Polonia	58.398	12.500	495	1.807.196	2.122.074	2.661.321
Regno Unito	1.469.676	1.229.309	1.099.325	1.988.104	2.017.157	1.883.759
Egitto	2.588	28.357	0	952.744	1.537.860	1.784.259
Portogallo	159.446	190.912	171.307	1.774.840	1.758.714	1.676.070
Messico	3.793	35.014	4.279	1.435.091	1.435.579	1.616.980
Belgio	822.400	647.625	451.952	1.357.302	1.756.926	1.613.847
Iran	0	0	0	1.788.098	1.436.793	1.492.449
Federazione russa	18.073	19.081	2.997	1.024.390	1.270.470	1.491.642
Svizzera	573.624	386.983	358.237	1.405.438	1.312.383	1.449.653
Paesi Bassi	693.676	424.422	451.987	1.016.486	1.426.830	1.428.286
Canada	8.975	1.653	2.320	701.499	824.341	1.351.391
Israele	27.096	43.142	74.229	586.362	562.279	1.016.697
Emirati Arabi Uniti	13.472	13.393	55.799	2.611.651	760.161	988.020
Grecia	5.062.973	4.617.955	4.676.683	991.691	862.647	917.312
Argentina	0	10.444	0	565.187	1.135.136	825.332
Indonesia	3.460	21.027	112.948	1.767.209	1.184.498	720.598
Cina	3.038.496	4.253.608	4.532.395	1.828.686	813.224	682.176

MOLE ABRASIVE - QUANTITA'

Codice Istat 68042100 - Mole per sminuzzare, affilare, avvivare o levigare, rettificare, tagliare o troncare, di diamante naturale o sintetico, agglomerato - Gennaio-Dicembre 2006
(Quantità in kg, dati cumulati)

Albania	0	0	0	1.696	163	8.104
Algeria	0	0	120	83.833	31.364	25.715
Angola	0	0	0	42	0	205
Arabia Saudita	0	0	0	56.614	6.089	11.839
Argentina	0	450	0	13.003	23.321	39.740
Armenia	0	0	0	3.472	38	3.158
Australia	0	136	20	5.269	3.230	9.876
Austria	24.358	35.584	37.380	10.956	13.681	19.065
Azerbaigian	0	0	0	0	0	30
Bahrein	0	0	0	130	136	123
Bangladesh	0	0	0	12	613	32
Belgio	23.781	25.629	7.418	23.933	32.087	24.781
Benin	0	0	0	0	0	115
Bermuda	0	0	0	810	0	300
Bielorussia	0	0	0	36.080	15.798	7.223
Bolivia	0	0	0	80	34	60
Bosnia e Erzegovina	0	0	0	2.410	3.369	9.288
Brasile	1.050	1.170	474	45.563	66.708	259.481
Brunei	0	0	0	0	0	16
Bulgaria	0	5	30	1.101	1.134	7.855
Camerun	0	0	0	18	3.735	1.727
Canada	232	105	9	32.598	14.654	43.967
Ceca, Repubblica	104	38	217	10.330	12.094	7.611
Cile	0	0	0	2.650	2.507	6.547
Cina	132.107	249.566	254.419	37.996	17.199	15.039
Cipro	10	0	0	7.646	6.790	8.198
Colombia	0	11	0	5.240	5.865	2.724
Corea del Sud	131.368	131.570	166.772	9.350	5.264	2.143
Costa d'Avorio	0	0	0	6	101	176
Costa Rica	0	0	0	105	1.760	10
Croazia	0	51	155	48.971	13.281	17.921
Cuba	0	0	0	0	492	220
Danimarca	27	40	32	1.955	1.702	2.278
Dominicana, Repubblica	0	0	0	1.596	2.392	5.652
Ecuador	4	4	0	15.645	6.235	7.641
Egitto	6	334	0	20.051	105.615	37.787
El Salvador	0	0	0	15	0	50
Emirati Arabi Uniti	140	95	1.291	160.030	15.507	23.222
Eritrea	0	0	0	0	6	1.098
Estonia	1	0	4	333	596	700
Etiopia	0	0	0	319	22.641	28.222
Federazione russa	72	113	19	15.349	17.299	27.610
Figi	0	0	0	0	0	700
Filippine	0	0	0	434	507	1.060
Finlandia	0	6	12	4.082	3.314	2.602
Francia	9.150	18.654	9.929	52.294	48.880	48.466
Gabon	0	0	0	0	0	30
Georgia	0	0	0	6	0	0
Germania	127.081	138.315	141.644	130.200	140.371	112.864
Ghana	0	0	0	60	54	1.081
Giappone	10.832	11.618	17.299	1.806	2.531	2.819

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Giordania	0	0	0	11.203	2.586	11.913
Grecia	105.678	89.256	122.044	35.919	26.899	72.912
Guatemala	0	0	0	1.814	416	972
Guinea equatoriale	0	0	0	0	0	102
Honduras	0	0	0	37	169	2.771
Hong Kong	593	46	119	11.151	5.903	7.706
India	15	1.359	380	140.096	87.860	139.170
Indonesia	0	1.156	2.037	45.302	29.663	22.073
Iran	0	0	0	52.913	17.570	29.204
Iraq	0	0	0	20	0	40
Irlanda	381	7.666	8.096	7.379	4.780	3.509
Islanda	0	0	0	255	722	170
Isole Canarie / Ceuta	0	0	0	0	6	0
Israele	3.907	2.988	1.185	13.724	19.167	9.757
Kazakistan	0	0	0	0	278	1.226
Kenya	0	0	0	0	238	20.017
Kirghizistan	0	0	0	0	32	41
Kuwait	0	0	0	5.264	4.145	5.537
Laos	0	0	0	0	22	0
Lettonia	0	0	0	183	119	298
Libano	488	4.405	5.121	46.551	33.964	21.394
Libia	0	0	0	18.803	47.725	10.249
Liechtenstein	197	1.030	3	4.319	1.754	1.923
Lituania	0	0	0	810	1.506	1.365
Lussemburgo	132.840	191.175	51.996	900	1.053	941
Macedonia,	8	0	8	2	3.401	191
Madagascar	0	0	0	388	273	0
Malaysia	940	6	30	6.027	4.716	2.743
Mali	0	0	0	5	0	0
Malta	0	0	0	3.825	1.609	2.360
Marocco	0	0	1.500	25.139	25.837	29.302
Maurizio	0	0	0	1.752	1.359	55
Messico	45	215	12	83.208	35.263	54.291
Moldova, Repubblica di	0	0	0	103	140	123
Mozambico	0	0	0	0	0	63
Namibia	0	0	0	878	0	0
Nicaragua	0	0	0	40	0	0
Nigeria	0	0	0	622	188.506	94.962
Norvegia	34	0	137	1.220	1.109	815
Nuova Caledonia	0	0	0	0	16	0
Nuova Zelanda	0	0	0	1.192	361	573
Oman	0	0	0	519	8.443	4.214
Paesi Bassi	13.961	9.068	14.231	11.327	14.891	16.113
Paesi e territori non determinati	0	0	0	5.091	1.410	1.450
Pakistan	0	0	0	310	146.076	1.283
Panama	5	0	0	0	557	4.100
Papua Nuova Guinea	0	0	0	19	3	0
Paraguay	0	0	0	9	6	0
Perù	0	0	0	6.526	8.681	11.338
Polinesia francese	0	0	0	0	7	24
Polonia	11.992	135	2	37.617	25.477	45.882
Portogallo	629	97.641	750	45.806	42.205	62.785
Qatar	0	77	0	31	215	285
Regno Unito	29.401	42.041	17.533	22.723	31.463	33.327
Romania	0	0	220	8.773	14.094	9.261
Ruanda	0	0	0	0	0	170
Senegal	0	0	0	88	5	0
Serbia	0	0	0	0	172	5.083
Serbia e Montenegro	0	0	0	148	8.484	0
Sierra Leone	0	0	0	0	0	272
Singapore	0	0	10	12.616	9.873	9.444
Siria	0	0	0	1.070	1.342	29.181
Slovacchia	0	0	0	5.401	903	928
Slovenia	4.177	1.141	460	9.564	13.206	9.750
Spagna	23.115	24.782	19.417	438.152	460.752	576.489
Sri Lanka	0	0	0	679	54	148
Stati Uniti	17.395	30.058	28.601	100.413	115.969	124.869
Sudafrica	826	831	578	5.054	3.876	3.083
Sudan	0	0	0	427	2.246	187
Suriname	0	0	0	10	0	0
Svezia	5.699	11.311	11.777	4.499	5.484	4.384
Svizzera	7.307	2.214	1.702	58.191	62.179	47.599
Taiwan	1.203	731	696	6.731	3.264	13.050
Territorio palestinese occupato	0	0	0	0	0	250
Thailandia	514	545	25	6.755	5.042	29.042
Trinidad e Tobago	0	0	0	0	2.580	0
Tunisia	0	0	2.068	12.881	19.198	48.596
Turchia	1.645	156	1.205	46.990	86.027	133.161

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Ucraina	12.618	16.122	15.062	529	2.847	4.122
Uganda	0	0	0	105	730	0
Ungheria	104	45	568	2.311	3.164	2.775
Uruguay	0	0	0	0	12	0
Uzbekistan	0	0	0	373	0	19.793
Venezuela	0	0	0	8.400	56.046	2.466
Vietnam	0	0	192	4.933	2.686	3.579
Yemen	0	0	0	30	552	0
Zambia	0	0	0	290	321	229
Zimbabwe	0	9	0	44	0	0
[MONDO]	836.040	1.149.703	945.009	2.230.568	2.358.866	2.644.651
[UE15]	496.101	691.168	442.259	790.125	827.562	980.516
[UE25]	512.489	692.527	443.510	868.145	893.026	1.060.383
PRIMI IMPORTATORI 2006						
Spagna	23.115	24.782	19.417	438.152	460.752	576.489
Brasile	1.050	1.170	474	45.563	66.708	259.481
India	15	1.359	380	140.096	87.860	139.170
Turchia	1.645	156	1.205	46.990	86.027	133.161
Stati Uniti	17.395	30.058	28.601	100.413	115.969	124.869
Germania	127.081	138.315	141.644	130.200	140.371	112.864
Nigeria	0	0	0	622	188.506	94.962
Grecia	105.678	89.256	122.044	35.919	26.899	72.912
Portogallo	629	97.641	750	45.806	42.205	62.785
Messico	45	215	12	83.208	35.263	54.291
Tunisia	0	0	2.068	12.881	19.198	48.596
Francia	9.150	18.654	9.929	52.294	48.880	48.466
Svizzera	7.307	2.214	1.702	58.191	62.179	47.599
Polonia	11.992	135	2	37.617	25.477	45.882
Canada	232	105	9	32.598	14.654	43.967
Argentina	0	450	0	13.003	23.321	39.740
Egitto	6	334	0	20.051	105.615	37.787
Regno Unito	29.401	42.041	17.533	22.723	31.463	33.327
Marocco	0	0	1.500	25.139	25.837	29.302
Iran	0	0	0	52.913	17.570	29.204
Siria	0	0	0	1.070	1.342	29.181

LAME TRADIZIONALI - VALORE

Codice ISTAT 82029919 Lame di seghe, incl. lame di seghe (non dentate), di metalli comuni, con parte operante di acciaio, per la lavorazione di materie diverse dai metalli escl. lame di seghe a nastro.

(Valori in Euro, dati cumulati)

Albania	0	0	0	18.078	10.176	15.840
Algeria	0	0	0	14.993	18.199	52.662
Arabia Saudita	0	0	0	2.361.625	2.695.907	3.275.834
Argentina	0	0	0	749.796	359.067	414.602
Australia	0	0	0	0	3.995	18.555
Austria	217.559	130.079	269.370	97.053	66.908	40.006
Azerbaijan	0	0	0	2.993	4.300	4.800
Bahama	0	0	0	29.549	0	0
Bangladesh	0	0	0	0	9.627	0
Belgio	131.826	276.231	295.190	773.233	571.942	469.276
Bosnia e Erzegovina	0	22.502	0	63.987	43.502	52.189
Brasile	0	0	0	2.286.247	3.077.403	4.041.524
Bulgaria	0	0	0	17.321	22.610	26.930
Camerun	0	0	0	3.123	0	67.194
Canada	0	0	0	417.788	294.328	345.198
Ceca, Repubblica	87.975	140.292	43.151	93.624	34.849	36.832
Cile	0	0	0	0	18.797	5.656
Cina	182.822	436.739	858.277	509.753	684.622	940.761
Cipro	0	0	0	955	205	1.196
Colombia	0	0	0	70.779	101.117	86.321
Corea del Sud	242.203	395.988	572.056	338.439	148.273	289.888
Costa d'Avorio	0	0	0	17.180	0	0
Croazia	0	0	0	196.510	86.173	135.484
Cuba	0	0	0	0	0	12.588
Danimarca	79.569	40.840	2.030	64	0	261
Ecuador	0	0	0	0	0	2.450
Egitto	0	0	0	1.715.496	1.286.433	1.377.541
Emirati Arabi Uniti	1.604	0	0	22.550	11.123	5.792
Eritrea	0	0	0	12.525	6.232	21.397
Etiopia	0	0	0	13.020	0	22.091
Federazione russa	0	0	0	704.154	534.013	602.655
Filippine	0	0	0	12.684	2.700	5.676

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Finlandia	0	168	158	72.692	42.859	18.295
Francia	218.230	107.034	177.862	227.045	242.932	244.754
Gabon	0	0	0	26.301	0	0
Germania	1.438.221	2.297.266	2.136.906	374.856	315.699	257.997
Ghana	0	0	0	15.149	7.638	16.575
Giappone	245.493	229.130	234.846	42.857	36.260	0
Giordania	0	0	0	108.686	114.082	96.503
Grecia	12.808	3.521	0	91.021	98.448	104.794
Guatemala	0	0	0	0	2.800	0
Guinea equatoriale	0	0	0	0	0	18.540
Hong Kong	0	0	0	22.919	12.545	22.371
India	1.382	3.290	3.923	4.821.011	5.183.252	7.256.752
Indonesia	0	0	0	102.391	106.868	65.884
Iran	0	0	0	19.802	84.240	21.120
Irlanda	2.388	0	0	17.905	16.852	13.446
Israele	0	0	0	179.010	79.398	75.716
Kazakistan	0	0	0	29.160	52.078	24.461
Kenya	0	0	0	0	0	1.435
Kosovo	0	0	0	0	0	10.550
Kuwait	0	0	0	3.500	21.960	11.819
Lettonia	0	0	0	128	0	247
Libano	0	0	0	190.027	101.137	51.488
Libia	0	0	0	28.000	28.600	4.923
Lituania	0	0	0	73	4.577	6.697
Lussemburgo	0	0	0	0	0	589
Macedonia	0	0	0	21.660	7.115	15.640
Madagascar	0	0	0	2.250	0	0
Malaysia	0	0	0	38.962	14.318	12.055
Malta	0	0	0	741	394	65
Marocco	0	0	0	114.155	105.960	128.245
Messico	0	0	0	58.099	78.818	97.595
Moldova, Repubblica di	0	0	0	5.135	0	0
Myanmar (Ex Birmania)	0	0	0	11.373	0	0
Namibia	0	0	0	45.129	0	0
Nigeria	0	0	0	19.766	0	16.109
Norvegia	0	0	0	0	108.814	116.013
Nuova Zelanda	0	0	0	14.545	0	7.412
Oman	0	0	0	0	52.986	0
Paesi Bassi	1.021.248	834.533	752.408	1.505	21.905	1.940
Paesi e territori non determinati	0	0	0	29.410	12.833	2.866
Pakistan	0	0	0	15.600	0	1.414
Peru'	0	0	0	9.982	0	0
Pitcairn	0	0	0	14.602	0	0
Polonia	0	0	605	808.750	642.640	681.130
Portogallo	0	0	0	1.689.557	1.643.751	1.921.711
Regno Unito	1.262	2.470	1.409	27.938	45.827	30.504
Romania	12.041	1.290	10.500	46.485	17.255	10.353
Saint-Pierre e Miquelon	0	0	0	0	5.652	0
Senegal	0	0	0	0	4.811	0
Serbia	0	0	0	0	135.216	168.422
Serbia e Montenegro	11.150	0	0	162.590	19.880	0
Singapore	0	0	0	12.294	0	0
Siria	0	0	0	2.095	66.267	131.943
Slovacchia	73.908	428.053	576.377	9.240	19.050	18.221
Slovenia	0	0	2.214	56.107	78.558	65.144
Spagna	113.111	107.364	109.432	9.238.220	10.285.777	5.755.759
Sri Lanka	0	0	0	16.056	18.710	15.972
Stati Uniti	881	34.286	14.380	273.326	349.126	435.035
Sudafrica	0	0	0	770.533	794.022	800.944
Svezia	54.774	67.566	51.811	0	3.836	3.289
Svizzera	1.305.102	423.400	25.676	52.381	2.553	12.891
Taiwan	101.849	121.915	78.436	3.738.656	2.592.026	3.260.846
Thailandia	0	0	0	632.993	769.176	625.546
Togo	0	0	0	0	0	668
Tunisia	0	0	0	50.029	116.143	121.529
Turchia	0	0	0	857.333	444.802	363.419
Turks e Caicos, Isole	0	0	0	154.513	624.688	672.560
Ucraina	0	0	0	137.534	150.021	201.373
Ungheria	105	1.500	0	20.631	59.241	26.047
Uruguay	0	0	0	0	5.410	5.359
Uzbekistan	0	0	0	0	102.367	0
Venezuela	0	0	0	156.764	277.113	168.888
Vietnam	0	0	0	212.325	101.932	38.483
Yemen	0	0	0	46.280	18.723	47.230
Zimbabwe	0	0	0	103.492	97.171	59.030
[MONDO]	5.557.511	6.105.457	6.217.017	36.595.088	36.539.613	36.737.805

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
[UE15]	3.290.996	3.867.072	3.796.576	12.611.089	13.356.736	8.862.621
[UE25]	3.452.984	4.436.917	4.418.923	13.601.338	14.196.250	9.698.200
PRIMI IMPORTATORI NEL 2006						
India	1.382	3.290	3.923	4.821.011	5.183.252	7.256.752
Spagna	113.111	107.364	109.432	9.238.220	10.285.777	5.755.759
Brasile	0	0	0	2.286.247	3.077.403	4.041.524
Arabia Saudita	0	0	0	2.361.625	2.695.907	3.275.834
Taiwan	101.849	121.915	78.436	3.738.656	2.592.026	3.260.846
Portogallo	0	0	0	1.689.557	1.643.751	1.921.711
Egitto	0	0	0	1.715.496	1.286.433	1.377.541
Cina	182.822	436.739	858.277	509.753	684.622	940.761
Sudafrica	0	0	0	770.533	794.022	800.944
Polonia	0	0	605	808.750	642.640	681.130
Turks e Caicos, Isole	0	0	0	154.513	624.688	672.560
Thailandia	0	0	0	632.993	769.176	625.546
Federazione russa	0	0	0	704.154	534.013	602.655
Belgio	131.826	276.231	295.190	773.233	571.942	469.276
Stati Uniti	881	34.286	14.380	273.326	349.126	435.035
Argentina	0	0	0	749.796	359.067	414.602
Turchia	0	0	0	857.333	444.802	363.419
Canada	0	0	0	417.788	294.328	345.198
Corea del Sud	242.203	395.988	572.056	338.439	148.273	289.888
Germania	1.438.221	2.297.266	2.136.906	374.856	315.699	257.997
Francia	218.230	107.034	177.862	227.045	242.932	244.754
Ucraina	0	0	0	137.534	150.021	201.373

LAME TRADIZIONALI - QUANTITA'

Codice ISTAT 82029919 - Lame di seghe, incl. lame di seghe (non dentate), di metalli comuni, con parte operante di acciaio, per la lavorazione di materie diverse dai metalli (escl. lame di seghe a nastro) (Quantità in kg, dati cumulati)

Albania	0	0	0	24.640	13.164	18.937
Algeria	0	0	0	1.845	1.486	3.995
Arabia Saudita	0	0	0	4.015.230	4.689.410	5.570.787
Argentina	0	0	0	1.197.067	567.008	636.638
Australia	0	0	0	0	6.000	6.142
Austria	11.240	8.560	21.197	112.544	85.352	52.813
Azerbaijan	0	0	0	4.500	6.000	6.500
Bahama	0	0	0	50.000	0	0
Bangladesh	0	0	0	0	622	0
Belgio	8.245	10.740	7.941	1.250.408	817.499	685.967
Bosnia e Erzegovina	0	21.200	0	93.850	54.090	68.060
Brasile	0	0	0	4.503.943	5.022.453	6.348.831
Bulgaria	0	0	0	24.240	32.013	19.748
Camerun	0	0	0	230	0	11.622
Canada	0	0	0	668.600	454.160	536.085
Ceca, Repubblica	12.541	19.405	7.515	142.495	54.994	56.699
Cile	0	0	0	0	15.190	606
Cina	48.388	215.202	263.069	937.763	836.389	1.389.833
Cipro	0	0	0	120	371	892
Colombia	0	0	0	111.800	142.383	132.800
Corea del Sud	13.230	23.564	36.410	568.185	231.343	441.804
Costa d'Avorio	0	0	0	700	0	0
Croazia	0	0	0	282.731	107.878	158.510
Cuba	0	0	0	0	0	487
Danimarca	2.462	847	243	113	0	472
Ecuador	0	0	0	0	0	70
Egitto	0	0	0	2.639.621	2.176.715	2.319.860
Emirati Arabi Uniti	10	0	0	4.220	401	348
Eritrea	0	0	0	18.000	8.000	30.600
Etiopia	0	0	0	21.000	0	30.010
Federazione russa	0	0	0	749.278	677.915	899.414
Filippine	0	0	0	118	25	153
Finlandia	0	10	10	116.032	66.335	28.336
Francia	15.279	2.148	3.319	289.794	246.663	248.954
Gabon	0	0	0	6.450	0	0
Germania	103.958	152.331	122.713	538.386	460.830	316.200
Ghana	0	0	0	28.000	139	26.500
Giappone	5.323	5.762	6.401	23.660	64.500	0
Giordania	0	0	0	126.902	133.485	115.795
Grecia	4.412	830	0	156.632	137.651	127.668
Guatemala	0	0	0	0	656	0
Guinea equatoriale	0	0	0	0	0	1.625
Hong Kong	0	0	0	2.572	1.436	3.440
India	91	1.700	336	7.030.321	7.186.378	10.052.300

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Indonesia	0	0	0	114.511	170.217	54.283
Iran	0	0	0	1.824	53.865	28.035
Irlanda	197	0	0	10.463	10.535	9.039
Israele	0	0	0	18.704	20.933	14.595
Kazakistan	0	0	0	7.671	12.207	26.008
Kenya	0	0	0	0	0	19
Kosovo	0	0	0	0	0	16.000
Kuwait	0	0	0	98	720	2.809
Lettonia	0	0	0	231	0	446
Libano	0	0	0	226.620	115.050	67.753
Libia	0	0	0	2.990	2.940	102
Lituania	0	0	0	132	8.017	6.314
Lussemburgo	0	0	0	0	0	1.065
Macedonia,	0	0	0	34.000	10.500	23.000
Madagascar	0	0	0	215	0	0
Malaysia	0	0	0	67.000	24.000	392
Malta	0	0	0	1.311	696	114
Marocco	0	0	0	198.514	164.200	216.045
Messico	0	0	0	53.799	16.993	11.090
Moldova, Repubblica di	0	0	0	100	0	0
Myanmar (Ex Birmania)	0	0	0	20.000	0	0
Namibia	0	0	0	23.770	0	0
Nigeria	0	0	0	724	0	7.738
Norvegia	0	0	0	0	14.590	17.338
Nuova Zelanda	0	0	0	316	0	6
Oman	0	0	0	0	5.523	0
Paesi Bassi	49.635	45.061	42.620	2.734	1.299	3.510
Paesi e territori non determinati	0	0	0	3.514	60	42
Pakistan	0	0	0	1.760	0	14
Perù	0	0	0	1.000	0	0
Pitcairn	0	0	0	24.000	0	0
Polonia	0	0	42	1.235.862	976.022	969.642
Portogallo	0	0	0	2.462.257	2.499.921	3.525.768
Regno Unito	87	175	110	13.203	24.489	28.784
Romania	310	9	705	1.694	266	274
Saint-Pierre e Miquelon	0	0	0	0	99	0
Senegal	0	0	0	0	138	0
Serbia	0	0	0	0	171.369	256.145
Serbia e Montenegro	15.000	0	0	262.655	18.785	0
Singapore	0	0	0	178	0	0
Siria	0	0	0	8.248	102.136	204.221
Slovacchia	17.675	28.098	23.415	13.904	28.824	27.354
Slovenia	0	0	203	84.955	121.667	104.302
Spagna	18.137	10.764	14.293	15.545.314	15.369.961	8.805.669
Sri Lanka	0	0	0	21.500	21.676	21.500
Stati Uniti	10	5.294	270	449.795	511.095	602.620
Sudafrica	0	0	0	1.182.066	1.184.428	1.123.912
Svezia	5.568	6.452	5.076	0	6.000	5.251
Svizzera	20.735	4.901	341	43.135	94	14.080
Taiwan	14.563	15.065	10.225	7.797.665	4.807.631	6.021.512
Thailandia	0	0	0	1.009.500	1.114.607	898.465
Togo	0	0	0	0	0	20
Tunisia	0	0	0	8.199	16.793	17.668
Turchia	0	0	0	919.373	676.897	431.715
Turks e Caicos, Isole	0	0	0	264.000	1.021.000	1.215.000
Ucraina	0	0	0	196.220	226.003	287.689
Ungheria	11	143	0	28.761	60.312	35.262
Uruguay	0	0	0	0	8.000	8.000
Uzbekistan	0	0	0	0	117.044	0
Venezuela	0	0	0	253.000	431.124	275.000
Vietnam	0	0	0	432.025	189.500	72.000
Yemen	0	0	0	75.300	20.662	81.000
Zimbabwe	0	0	0	164.300	150.000	85.000
[MONDO]	367.107	578.261	566.454	59.031.100	54.807.822	55.973.111
[UE15]	219.220	237.918	217.522	20.497.880	19.726.535	13.839.496
[UE25]	249.447	285.564	248.697	22.005.651	20.977.438	15.040.521
PRIMI IMPORTATORI NEL 2006						
India	91	1.700	336	7.030.321	7.186.378	10.052.300
Spagna	18.137	10.764	14.293	15.545.314	15.369.961	8.805.669
Brasile	0	0	0	4.503.943	5.022.453	6.348.831
Taiwan	14.563	15.065	10.225	7.797.665	4.807.631	6.021.512
Arabia Saudita	0	0	0	4.015.230	4.689.410	5.570.787
Portogallo	0	0	0	2.462.257	2.499.921	3.525.768
Egitto	0	0	0	2.639.621	2.176.715	2.319.860
Cina	48.388	215.202	263.069	937.763	836.389	1.389.833

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Turks e Caicos, Isole	0	0	0	264.000	1.021.000	1.215.000
Sudafrica	0	0	0	1.182.066	1.184.428	1.123.912
Polonia	0	0	42	1.235.862	976.022	969.642
Federazione russa	0	0	0	749.278	677.915	899.414
Thailandia	0	0	0	1.009.500	1.114.607	898.465
Belgio	8.245	10.740	7.941	1.250.408	817.499	685.967
Argentina	0	0	0	1.197.067	567.008	636.638
Stati Uniti	10	5.294	270	449.795	511.095	602.620
Canada	0	0	0	668.600	454.160	536.085
Corea del Sud	13.230	23.564	36.410	568.185	231.343	441.804
Turchia	0	0	0	919.373	676.897	431.715
Germania	103.958	152.331	122.713	538.386	460.830	316.200
Ucraina	0	0	0	196.220	226.003	287.689

UTENSILI DIAMANTATI - VALORE

Codice ISTAT 82079010 Utensili intercambiabili per utensileria a mano, anche meccanica o per macchine utensili, con parte operante di diamante o di conglomerato diamantifero, n.n.a.
(Valori in Euro, dati cumulati)

Afghanistan	0	0	0	0	0	4.617
Albania	0	0	0	0	0	37.248
Algeria	0	0	0	120.734	199.858	93.565
Antigua e Barbuda	0	0	0	3.625	0	0
Antille Olandesi	0	0	0	0	0	3.268
Arabia Saudita	0	0	0	944.809	441.878	431.687
Argentina	0	0	1.681	686.972	785.679	1.076.511
Armenia	0	0	0	25.872	0	21.523
Australia	0	1.739	18.996	226.135	225.356	209.535
Austria	1.390.175	1.212.403	1.173.295	1.095.465	1.131.668	982.782
Azerbaijan	0	0	0	90.027	46.818	246.226
Bahrein	0	0	0	40.796	85.094	31.039
Bangladesh	0	0	0	17.156	0	958
Barbados	0	0	0	0	3.474	0
Belgio	912.840	826.186	716.144	760.977	785.800	747.332
Bermuda	0	0	0	9.338	0	0
Bielorussia	0	0	0	5.746	33.884	29.844
Bolivia	0	0	0	23.057	31.461	29.066
Bosnia e Erzegovina	0	0	0	9.315	13.414	14.917
Brasile	5.895	33.121	0	323.291	503.193	311.506
Brunei	0	0	0	0	0	1.225
Bulgaria	382.298	413.031	238.834	77.938	19.257	46.227
Burundi	0	0	0	6.362	1.857	0
Cambogia	0	0	0	2.475	0	0
Camerun	0	0	0	12.524	0	4.436
Canada	12.832	2.226	27.557	1.590.820	1.310.529	353.155
Ceca, Repubblica	7.478	13.293	22.436	322.261	336.614	420.435
Cile	0	0	0	3.618	38.235	26.767
Cina	567.969	491.425	2.006.405	195.418	126.035	305.256
Cipro	594	386	1.908	112.976	46.255	29.408
Colombia	0	0	710	84.978	58.359	9.409
Corea del Nord	0	0	0	1.121	0	0
Corea del Sud	3.357.438	3.089.547	3.928.797	179.269	148.189	166.494
Costa d'Avorio	0	0	0	79.628	99.207	0
Costa Rica	0	0	0	631	0	0
Croazia	2.220	0	1.855	103.252	105.382	109.579
Cuba	0	0	0	25.795	0	0
Danimarca	161.492	249.557	25.200	686.122	943.166	471.857
Dominicana, Repubblica	0	0	0	10.191	0	15.422
Ecuador	0	0	0	0	7.732	11.784
Egitto	0	2.013	0	483.528	578.107	552.898
El Salvador	0	0	0	1.810	0	0
Emirati Arabi Uniti	4.952	3.052	0	1.087.162	1.804.387	1.106.197
Eritrea	0	0	0	12.967	0	30.730
Estonia	0	8.502	0	16.396	23.568	23.684
Etiopia	0	0	0	23.938	169.185	60.953
Federazione russa	0	2.000	8.340	565.733	268.653	415.282
Filippine	0	0	0	41.626	4.069	19.033
Finlandia	13.106	909	34.308	192.638	166.071	130.702
Francia	576.559	679.829	455.667	2.916.246	3.090.975	2.431.934
Gabon	0	0	0	5.290	0	0
Georgia	0	0	0	0	1.997	4.302
Germania	8.079.620	7.231.605	4.794.393	6.872.413	6.694.123	4.779.805
Ghana	0	0	0	1.046	0	8.770
Giamaica	0	0	0	2.629	0	0
Giappone	242.287	246.931	203.983	424.796	87.587	52.951
Gibuti	0	0	0	1.140	0	0
Giordania	0	0	0	119.840	47.255	218.214

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Grecia	14.246	46.078	72.916	624.258	560.016	546.814
Guatemala	0	0	0	28.196	56.859	6.804
Guinea	0	0	0	0	950	0
Honduras	0	0	0	15.722	2.453	2.137
Hong Kong	1.971	27.117	8.994	393.612	421.724	165.337
India	1.037.300	286.914	595.279	998.047	1.344.420	1.794.788
Indonesia	0	0	4.603	480.936	306.431	149.107
Iran	0	0	755	1.154.291	1.796.933	1.358.811
Irlanda	3.289	0	8.832	302.182	270.922	228.810
Islanda	0	0	0	6.617	14.536	12.136
Israele	19.532	48.070	108.291	267.302	135.250	195.610
Kazakistan	0	0	0	21.902	11.630	118.774
Kenya	0	0	0	28.516	5.900	10.502
Kirghizistan	0	0	0	5.406	2.701	2.669
Kuwait	0	0	0	31.041	33.742	49.950
Laos	0	0	0	0	0	9.265
Lettonia	0	0	0	6.118	3.004	4.116
Libano	1.755	10.061	20.442	535.410	472.983	391.577
Liberia	0	0	0	0	0	18.707
Libia	0	0	0	140.587	42.765	135.682
Liechtenstein	0	0	0	44.900	209.250	372.250
Lituania	0	0	0	0	4.009	20.561
Lussemburgo	30.286	6.992	719	5.910	2.164	2.161
Macao	0	0	0	626	0	0
Macedonia	0	0	0	28.641	0	0
Madagascar	0	0	0	12.460	22.000	10.980
Malaysia	5.559	0	1.494	102.275	166.303	118.021
Maldiva	0	0	0	0	0	4.000
Mali	0	0	0	1.950	5.435	14.118
Malta	0	0	0	16.720	4.346	11.010
Marocco	0	0	0	135.660	212.279	199.669
Maurizio	0	0	0	20.724	27.984	36.375
Messico	0	1.705	28.008	208.551	233.685	322.303
Moldova, Repubblica di	0	0	0	8.718	0	0
Montenegro	0	0	0	0	5.986	0
Namibia	0	0	0	16.408	12.248	27.295
Nigeria	0	0	0	16.382	8.277	22.844
Norvegia	2.739	2.161	2.425	132.713	136.949	156.246
Nuova Zelanda	0	690	0	31.768	7.167	2.139
Oman	0	0	0	184.965	153.743	722.223
Paesi Bassi	185.218	143.490	94.985	267.128	240.294	217.606
Paesi e territori non determinati	0	0	0	604.152	452.757	331.622
Pakistan	0	0	0	120.045	37.371	209.299
Panama	0	0	0	0	3.001	1.322
Paraguay	0	0	0	705	0	1.503
Peru'	9.428	0	0	0	1.918	142.307
Polonia	8.072	2.096	100	563.115	641.585	1.105.932
Portogallo	238.161	378.179	828.675	1.240.022	1.319.013	1.028.162
Qatar	0	0	0	18.197	10.604	68.958
Regno Unito	65.200	110.181	231.124	1.585.345	1.780.723	1.663.727
Romania	6.305	5.921	2.700	111.914	162.833	132.679
Seicelle	0	0	0	0	3.388	0
Senegal	0	0	0	11.311	45.472	6.194
Serbia	0	0	0	0	20.844	22.583
Serbia e Montenegro	5.398	0	0	17.598	4.575	0
Sierra Leone	0	0	0	25.119	0	0
Singapore	0	3.215	0	278.916	118.742	112.968
Siria	0	0	0	22.749	28.851	73.352
Slovacchia	0	0	2.616	66.186	64.063	90.039
Slovenia	0	0	21	199.298	176.242	344.757
Spagna	408.947	282.238	259.096	7.666.104	7.763.232	5.721.119
Sri Lanka	0	0	0	17.136	21.686	17.868
Stati Uniti	554.238	404.747	2.729.764	5.979.300	7.244.277	9.043.365
Sudafrica	9.013	108.486	13.026	340.655	264.487	230.915
Sudan	0	0	0	753	12.440	3.008
Suriname	0	0	0	1.084	0	0
Svezia	96.548	97.000	89.917	336.133	471.046	469.771
Svizzera	2.523.853	2.599.414	1.808.593	852.513	984.898	999.315
Tagikistan	0	0	0	10.400	0	0
Taiwan	88.169	97.521	202.788	272.123	133.769	150.510
Tanzania, Repubblica unita di	0	0	0	0	58.152	1.625
Territorio palestinese occupato	0	0	0	8.718	0	762
Thailandia	0	32.706	0	257.334	192.621	156.970
Togo	0	0	0	820	0	0
Tonga	6.070	0	0	0	0	0
Trinidad e Tobago	0	0	0	0	2.305	0
Tunisia	0	0	0	85.254	80.712	248.240
Turchia	0	9.580	20.286	2.173.358	2.154.169	3.163.192

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Ucraina	0	2.163	1.076	12.781	49.062	36.996
Uganda	0	0	0	0	0	1.885
Ungheria	0	2.627	15.149	197.094	282.016	327.974
Uruguay	1.028	0	0	11.315	5.556	6.246
Uzbekistan	0	0	0	18.257	20.352	18.416
Venezuela	0	0	0	21.748	46.472	73.845
Vietnam	0	720	0	108.616	78.605	14.764
Yemen	0	0	0	0	10.801	2.837
Zimbabwe	0	0	0	0	0	1.795
[MONDO]	21.040.080	19.217.827	20.813.183	50.160.702	52.148.349	49.566.752
[UE15]	12.175.687	11.264.647	8.785.271	24.550.943	25.219.213	19.422.582
[UE25]	12.191.831	11.291.551	8.827.501	26.051.107	26.800.915	21.800.498

PRIMI IMPORTATORI NEL 2006

Stati Uniti	554.238	404.747	2.729.764	5.979.300	7.244.277	9.043.365
Spagna	408.947	282.238	259.096	7.666.104	7.763.232	5.721.119
Germania	8.079.620	7.231.605	4.794.393	6.872.413	6.694.123	4.779.805
Turchia	0	9.580	20.286	2.173.358	2.154.169	3.158.192
Francia	576.559	679.829	455.667	2.916.246	3.090.975	2.431.934
India	1.037.300	286.914	595.279	998.047	1.344.420	1.794.788
Regno Unito	65.200	110.181	231.124	1.585.345	1.780.723	1.663.727
Iran, Repubblica islamica dell'	0	0	755	1.154.291	1.796.933	1.668.811
Emirati Arabi Uniti	4.952	3.052	0	1.087.162	1.804.387	1.106.197
Polonia	8.072	2.096	100	563.115	641.585	1.105.932
Argentina	0	0	1.681	686.972	785.679	1.076.511
Portogallo	238.161	378.179	828.675	1.240.022	1.319.013	1.028.162
Svizzera	2.523.853	2.599.414	1.808.593	852.513	984.898	999.315
Austria	1.390.175	1.212.403	1.173.295	1.095.465	1.131.668	982.782
Belgio	912.840	826.186	716.144	760.977	785.800	747.332
Oman	0	0	0	184.965	153.743	722.223
Egitto	0	2.013	0	483.528	578.107	552.898
Grecia	14.246	46.078	72.916	624.258	560.016	546.814
Danimarca	161.492	249.557	25.200	686.122	943.166	471.857
Svezia	96.548	97.000	89.917	336.133	471.046	469.771

UTENSILI DIAMANTATI - QUANTITA'

Codice ISTAT82079010 - Utensili intercambiabili per utensileria a mano, anche meccanica o per macchine utensili, con parte operante di diamante o di conglomerato diamantifero, n.n.a.
(Quantità in kg, dati cumulati)

Afghanistan	0	0	0	0	0	13
Albania	0	0	0	0	0	435
Algeria	0	0	0	3.834	30.918	3.539
Antigua e Barbuda	0	0	0	9	0	0
Antille Olandesi	0	0	0	0	0	510
Arabia Saudita	0	0	0	67.799	27.191	31.478
Argentina	0	0	58	13.528	15.630	23.143
Armenia	0	0	0	108	0	2.169
Australia	0	5	117	16.121	2.818	2.854
Austria	12.733	14.358	37.524	17.764	16.643	14.012
Azerbaigian	0	0	0	537	270	1.270
Bahrein	0	0	0	925	4.165	555
Bangladesh	0	0	0	3.379	0	0
Barbados	0	0	0	0	100	0
Belgio	2.742	21.816	23.057	7.407	10.053	8.124
Bermuda	0	0	0	15	0	0
Bielorussia	0	0	0	30	423	979
Bolivia	0	0	0	91	184	93
Bosnia e Erzegovina	0	0	0	282	10.749	56
Brasile	85	1.489	0	2.295	8.094	9.172
Brunei	0	0	0	0	0	3
Bulgaria	5.712	6.553	3.842	927	530	1.021
Burundi	0	0	0	198	68	0
Cambogia	0	0	0	50	0	0
Camerun	0	0	0	233	0	135
Canada	31	320	125	18.552	14.876	9.117
Ceca, Repubblica	45	127	220	3.704	3.390	2.655
Cile	0	0	0	9	510	1.169
Cina	48.956	52.630	131.703	2.797	1.338	4.534
Cipro	4	2	14	2.255	614	396
Colombia	0	0	4	2.068	1.396	141
Corea del Nord	0	0	0	11	0	0
Corea del Sud	122.719	111.974	181.805	6.299	2.275	4.964
Costa d'Avorio	0	0	0	13.991	238	0

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Costa Rica	0	0	0	2	0	0
Croazia	282	0	2	1.665	1.560	1.295
Cuba	0	0	0	19	0	0
Danimarca	825	1.080	155	5.024	6.232	5.278
Dominicana, Repubblica	0	0	0	113	0	258
Ecuador	0	0	0	0	50	119
Egitto	0	150	0	30.287	32.324	26.382
El Salvador	0	0	0	37	0	0
Emirati Arabi Uniti	55	14	0	33.494	72.599	64.437
Eritrea	0	0	0	780	0	1.478
Estonia	0	22	0	226	198	186
Etiopia	0	0	0	3.527	1.883	5.417
Federazione russa	0	308	16	15.137	9.749	8.769
Filippine	0	0	0	822	342	260
Finlandia	40	7	754	4.777	3.146	2.315
Francia	8.561	9.067	9.576	23.476	26.494	17.840
Gabon	0	0	0	10	0	0
Georgia	0	0	0	0	16	9.567
Germania	55.788	36.965	53.898	92.066	92.358	73.025
Ghana	0	0	0	16	0	4.947
Giamaica	0	0	0	5	0	0
Giappone	1.806	2.162	1.313	8.785	4.888	1.224
Gibuti	0	0	0	11	0	0
Giordania	0	0	0	7.093	428	11.083
Grecia	112	242	472	7.893	8.217	8.200
Guatemala	0	0	0	1.752	477	22
Guinea	0	0	0	0	36	0
Honduras	0	0	0	358	55	35
Hong Kong	1	336	96	9.873	5.478	2.664
India	7.475	2.175	7.036	20.928	15.272	24.265
Indonesia	0	0	39	15.134	18.841	15.703
Iran, Repubblica islamica dell'	0	0	37	13.426	29.774	8.665
Irlanda	5	0	14	2.396	3.093	5.136
Islanda	0	0	0	252	190	304
Israele	202	362	1.686	6.401	2.070	6.560
Kazakistan	0	0	0	734	207	3.065
Kenya	0	0	0	517	350	61
Kirghizistan	0	0	0	90	52	40
Kuwait	0	0	0	725	1.027	1.110
Laos	0	0	0	0	0	14
Lettonia	0	0	0	94	25	51
Libano	41	270	494	8.925	5.357	17.849
Liberia	0	0	0	0	0	211
Libia	0	0	0	4.037	2.736	10.226
Liechtenstein	0	0	0	225	843	1.447
Lituania	0	0	0	0	80	141
Lussemburgo	274	13	4	43	19	20
Macao	0	0	0	0	0	0
Macedonia, Ex repubblica iugoslava di	0	0	0	226	0	0
Madagascar	0	0	0	37	65	34
Malaysia	6	0	4	1.387	9.424	3.160
Maldivi	0	0	0	0	0	110
Mali	0	0	0	18	52	147
Malta	0	0	0	169	81	423
Marocco	0	0	0	6.019	10.809	11.655
Maurizio	0	0	0	673	1.701	3.675
Messico	0	8	1.100	4.089	5.693	8.119
Moldova, Repubblica di	0	0	0	1.570	0	0
Montenegro	0	0	0	0	150	0
Namibia	0	0	0	45	495	395
Nigeria	0	0	0	84	154	353
Norvegia	31	149	6	3.114	3.419	2.732
Nuova Zelanda	0	16	0	731	18	35
Oman	0	0	0	7.270	32.050	79.464
Paesi Bassi	1.273	1.064	810	3.014	2.767	2.423
Paesi e territori non determinati	0	0	0	2.252	2.046	1.870
Pakistan	0	0	0	12.337	1.421	5.236
Panama	0	0	0	0	49	3
Paraguay	0	0	0	1	0	4
Peru'	382	0	0	0	56	6.792
Polonia	79	13	1	4.133	6.670	16.982
Portogallo	1.784	1.673	5.306	28.204	31.918	23.432
Qatar	0	0	0	178	61	781
Regno Unito	891	2.279	3.082	14.978	12.269	13.234
Romania	223	129	10	4.206	4.931	6.888
Seicelle	0	0	0	0	19	0
Senegal	0	0	0	176	6.180	250
Serbia	0	0	0	0	618	1.419

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Serbia e Montenegro	108	0	0	781	68	0
Sierra Leone	0	0	0	4.815	0	0
Singapore	0	29	0	5.547	1.488	6.585
Siria	0	0	0	615	130	1.066
Slovacchia	0	0	87	933	1.190	1.384
Slovenia	0	0	1	1.962	2.005	2.872
Spagna	2.355	4.825	1.423	139.710	161.063	115.206
Sri Lanka	0	0	0	1.016	363	386
Stati Uniti	14.182	2.820	6.078	70.751	87.766	116.140
Sudafrica	240	909	100	8.288	2.145	15.485
Sudan	0	0	0	28	847	110
Suriname	0	0	0	5	0	0
Svezia	407	326	189	3.563	2.930	5.885
Svizzera	10.964	13.497	25.410	11.213	15.684	29.175
Tagikistan	0	0	0	318	0	0
Taiwan	455	571	1.392	6.744	3.214	22.547
Tanzania	0	0	0	0	1.095	123
Territorio palestinese occupato	0	0	0	32	0	16
Thailandia	0	1.758	0	4.797	3.423	3.358
Togo	0	0	0	100	0	0
Tonga	185	0	0	0	0	0
Trinidad e Tobago	0	0	0	0	9	0
Tunisia	0	0	0	1.835	8.263	31.373
Turchia	0	10	467	40.974	38.510	31.047
Ucraina	0	16	143	162	335	259
Uganda	0	0	0	0	0	220
Ungheria	0	22	69	2.641	1.126	1.509
Uruguay	1	0	0	138	184	27
Uzbekistan	0	0	0	344	185	222
Venezuela	0	0	0	252	1.509	1.547
Vietnam	0	50	0	2.971	1.677	349
Yemen	0	0	0	0	471	40
Zimbabwe	0	0	0	0	0	50

[MONDO]

302.060 292.611 499.739 911.839 967.735 1.038.803

[UE15]

87.790 93.715 136.264 350.315 377.202 294.130

[UE25]

87.918 93.901 136.656 366.432 392.581 320.729

PRIMI IMPORTATORI NEL 2006

Stati Uniti	14.182	2.820	6.078	70.751	87.766	116.140
Spagna	2.355	4.825	1.423	139.710	161.063	115.206
Oman	0	0	0	7.270	32.050	79.464
Germania	55.788	36.965	53.898	92.066	92.358	73.025
Emirati Arabi Uniti	55	14	0	33.494	72.599	64.437
Arabia Saudita	0	0	0	67.799	27.191	31.478
Tunisia	0	0	0	1.835	8.263	31.373
Turchia	0	10	467	40.974	38.510	31.047
Svizzera	10.964	13.497	25.410	11.213	15.684	29.175
Egitto	0	150	0	30.287	32.324	26.382
India	7.475	2.175	7.036	20.928	15.272	24.265
Portogallo	1.784	1.673	5.306	28.204	31.918	23.432
Argentina	0	0	58	13.528	15.630	23.143
Taiwan	455	571	1.392	6.744	3.214	22.547
Libano	41	270	494	8.925	5.357	17.849
Francia	8.561	9.067	9.576	23.476	26.494	17.840
Polonia	79	13	1	4.133	6.670	16.982
Indonesia	0	0	39	15.134	18.841	15.703
Sudafrica	240	909	100	8.288	2.145	15.485
Austria	12.733	14.358	37.524	17.764	16.643	14.012

LAME DA SEGHE DIAMANTATE - VALORE

Codice ISTAT82029990 - Lame di seghe, incl. lame di seghe (non dentate), di metalli comuni, con parte operante di materie diverse dall'acciaio (escl. lame di seghe a nastro, lame di seghe circolari (Valori in Euro, dati cumulati)

Albania	0	0	0	892	0	0
Algeria	0	0	0	0	50.605	1.000
Angola	0	0	0	0	7.375	754
Antigua e Barbuda	0	0	0	0	60.225	61.957
Arabia Saudita	0	0	0	56.828	19.615	15.395
Argentina	0	0	0	26.353	104.129	166.120
Australia	11.832	19.737	871	22.444	18.118	35.860
Austria	227.446	295.601	245.003	0	778	6.261
Bangladesh	0	0	0	13.154	0	0

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Belgio	1.126.311	834.358	860.182	137.286	185.546	366.027
Bolivia	0	0	0	1.784	0	2.703
Bosnia e Erzegovina	0	0	0	20.820	0	21.343
Brasile	0	1.296	0	31.391	29.871	125.344
Bulgaria	0	0	0	3.737	14.677	749
Burkina Faso	0	0	0	0	0	1.945
Camerun	0	0	0	1.100	3.000	0
Canada	0	2.896	1.406	31.280	18.293	7.585
Ceca, Repubblica	2.005	0	0	3.818	17	0
Ciad	866	0	0	0	0	0
Cile	0	0	0	12.259	5.347	3.595
Cina	413.243	522.636	613.508	28.123	58.038	750
Cipro	0	0	0	2.237	86	0
Colombia	0	0	0	4.120	16.663	3.918
Congo	0	0	0	0	9.736	1.070
Corea del Sud	166.260	297.399	289.394	47.132	136.212	16.174
Costa d'Avorio	2.086	0	0	14.340	0	0
Croazia	1.735	0	1.544	25.484	49.846	36.646
Danimarca	11.829	9.906	4.900	0	239	0
Dominicana, Repubblica	0	0	0	0	2.258	0
Ecuador	0	0	0	3.448	0	2.306
Egitto	0	0	0	45.466	89.414	115.546
Emirati Arabi Uniti	5.806	0	0	18.892	25.652	24.310
Eritrea	0	0	0	2.756	0	0
Etiopia	0	0	0	0	1.382	30.886
Federazione russa	0	0	2.252	14.763	3.094	28.224
Filippine	0	0	0	0	4.200	0
Finlandia	0	0	0	437	324	2.294
Francia	1.222.151	1.209.436	1.254.354	160.835	291.438	145.483
Germania	359.364	347.668	313.432	414.428	609.665	541.607
Ghana	0	0	0	0	0	721
Giamaica	0	0	0	0	15.048	0
Giappone	178.159	197.181	246.645	5.242	19.251	25.462
Giordania	0	0	0	53.500	43.410	52.541
Grecia	125.595	148.622	100.490	9.214	4.638	13.918
Guatemala	0	0	0	922	8.189	1.868
Guinea	0	0	0	1.400	0	0
Guinea equatoriale	0	0	0	1.150	0	0
Hong Kong	0	0	0	160.157	59.203	94.231
India	20.404	306.344	226.259	12.996	44.244	118.296
Indonesia	0	0	0	28.682	15.790	1.545
Iran	0	0	0	25.425	0	25.299
Irlanda	0	2.893	0	0	0	0
Islanda	0	0	0	0	2.209	2.421
Israele	10.182	6.121	3.892	41.069	42.005	24.850
Kazakistan	0	0	0	0	1.105	5.414
Kenya	0	0	0	1.642	0	0
Kuwait	0	0	0	2.920	43.910	0
Lettonia	0	0	0	9.026	0	0
Libano	1.047	0	4.935	3.480	10.066	32.508
Libia	0	0	0	25.821	27.200	32.975
Liechtenstein	0	0	0	31.421	0	800
Lituania	0	0	0	1.400	0	0
Lussemburgo	0	0	0	3.244	6.825	10.549
Madagascar	0	0	0	3.392	4.046	5.226
Malaysia	0	0	0	28.251	24.738	153.044
Malta	0	0	0	4.738	249	98
Marocco	0	0	0	36.113	62.246	131.789
Mayotte	0	0	0	0	0	2.025
Messico	0	0	0	148.849	658.012	1.071.306
Mozambico	0	0	0	3.700	0	0
Nigeria	0	0	0	16.802	25.421	1.400
Norvegia	4.166	0	8.652	0	4.341	3.223
Nuova Zelanda	1.144	0	0	31.562	10.346	5.472
Oman	0	0	0	15.796	5.390	0
Paesi Bassi	1.474.314	1.385.996	1.309.059	161	723	7.293
Paesi e territori non determinati	0	0	0	13.898	7.644	9.328
Pakistan	0	0	0	11.134	30.713	15.383
Panama	0	0	0	0	0	24.895
Peru'	0	0	0	7.459	38.099	49.828
Polonia	0	0	0	46.408	7	449
Portogallo	7.935	0	0	63.888	100.297	58.556
Qatar	0	0	0	0	0	1.579
Regno Unito	3.115	4.104	875	10.131	7.769	5.532
Romania	12.196	0	0	70.621	29.728	171.006
Saint-Pierre e Miquelon	0	0	0	6.526	0	0
Senegal	0	0	0	0	7.379	0
Serbia	0	0	0	0	10.038	760

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Serbia e Montenegro	0	0	0	8.093	6.660	0
Singapore	0	0	2.502	0	12.863	32.267
Siria	0	0	0	0	0	6.914
Slovacchia	0	0	0	2.952	0	0
Slovenia	0	1.518	0	35.311	9.961	1.988
Spagna	104.796	57.981	84.946	256.173	204.607	129.314
Sri Lanka	0	0	18.453	0	0	0
Stati Uniti	186.563	156.276	90.131	180.070	151.296	294.401
Sudafrica	0	0	4.988	7.511	60.825	21.608
Sudan	0	0	0	0	0	839
Svezia	42.809	80.159	25.565	8.871	17.581	7.239
Svizzera	255.496	283.280	233.018	78.057	98.130	98.371
Taiwan	181.384	119.848	106.030	16.217	10.743	108.777
Thailandia	0	0	0	72.563	38.180	149.609
Togo	0	0	0	5.235	8.512	6.908
Tunisia	0	0	0	24.509	58.935	55.136
Turchia	0	3.109	0	286.985	103.719	40.041
Turkmenistan	0	0	0	0	3.900	0
Ucraina	0	0	775	4.909	0	101.479
Uganda	0	0	0	0	0	1.620
Ungheria	0	0	0	7.402	0	0
Uruguay	0	0	0	0	21.292	0
Venezuela	0	0	0	0	1.120	11.427
Vietnam	0	0	0	4.050	122.557	249.294
Yemen	0	0	0	5.673	0	1.675

[MONDO]

	6.160.239	6.294.365	6.054.061	3.088.328	4.117.003	5.246.349
UE15]	4.705.665	4.376.724	4.198.806	1.064.668	1.430.430	1.294.073
[UE25]	4.707.670	4.378.242	4.198.806	1.177.960	1.440.750	1.296.608

PRIMI IMPORTATORI NEL 2006

Messico	0	0	0	148.849	658.012	1.071.306
Germania	359.364	347.668	313.432	414.428	609.665	541.607
Belgio	1.126.311	834.358	860.182	137.286	185.546	366.027
Stati Uniti	186.563	156.276	90.131	180.070	151.296	294.401
Vietnam	0	0	0	4.050	122.557	249.294
Romania	12.196	0	0	70.621	29.728	171.006
Argentina	0	0	0	26.353	104.129	166.120
Malaysia	0	0	0	28.251	24.738	153.044
Thailandia	0	0	0	72.563	38.180	149.609
Francia	1.222.151	1.209.436	1.254.354	160.835	291.438	145.483
Marocco	0	0	0	36.113	62.246	131.789
Spagna	104.796	57.981	84.946	256.173	204.607	129.314
Brasile	0	1.296	0	31.391	29.871	125.344
India	20.404	306.344	226.259	12.996	44.244	118.296
Egitto	0	0	0	45.466	89.414	115.546
Taiwan	181.384	119.848	106.030	16.217	10.743	108.777
Ucraina	0	0	775	4.909	0	101.479
Svizzera	255.496	283.280	233.018	78.057	98.130	98.371
Hong Kong	0	0	0	160.157	59.203	94.231
Antigua e Barbuda	0	0	0	0	60.225	61.957
Portogallo	7.935	0	0	63.888	100.297	58.556
Tunisia	0	0	0	24.509	58.935	55.136

LAME DA SEGHE DIAMANTATE - QUANTITA'

Codice ISTAT 82029990 - Lame di seghe, incl. lame di seghe (non dentate), di metalli comuni, con parte operante di materie diverse dall'acciaio (escl. lame di seghe a nastro, lame di seghe circolari)
(Quantità in kg, dati cumulati)

Albania	0	0	0	960	0	0
Algeria	0	0	0	0	5.600	27
Angola	0	0	0	0	32	20
Antigua e Barbuda	0	0	0	0	5.639	4.868
Arabia Saudita	0	0	0	5.342	938	622
Argentina	0	0	0	570	3.338	10.967
Australia	1.601	125	7	165	200	9.286
Austria	6.471	4.188	3.546	0	121	129
Bangladesh	0	0	0	2.607	0	0
Belgio	13.426	10.354	9.420	17.195	22.580	44.992
Bolivia	0	0	0	50	0	85
Bosnia e Erzegovina	0	0	0	437	0	281
Brasile	0	10	0	321	4.162	7.107
Bulgaria	0	0	0	165	1.338	8
Burkina Faso	0	0	0	0	0	24
Camerun	0	0	0	22	397	0
Canada	0	1.004	0	1.593	1.102	316
Ceca, Repubblica	492	0	0	616	1	0

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Ciad	38	0	0	0	0	0
Cile	0	0	0	745	290	80
Cina	76.239	141.779	141.478	2.332	18.652	24
Cipro	0	0	0	342	13	0
Colombia	0	0	0	14	264	40
Congo	0	0	0	0	110	47
Corea del Sud	3.641	8.440	7.339	2.616	9.241	237
Costa d'Avorio	5	0	0	393	0	0
Croazia	20	0	8	1.892	2.974	758
Danimarca	748	595	298	0	37	0
Dominicana, Repubblica	0	0	0	0	55	0
Ecuador	0	0	0	355	0	79
Egitto	0	0	0	4.278	12.581	11.424
Emirati Arabi Uniti	35	0	0	292	1.405	4.115
Eritrea	0	0	0	48	0	0
Etiopia	0	0	0	0	250	1.456
Federazione russa	0	0	160	1.209	76	1.957
Filippine	0	0	0	0	40	0
Finlandia	0	0	0	68	51	358
Francia	207.123	202.299	217.175	17.589	29.911	15.162
Germania	15.472	19.837	17.017	41.467	57.478	55.298
Ghana	0	0	0	0	0	14
Giamaica	0	0	0	0	2.500	0
Giappone	6.460	4.379	4.907	99	690	3.023
Giordania	0	0	0	5.959	4.486	5.559
Grecia	3.595	1.272	532	1.510	1.324	924
Guatemala	0	0	0	17	523	33
Guinea	0	0	0	12	0	0
Guinea equatoriale	0	0	0	18	0	0
Hong Kong	0	0	0	4.951	1.374	4.094
India	1.253	14.811	11.661	711	622	86.117
Indonesia	0	0	0	3.431	1.216	13
Iran, Repubblica islamica dell'	0	0	0	1.846	0	2.206
Irlanda	0	165	0	0	0	0
Islanda	0	0	0	0	133	30
Israele	147	192	112	982	4.158	857
Kazakistan	0	0	0	0	100	548
Kenya	0	0	0	20	0	0
Kuwait	0	0	0	36	4.698	0
Lettonia	0	0	0	227	0	0
Libano	20	0	399	377	2.506	3.321
Libia	0	0	0	3.555	2.990	3.999
Liechtenstein	0	0	0	1.310	0	60
Lituania	0	0	0	198	0	0
Lussemburgo	0	0	0	403	690	762
Madagascar	0	0	0	307	130	152
Malaysia	0	0	0	1.927	1.435	9.690
Malta	0	0	0	283	39	8
Marocco	0	0	0	1.889	7.426	16.268
Mayotte	0	0	0	0	0	26
Messico	0	0	0	14.669	40.161	60.790
Mozambico	0	0	0	106	0	0
Nigeria	0	0	0	959	3.900	21
Norvegia	20	0	855	0	70	37
Nuova Zelanda	1	0	0	710	233	131
Oman	0	0	0	417	434	0
Paesi Bassi	74.566	66.370	65.589	19	112	1.161
Paesi e territori non determinati	0	0	0	320	102	323
Pakistan	0	0	0	238	526	380
Panama	0	0	0	0	0	1.149
Peru'	0	0	0	268	11.482	2.381
Polonia	0	0	0	8.643	1	49
Portogallo	25	0	0	9.092	12.518	8.557
Qatar	0	0	0	0	0	45
Regno Unito	175	210	34	2.672	1.720	1.167
Romania	3.376	0	0	6.511	6.015	6.970
Saint-Pierre e Miquelon	0	0	0	690	0	0
Senegal	0	0	0	0	250	0
Serbia	0	0	0	0	467	11
Serbia e Montenegro	0	0	0	50	7.900	0
Singapore	0	0	1	0	624	1.375
Siria	0	0	0	0	0	29
Slovacchia	0	0	0	73	0	0
Slovenia	0	108	0	2.795	2.321	366
Spagna	830	1.061	373	43.230	35.215	11.220
Sri Lanka	0	0	4.000	0	0	0
Stati Uniti	11.632	6.147	5.939	4.669	5.293	12.700
Sudafrica	0	0	95	308	7.745	21.153

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Sudan	0	0	0	0	0	4
Svezia	3.941	6.502	1.685	950	2.399	636
Svizzera	5.825	6.929	5.023	2.163	2.923	14.658
Taiwan	12.693	9.724	10.276	45	130	10.452
Thailandia	0	0	0	2.909	1.435	5.892
Togo	0	0	0	220	150	400
Tunisia	0	0	0	1.906	5.960	5.748
Turchia	0	180	0	305.462	58.354	6.274
Turkmenistan	0	0	0	0	20	0
Ucraina	0	0	11	189	0	3.174
Uganda	0	0	0	0	0	100
Ungheria	0	0	0	671	0	0
Uruguay	0	0	0	0	1.273	0
Venezuela	0	0	0	0	14	510
Vietnam	0	0	0	30	7.453	9.078
Yemen	0	0	0	325	0	100
[
MONDO]	449.870	506.681	507.940	545.060	433.116	494.512
[UE15]	326.372	312.853	315.669	134.195	164.156	140.366
[UE25]	326.864	312.961	315.669	148.043	166.531	140.789

PRIMI IMPORTATORI NEL 2006

India	1.253	14.811	11.661	711	622	86.117
Messico	0	0	0	14.669	40.161	60.790
Germania	15.472	19.837	17.017	41.467	57.478	55.298
Belgio	13.426	10.354	9.420	17.195	22.580	44.992
Sudafrica	0	0	95	308	7.745	21.153
Marocco	0	0	0	1.889	7.426	16.268
Francia	207.123	202.299	217.175	17.589	29.911	15.162
Svizzera	5.825	6.929	5.023	2.163	2.923	14.658
Stati Uniti	11.632	6.147	5.939	4.669	5.293	12.700
Egitto	0	0	0	4.278	12.581	11.424
Spagna	830	1.061	373	43.230	35.215	11.220
Argentina	0	0	0	570	3.338	10.967
Taiwan	12.693	9.724	10.276	45	130	10.452
Malaysia	0	0	0	1.927	1.435	9.690
Australia	1.601	125	7	165	200	9.286
Vietnam	0	0	0	30	7.453	9.078
Portogallo	25	0	0	9.092	12.518	8.557
Brasile	0	10	0	321	4.162	7.107
Romania	3.376	0	0	6.511	6.015	6.970
Turchia	0	180	0	305.462	58.354	6.274
Thailandia	0	0	0	2.909	1.435	5.892
Tunisia	0	0	0	1.906	5.960	5.748

MOLE DIAMANTATE - VALORE

Codice ISTAT 68042100 - Mole per sminuzzare, affilare, avvivare o levigare, rettificare, tagliare o troncare, di diamante naturale o sintetico, agglomerato
(Valori in Euro, dati cumulati)

Albania	0	0	0	46.869	11.171	30.932
Algeria	0	0	1.819	320.718	217.001	245.137
Angola	0	0	0	4.098	0	9.895
Arabia Saudita	0	0	0	632.714	293.745	355.101
Argentina	0	10.444	0	565.187	1.135.136	825.332
Armenia	0	0	0	37.060	3.188	63.743
Australia	0	5.894	1.647	302.217	238.155	439.335
Austria	3.046.038	3.090.480	2.408.801	565.039	553.433	612.390
Azerbaijan	0	0	0	0	0	4.474
Bahreïn	0	0	0	18.561	10.110	11.327
Bangladesh	0	0	0	2.077	64.740	3.336
Belgio	822.400	647.625	451.952	1.357.302	1.756.926	1.613.847
Benin	0	0	0	0	0	6.767
Bermuda	0	0	0	10.105	0	5.780
Bielorussia	0	0	0	122.918	76.397	55.124
Bolivia	0	0	0	4.002	3.416	5.884
Bosnia e Erzegovina	0	0	0	25.625	141.783	195.959
Brasile	142.576	142.754	91.939	2.147.877	2.795.141	5.189.425
Brunei	0	0	0	0	0	2.302
Bulgaria	0	773	1.428	29.535	63.185	68.417
Camerun	0	0	0	2.211	41.785	12.876
Canada	8.975	1.653	2.320	701.499	824.341	1.351.391
Ceca, Repubblica	11.482	2.783	16.802	474.307	587.185	489.377
Cile	0	0	0	145.596	122.367	195.289
Cina	3.038.496	4.253.608	4.532.395	1.828.686	813.224	682.176
Cipro	1.521	0	0	197.828	215.853	295.446

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Colombia	0	919	0	103.617	151.872	103.615
Corea del Sud	3.543.143	3.922.349	4.553.414	358.123	186.727	112.850
Costa d'Avorio	0	0	0	1.425	20.470	27.511
Costa Rica	0	0	0	9.589	11.996	3.167
Croazia	0	4.000	10.219	320.090	168.057	211.174
Cuba	0	0	0	0	6.700	78.139
Danimarca	2.965	5.120	1.352	178.685	211.567	276.740
Dominicana, Repubblica	0	0	0	35.961	56.096	97.735
Ecuador	14.779	14.405	0	227.514	139.756	216.699
Egitto	2.588	28.357	0	952.744	1.537.860	1.784.259
El Salvador	0	0	0	2.228	0	2.106
Emirati Arabi Uniti	13.472	13.393	55.799	2.611.651	760.161	988.020
Eritrea	0	0	0	0	1.152	41.127
Estonia	30	0	577	19.293	45.572	64.444
Etiopia	0	0	0	34.425	60.049	55.317
Federazione russa	18.073	19.081	2.997	1.024.390	1.270.470	1.491.642
Figi	0	0	0	0	0	4.150
Filippine	0	0	0	27.596	33.760	77.856
Finlandia	0	797	793	276.716	238.928	228.394
Francia	1.345.851	1.518.284	1.272.185	3.407.318	3.081.567	2.932.832
Gabon	0	0	0	0	0	1.615
Georgia	0	0	0	785	0	0
Germania	5.621.649	6.627.420	6.061.113	5.923.036	6.529.898	5.106.779
Ghana	0	0	0	2.287	9.890	15.580
Giappone	1.059.124	957.203	1.158.835	179.410	182.562	248.908
Giordania	0	0	0	122.251	73.681	91.258
Grecia	5.062.973	4.617.955	4.676.683	991.691	862.647	917.312
Guatemala	0	0	0	80.768	29.962	38.045
Guinea equatoriale	0	0	0	0	0	3.356
Honduras	0	0	0	2.430	10.442	42.714
Hong Kong	29.430	6.016	33.370	560.060	400.706	450.988
India	1.681	57.260	45.475	1.729.321	2.360.169	2.784.732
Indonesia	3.460	21.027	112.948	1.767.209	1.184.498	720.598
Iran	0	0	0	1.788.098	1.436.793	1.492.449
Iraq	0	0	0	1.572	0	3.375
Irlanda	353.011	993.736	624.883	181.304	258.849	317.171
Islanda	0	0	0	14.558	19.177	11.141
Isole Canarie / Ceuta	0	0	0	0	744	0
Israele	27.096	43.142	74.229	586.362	562.279	1.016.697
Kazakistan	0	0	0	0	31.377	26.654
Kenya	0	0	0	0	10.901	15.472
Kirghizistan	0	0	0	0	2.488	3.511
Kuwait	0	0	0	64.528	90.628	62.780
Laos	0	0	0	0	1.606	0
Lettonia	0	0	0	38.394	5.235	23.345
Libano	22.445	135.222	162.106	297.241	161.547	160.727
Libia	0	0	0	144.551	243.094	118.431
Liechtenstein	44.508	63.852	954	28.500	11.400	13.365
Lituania	0	0	0	77.622	155.606	137.366
Lussemburgo	1.377.320	1.646.051	849.614	107.840	75.873	86.395
Macedonia	1.027	0	1.750	1.328	16.744	6.360
Madagascar	0	0	0	126.921	57.569	0
Malaysia	9.413	1.570	2.100	229.059	136.391	81.272
Mali	0	0	0	1.639	0	0
Malta	0	0	0	21.483	40.464	66.198
Marocco	0	0	6.209	128.689	185.792	248.289
Maurizio	0	0	0	29.373	37.996	12.106
Messico	3.793	35.014	4.279	1.435.091	1.435.579	1.616.980
Moldova, Repubblica di	0	0	0	5.550	14.726	12.230
Mozambico	0	0	0	0	0	2.731
Namibia	0	0	0	5.380	0	0
Nicaragua	0	0	0	3.063	0	0
Nigeria	3.174	0	0	30.702	183.455	116.011
Norvegia	12.611	0	21.027	102.601	80.594	111.549
Nuova Caledonia	0	0	0	0	691	0
Nuova Zelanda	0	0	0	72.863	39.549	63.859
Oman	0	0	0	10.939	160.796	72.202
Paesi Bassi	693.676	424.422	451.987	1.016.486	1.426.830	1.428.286
Paesi e territori non determinati	0	0	0	315.209	200.938	185.215
Pakistan	0	0	0	20.121	282.939	44.599
Panama	630	0	0	0	17.385	6.000
Papua Nuova Guinea	0	0	0	4.802	1.005	0
Paraguay	0	0	0	2.199	1.085	0
Perù	0	0	0	194.364	259.406	260.912
Polinesia francese	0	0	0	0	762	2.588
Polonia	58.398	12.500	495	1.807.196	2.122.074	2.661.321
Portogallo	159.446	190.912	171.307	1.774.840	1.758.714	1.676.070
Qatar	0	891	0	4.536	9.739	23.060

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Regno Unito	1.469.676	1.229.309	1.099.325	1.988.104	2.017.157	1.883.759
Romania	0	0	14.652	196.558	205.085	310.634
Ruanda	0	0	0	0	0	1.765
Senegal	0	0	0	3.160	2.090	0
Serbia	0	0	0	0	16.214	49.048
Serbia e Montenegro	0	0	0	10.750	24.298	0
Sierra Leone	0	0	0	0	0	2.518
Singapore	0	0	1.036	646.028	503.216	405.820
Siria	0	0	0	67.605	92.521	55.066
Slovacchia	0	0	0	112.161	64.766	60.439
Slovenia	25.886	38.247	29.876	337.496	553.331	560.647
Spagna	1.575.227	931.297	723.631	20.237.185	18.760.585	17.774.929
Sri Lanka	0	0	0	30.609	5.372	4.728
Stati Uniti	2.838.041	3.427.070	3.393.010	9.641.343	11.079.487	11.316.370
Sudafrica	243.911	217.704	137.616	321.720	188.080	191.806
Sudan	0	0	0	8.948	10.283	6.472
Suriname	0	0	0	3.668	0	0
Svezia	424.247	402.937	401.599	193.413	193.962	211.446
Svizzera	573.624	386.983	358.237	1.405.438	1.312.383	1.449.653
Taiwan	95.280	106.857	97.995	424.371	401.684	413.771
Territorio palestinese occupato	0	0	0	0	0	1.800
Thailandia	13.928	14.264	8.647	310.915	257.749	286.733
Trinidad e Tobago	0	0	0	0	7.467	0
Tunisia	0	0	13.781	306.045	390.588	378.630
Turchia	45.500	25.187	8.911	1.830.871	2.463.552	3.239.239
Ucraina	293.080	341.184	330.310	63.297	66.291	42.999
Uganda	0	0	0	4.554	15.610	0
Ungheria	3.688	3.255	48.116	125.620	173.677	170.321
Uruguay	0	0	0	0	944	0
Uzbekistan	0	0	0	67.811	0	134.835
Venezuela	0	0	0	93.740	243.016	139.389
Vietnam	0	0	6.000	191.859	111.807	126.260
Yemen	0	0	0	3.252	18.296	0
Zambia	0	0	0	4.951	8.596	8.990
Zimbabwe	0	3.022	0	9.170	0	0
[
MONDO]	34.159.342	36.644.228	34.538.545	79.808.290	80.322.424	83.405.508
[
UE15]	21.954.479	22.326.345	19.195.225	38.198.959	37.726.936	35.066.350
[UE25]	22.055.484	22.383.130	19.291.091	41.410.359	41.690.699	39.595.254

PRIMI IMPORTATORI NEL 2006

Spagna	1.575.227	931.297	723.631	20.237.185	18.760.585	17.774.929
Stati Uniti	2.838.041	3.427.070	3.393.010	9.641.343	11.079.487	11.316.370
Brasile	142.576	142.754	91.939	2.147.877	2.795.141	5.189.425
Germania	5.621.649	6.627.420	6.061.113	5.923.036	6.529.898	5.106.779
Turchia	45.500	25.187	8.911	1.830.871	2.463.552	3.239.239
Francia	1.345.851	1.518.284	1.272.185	3.407.318	3.081.567	2.932.832
India	1.681	57.260	45.475	1.729.321	2.360.169	2.784.732
Polonia	58.398	12.500	495	1.807.196	2.122.074	2.661.321
Regno Unito	1.469.676	1.229.309	1.099.325	1.988.104	2.017.157	1.883.759
Egitto	2.588	28.357	0	952.744	1.537.860	1.784.259
Portogallo	159.446	190.912	171.307	1.774.840	1.758.714	1.676.070
Messico	3.793	35.014	4.279	1.435.091	1.435.579	1.616.980
Belgio	822.400	647.625	451.952	1.357.302	1.756.926	1.613.847
Iran,	0	0	0	1.788.098	1.436.793	1.492.449
Federazione russa	18.073	19.081	2.997	1.024.390	1.270.470	1.491.642
Svizzera	573.624	386.983	358.237	1.405.438	1.312.383	1.449.653
Paesi Bassi	693.676	424.422	451.987	1.016.486	1.426.830	1.428.286
Canada	8.975	1.653	2.320	701.499	824.341	1.351.391
Israele	27.096	43.142	74.229	586.362	562.279	1.016.697
Emirati Arabi Uniti	13.472	13.393	55.799	2.611.651	760.161	988.020
Grecia	5.062.973	4.617.955	4.676.683	991.691	862.647	917.312
Argentina	0	10.444	0	565.187	1.135.136	825.332

MOLE DIAMANTATE - QUANTITA'

Codice ISTAT 68042100 - Mole per sminuzzare, affilare, avvivare o levigare, rettificare, tagliare o troncatura, di diamante naturale o sintetico, agglomerato]
(Quantità in kg, dati cumulati)

Albania	0	0	0	1.696	163	8.104
Algeria	0	0	120	83.833	31.364	25.715
Angola	0	0	0	42	0	205
Arabia Saudita	0	0	0	56.614	6.089	11.839
Argentina	0	450	0	13.003	23.321	39.740
Armenia	0	0	0	3.472	38	3.158

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Australia	0	136	20	5.269	3.230	9.876
Austria	24.358	35.584	37.380	10.956	13.681	19.065
Azerbaijan	0	0	0	0	0	30
Bahrein	0	0	0	130	136	123
Bangladesh	0	0	0	12	613	32
Belgio	23.781	25.629	7.418	23.933	32.087	24.781
Benin	0	0	0	0	0	115
Bermuda	0	0	0	810	0	300
Bielorussia	0	0	0	36.080	15.798	7.223
Bolivia	0	0	0	80	34	60
Bosnia e Erzegovina	0	0	0	2.410	3.369	9.288
Brasile	1.050	1.170	474	45.563	66.708	259.481
Brunei	0	0	0	0	0	16
Bulgaria	0	5	30	1.101	1.134	7.855
Camerun	0	0	0	18	3.735	1.727
Canada	232	105	9	32.598	14.654	43.967
Ceca, Repubblica	104	38	217	10.330	12.094	7.611
Cile	0	0	0	2.650	2.507	6.547
Cina	132.107	249.566	254.419	37.996	17.199	15.039
Cipro	10	0	0	7.646	6.790	8.198
Colombia	0	11	0	5.240	5.865	2.724
Corea del Sud	131.368	131.570	166.772	9.350	5.264	2.143
Costa d'Avorio	0	0	0	6	101	176
Costa Rica	0	0	0	105	1.760	10
Croazia	0	51	155	48.971	13.281	17.921
Cuba	0	0	0	0	492	220
Danimarca	27	40	32	1.955	1.702	2.278
Dominicana, Repubblica	0	0	0	1.596	2.392	5.652
Ecuador	4	4	0	15.645	6.235	7.641
Egitto	6	334	0	20.051	105.615	37.787
El Salvador	0	0	0	15	0	50
Emirati Arabi Uniti	140	95	1.291	160.030	15.507	23.222
Eritrea	0	0	0	0	6	1.098
Estonia	1	0	4	333	596	700
Etiopia	0	0	0	319	22.641	28.222
Federazione russa	72	113	19	15.349	17.299	27.610
Figi	0	0	0	0	0	700
Filippine	0	0	0	434	507	1.060
Finlandia	0	6	12	4.082	3.314	2.602
Francia	9.150	18.654	9.929	52.294	48.880	48.466
Gabon	0	0	0	0	0	30
Georgia	0	0	0	6	0	0
Germania	127.081	138.315	141.644	130.200	140.371	112.864
Ghana	0	0	0	60	54	1.081
Giappone	10.832	11.618	17.299	1.806	2.531	2.819
Giordania	0	0	0	11.203	2.586	11.913
Grecia	105.678	89.256	122.044	35.919	26.899	72.912
Guatemala	0	0	0	1.814	416	972
Guinea equatoriale	0	0	0	0	0	102
Honduras	0	0	0	37	169	2.771
Hong Kong	593	46	119	11.151	5.903	7.706
India	15	1.359	380	140.096	87.860	139.170
Indonesia	0	1.156	2.037	45.302	29.663	22.073
Iran, Repubblica islamica dell'	0	0	0	52.913	17.570	29.204
Iraq	0	0	0	20	0	40
Irlanda	381	7.666	8.096	7.379	4.780	3.509
Islanda	0	0	0	255	722	170
Isole Canarie / Ceuta	0	0	0	0	6	0
Israele	3.907	2.988	1.185	13.724	19.167	9.757
Kazakistan	0	0	0	0	278	1.226
Kenya	0	0	0	0	238	20.017
Kirghizistan	0	0	0	0	32	41
Kuwait	0	0	0	5.264	4.145	5.537
Laos	0	0	0	0	22	0
Lettonia	0	0	0	183	119	298
Libano	488	4.405	5.121	46.551	33.964	21.394
Libia	0	0	0	18.803	47.725	10.249
Liechtenstein	197	1.030	3	4.319	1.754	1.923
Lituania	0	0	0	810	1.506	1.365
Lussemburgo	132.840	191.175	51.996	900	1.053	941
Macedonia, Ex repubblica iugoslava di	8	0	8	2	3.401	191
Madagascar	0	0	0	388	273	0
Malaysia	940	6	30	6.027	4.716	2.743
Mali	0	0	0	5	0	0
Malta	0	0	0	3.825	1.609	2.360
Marocco	0	0	1.500	25.139	25.837	29.302
Maurizio	0	0	0	1.752	1.359	55
Messico	45	215	12	83.208	35.263	54.291

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Moldova, Repubblica di	0	0	0	103	140	123
Mozambico	0	0	0	0	0	63
Namibia	0	0	0	878	0	0
Nicaragua	0	0	0	40	0	0
Nigeria	0	0	0	622	188.506	94.962
Norvegia	34	0	137	1.220	1.109	815
Nuova Caledonia	0	0	0	0	16	0
Nuova Zelanda	0	0	0	1.192	361	573
Oman	0	0	0	519	8.443	4.214
Paesi Bassi	13.961	9.068	14.231	11.327	14.891	16.113
Paesi e territori non determinati	0	0	0	5.091	1.410	1.450
Pakistan	0	0	0	310	146.076	1.283
Panama	5	0	0	0	557	4.100
Papua Nuova Guinea	0	0	0	19	3	0
Paraguay	0	0	0	9	6	0
Perù	0	0	0	6.526	8.681	11.338
Polinesia francese	0	0	0	0	7	24
Polonia	11.992	135	2	37.617	25.477	45.882
Portogallo	629	97.641	750	45.806	42.205	62.785
Qatar	0	77	0	31	215	285
Regno Unito	29.401	42.041	17.533	22.723	31.463	33.327
Romania	0	0	220	8.773	14.094	9.261
Ruanda	0	0	0	0	0	170
Senegal	0	0	0	88	5	0
Serbia	0	0	0	0	172	5.083
Serbia e Montenegro	0	0	0	148	8.484	0
Sierra Leone	0	0	0	0	0	272
Singapore	0	0	10	12.616	9.873	9.444
Siria	0	0	0	1.070	1.342	29.181
Slovacchia	0	0	0	5.401	903	928
Slovenia	4.177	1.141	460	9.564	13.206	9.750
Spagna	23.115	24.782	19.417	438.152	460.752	576.489
Sri Lanka	0	0	0	679	54	148
Stati Uniti	17.395	30.058	28.601	100.413	115.969	124.869
Sudafrica	826	831	578	5.054	3.876	3.083
Sudan	0	0	0	427	2.246	187
Suriname	0	0	0	10	0	0
Svezia	5.699	11.311	11.777	4.499	5.484	4.384
Svizzera	7.307	2.214	1.702	58.191	62.179	47.599
Taiwan	1.203	731	696	6.731	3.264	13.050
Territorio palestinese occupato	0	0	0	0	0	250
Thailandia	514	545	25	6.755	5.042	29.042
Trinidad e Tobago	0	0	0	0	2.580	0
Tunisia	0	0	2.068	12.881	19.198	48.596
Turchia	1.645	156	1.205	46.990	86.027	133.161
Ucraina	12.618	16.122	15.062	529	2.847	4.122
Uganda	0	0	0	105	730	0
Ungheria	104	45	568	2.311	3.164	2.775
Uruguay	0	0	0	0	12	0
Uzbekistan	0	0	0	373	0	19.793
Venezuela	0	0	0	8.400	56.046	2.466
Vietnam	0	0	192	4.933	2.686	3.579
Yemen	0	0	0	30	552	0
Zambia	0	0	0	290	321	229
Zimbabwe	0	9	0	44	0	0
[MONDO]	836.040	1.149.703	945.009	2.230.568	2.358.866	2.644.651
[UE15]	496.101	691.168	442.259	790.125	827.562	980.516
[UE25]	512.489	692.527	443.510	868.145	893.026	1.060.383
PRIMI IMPORTATORI NEL 2006						
Spagna	23.115	24.782	19.417	438.152	460.752	576.489
Brasile	1.050	1.170	474	45.563	66.708	259.481
India	15	1.359	380	140.096	87.860	139.170
Turchia	1.645	156	1.205	46.990	86.027	133.161
Stati Uniti	17.395	30.058	28.601	100.413	115.969	124.869
Germania	127.081	138.315	141.644	130.200	140.371	112.864
Nigeria	0	0	0	622	188.506	94.962
Grecia	105.678	89.256	122.044	35.919	26.899	72.912
Portogallo	629	97.641	750	45.806	42.205	62.785
Messico	45	215	12	83.208	35.263	54.291
Tunisia	0	0	2.068	12.881	19.198	48.596
Francia	9.150	18.654	9.929	52.294	48.880	48.466
Svizzera	7.307	2.214	1.702	58.191	62.179	47.599
Polonia	11.992	135	2	37.617	25.477	45.882
Canada	232	105	9	32.598	14.654	43.967
Argentina	0	450	0	13.003	23.321	39.740

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Egitto	6	334	0	20.051	105.615	37.787
Regno Unito	29.401	42.041	17.533	22.723	31.463	33.327
Marocco	0	0	1.500	25.139	25.837	29.302
Iran	0	0	0	52.913	17.570	29.204

MASTICI (vari materiali) VALORE

Codice ISTAT 32141010 - Mastice da vetraio, cementi di resina e altri mastici

(Valori in Euro, dati cumulati)

Albania	0	0	0	93.733	109.633	142.965
Algeria	0	2.593	0	145.024	364.954	590.528
Antille Olandesi	0	0	0	10.800	0	0
Arabia Saudita	0	0	0	2.889.672	2.893.037	1.433.405
Argentina	15.144	5.572	21.849	207.393	26.413	387.940
Armenia	0	0	0	0	5.788	0
Australia	0	0	0	125.492	342.498	267.050
Austria	1.063.404	581.581	733.497	1.740.105	2.374.854	2.194.510
Bahrein	0	0	0	34.695	0	23.750
Bangladesh	0	0	0	0	4.636	0
Belgio	17.053.187	16.797.693	17.634.686	1.538.787	1.689.358	1.572.813
Bielorussia	0	0	0	36.903	36.533	2.471
Bolivia	0	0	0	0	4.842	0
Bosnia e Erzegovina	0	0	900	7.199	14.836	21.722
Brasile	0	0	1.607	69.460	121.709	55.130
Bulgaria	0	0	0	41.104	27.756	97.018
Burkina Faso	0	0	0	0	30.920	0
Camerun	0	0	0	0	1.282	0
Canada	90.969	17.902	14.268	59.144	0	836.211
Ceca, Repubblica	36.720	0	8.976	354.375	278.708	367.616
Ciad	0	0	0	0	40.023	0
Cile	0	0	0	129.692	17.573	69.590
Cina	21.434	80.384	16.057	1.165.232	857.084	1.309.310
Cipro	0	0	0	167.147	860.503	1.095.115
Colombia	0	0	0	0	0	53.271
Corea del Sud	0	0	0	619.060	393.293	788.833
Costa Rica	0	0	0	0	0	779
Croazia	0	0	0	191.581	228.849	170.681
Cuba	0	0	0	0	976	46.960
Danimarca	132	1.915	0	1.121.676	1.442.465	725.378
Dominicana, Repubblica	0	0	0	800	900	30.117
Ecuador	0	0	0	0	0	29.490
Egitto	0	0	0	182.270	367.321	361.942
Emirati Arabi Uniti	0	0	0	523.844	951.607	2.956.051
Eritrea	0	0	0	6.508	0	2.520
Estonia	0	423.791	0	127.188	160.882	95.060
Etiopia	0	0	0	63.803	13.435	720
Federazione russa	0	0	0	2.298.105	5.816.256	9.801.808
Filippine	0	0	0	83.615	118.604	196.926
Finlandia	0	0	0	27.143	235.034	382.123
Francia	4.735.159	4.599.697	5.425.224	1.841.915	1.038.716	973.512
Gabon	0	0	0	0	1.705	8.633
Georgia	0	0	0	0	0	6.915
Germania	25.296.138	29.030.277	30.384.002	6.752.752	6.857.907	7.373.176
Ghana	0	0	0	34.555	0	0
Giappone	0	2.210	0	53.576	14.612	8.553
Gibuti	0	0	0	0	16.200	0
Giordania	0	0	0	15.665	26.283	105.257
Grecia	0	0	6.120	925.841	920.668	1.026.167
Guatemala	0	0	0	0	0	42.503
Guinea	0	0	0	0	8.232	0
Hong Kong	0	0	0	36.451	186.037	221.833
India	0	0	0	833.109	588.170	912.530
Indonesia	0	0	0	344.592	94.146	155.911
Iran, Repubblica islamica dell'	0	0	0	817.109	34.429	189.418
Iraq	0	0	0	0	0	78.527
Irlanda	253.200	266.478	25.269	337.067	424.574	551.917
Israele	194.320	170.516	259.106	550.515	511.552	456.188
Kazakistan	0	0	0	1.262	6.728	62.035
Kosovo	0	0	0	0	800	18.747
Kuwait	0	0	0	199.917	153.818	534.379
Lettonia	0	0	0	243.337	19.649	19.491
Libano	0	0	0	57.201	73.486	177.553
Libia	0	0	0	18.888	32.571	109.189
Liechtenstein	30.467	16.842	7.798	0	173.804	0
Lituania	0	0	0	324.106	159.283	256.815
Lussemburgo	0	0	0	34.856	0	8.963
Macedonia, Ex repubblica iugoslava di	0	0	2.756	0	6.577	2.612

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Malaysia	0	0	0	357.652	151.672	80.294
Malta	0	0	0	47.280	123.596	130.529
Marocco	0	0	0	43.647	163.816	60.907
Messico	0	0	0	161.860	672.833	708.334
Moldova, Repubblica di	0	0	0	950	21.183	6.235
Namibia	0	0	0	0	1.944	0
Nigeria	0	0	0	23.266	75.987	228.050
Norvegia	0	0	0	970.848	1.017.770	912.060
Nuova Zelanda	0	0	0	957	13.431	1.276
Paesi Bassi	7.012.898	6.572.246	5.360.414	540.765	329.352	502.506
Paesi e territori non determinati	0	0	0	5.434	713	19.207
Pakistan	1.148	0	0	8.838	23.176	5.298
Panama	0	0	0	6.550	5.406	0
Paraguay	0	0	0	0	6.908	0
Perù	0	0	0	0	8.312	15.187
Polonia	161.462	10.339	1.276	2.414.502	2.131.035	2.404.244
Portogallo	34.673	52.513	86.339	741.677	544.729	575.329
Qatar	0	0	0	0	118.672	173.253
Regno Unito	1.452.266	1.478.001	2.246.975	7.006.161	5.416.024	4.369.575
Romania	0	11.451	4.041	502.527	1.174.441	974.006
Serbia	0	0	0	0	84.156	43.328
Serbia e Montenegro	0	0	0	186.505	81.340	0
Singapore	0	0	0	300.477	503.776	131.726
Siria	0	0	0	110.345	163.563	404.364
Slovacchia	0	0	0	223.650	290.733	242.546
Slovenia	162.193	245.039	628.010	467.448	625.730	600.344
Spagna	858.334	1.046.081	1.332.985	5.622.205	6.164.385	5.247.618
Sri Lanka	0	0	0	0	0	24.785
Stati Uniti	2.363.827	2.258.830	2.972.017	652.314	258.759	197.164
Sudafrica	0	0	0	42.539	11.721	67.254
Sudan	0	0	0	0	0	3.094
Svezia	67.008	98.387	80.245	413.842	502.043	398.555
Svizzera	478.074	1.026.020	1.028.005	1.525.642	1.252.251	1.200.077
Taiwan	0	0	0	172.281	220.290	304.616
Tanzania, Repubblica unita di	0	0	0	0	0	1.980
Thailandia	28.280	40.004	43.701	168.679	523.372	537.158
Tunisia	0	52.351	1.200.848	41.677	97.145	1.139.321
Turchia	2.400	0	0	1.576.651	1.681.220	1.880.675
Ucraina	0	0	0	1.379.182	3.388.847	5.151.162
Ungheria	690	280	0	437.522	487.857	1.174.201
Uruguay	0	0	0	3.469	2.119	9.583
Venezuela	3.806	4.239	23.723	9.573	3.129	16.544
[MONDO]	61.417.333	64.893.232	69.550.694	53.651.179	59.525.945	69.353.012
[UE15]	57.826.399	60.524.869	63.315.756	28.644.792	27.940.109	25.902.142
[UE25]	58.187.464	61.204.318	63.954.018	33.451.347	33.078.085	32.288.103
PRIMI IMPORTATORI NEL 2006						
<i>Federazione russa</i>	0	0	0	2.298.105	5.816.256	9.801.808
<i>Germania</i>	25.296.138	29.030.277	30.384.002	6.752.752	6.857.907	7.373.176
<i>Spagna</i>	858.334	1.046.081	1.332.985	5.622.205	6.164.385	5.247.618
<i>Ucraina</i>	0	0	0	1.379.182	3.388.847	5.151.162
<i>Regno Unito</i>	1.452.266	1.478.001	2.246.975	7.006.161	5.416.024	4.369.575
<i>Emirati Arabi Uniti</i>	0	0	0	523.844	951.607	2.956.051
<i>Polonia</i>	161.462	10.339	1.276	2.414.502	2.131.035	2.404.244
<i>Austria</i>	1.063.404	581.581	733.497	1.740.105	2.374.854	2.194.510
<i>Turchia</i>	2.400	0	0	1.576.651	1.681.220	1.880.675
<i>Belgio</i>	17.053.187	16.797.693	17.634.686	1.538.787	1.689.358	1.572.813
<i>Arabia Saudita</i>	0	0	0	2.889.672	2.893.037	1.433.405
<i>Cina</i>	21.434	80.384	16.057	1.165.232	857.084	1.309.310
<i>Svizzera</i>	478.074	1.026.020	1.028.005	1.525.642	1.252.251	1.200.077
<i>Ungheria</i>	690	280	0	437.522	487.857	1.174.201
<i>Tunisia</i>	0	52.351	1.200.848	41.677	97.145	1.139.321
<i>Cipro</i>	0	0	0	167.147	860.503	1.095.115
<i>Grecia</i>	0	0	6.120	925.841	920.668	1.026.167
<i>Romania</i>	0	11.451	4.041	502.527	1.174.441	974.006
<i>Francia</i>	4.735.159	4.599.697	5.425.224	1.841.915	1.038.716	973.512
<i>India</i>	0	0	0	833.109	588.170	912.530
<i>Norvegia</i>	0	0	0	970.848	1.017.770	912.060

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
MASTICI (vari materiali) - QUANTITA'						
Codice ISTAT 32141010 - Mastice da vetraio, cementi di resina e altri mastici						
(Quantità in kg, dati cumulati)						
Albania	0	0	0	196.910	462.895	489.062
Algeria	0	1.608	0	78.690	202.279	273.799
Antille Olandesi	0	0	0	18.000	0	0
Arabia Saudita	0	0	0	1.994.345	1.181.707	989.433
Argentina	1.652	648	2.591	68.790	9.692	139.376
Armenia	0	0	0	0	2.980	0
Australia	0	0	0	51.266	134.078	74.944
Austria	139.796	189.080	132.334	1.167.899	1.541.522	1.253.065
Bahrein	0	0	0	12.955	0	12.047
Bangladesh	0	0	0	0	1.000	0
Belgio	7.029.591	6.639.082	6.731.338	786.981	886.304	728.491
Bielorussia	0	0	0	24.197	19.109	756
Bolivia	0	0	0	0	1.160	0
Bosnia e Erzegovina	0	0	225	2.612	13.970	8.173
Brasile	0	0	114	27.584	23.066	20.218
Bulgaria	0	0	0	14.717	10.376	43.729
Burkina Faso	0	0	0	0	21.200	0
Camerun	0	0	0	0	300	0
Canada	15.351	6.158	1.714	25.918	0	294.938
Ceca, Repubblica	19.921	0	3.178	202.880	168.560	232.835
Ciad	0	0	0	0	18.555	0
Cile	0	0	0	40.733	4.440	36.478
Cina	14.060	31.431	3.897	366.813	247.095	208.135
Cipro	0	0	0	68.909	367.424	511.543
Colombia	0	0	0	0	0	21.851
Corea del Sud	0	0	0	285.725	156.394	341.768
Costa Rica	0	0	0	0	0	154
Croazia	0	0	0	168.728	106.640	82.330
Cuba	0	0	0	0	60	19.150
Danimarca	45	346	0	826.091	1.080.481	669.915
Dominicana, Repubblica	0	0	0	158	170	21.536
Ecuador	0	0	0	0	0	7.409
Egitto	0	0	0	73.626	133.931	154.757
Emirati Arabi Uniti	0	0	0	292.010	542.247	1.562.808
Eritrea	0	0	0	20.000	0	3.000
Estonia	0	83.415	0	60.962	89.624	51.690
Etiopia	0	0	0	43.214	506	45
Federazione russa	0	0	0	1.269.112	2.983.671	5.021.252
Filippine	0	0	0	27.323	91.928	60.343
Finlandia	0	0	0	9.288	108.834	178.891
Francia	1.189.995	1.146.865	1.334.455	753.393	327.389	260.426
Gabon	0	0	0	0	10.600	21.508
Georgia	0	0	0	0	0	5.456
Germania	7.152.672	8.133.499	9.086.930	4.059.551	4.507.591	5.110.134
Ghana	0	0	0	143.700	0	0
Giappone	0	2	0	25.578	4.824	800
Gibuti	0	0	0	0	21.336	0
Giordania	0	0	0	9.022	28.200	40.862
Grecia	0	0	60	333.581	377.674	319.867
Guatemala	0	0	0	0	0	12.357
Guinea	0	0	0	0	23.520	0
Hong Kong	0	0	0	26.184	57.551	73.311
India	0	0	0	269.806	196.315	325.139
Indonesia	0	0	0	127.550	26.952	42.113
Iran	0	0	0	216.275	15.360	70.380
Iraq	0	0	0	0	0	62.850
Irlanda	55.084	42.216	3.053	172.430	219.077	282.630
Israele	208.120	202.072	251.150	444.419	317.560	279.775
Kazakistan	0	0	0	200	10.438	19.270
Kosovo	0	0	0	0	250	7.005
Kuwait	0	0	0	245.190	95.286	572.687
Lettonia	0	0	0	44.137	9.417	7.996
Libano	0	0	0	64.020	96.032	125.360
Libia	0	0	0	445	8.819	72.870
Liechtenstein	2.457	906	572	0	11.200	0
Lituania	0	0	0	133.398	62.114	136.249
Lussemburgo	0	0	0	21.397	0	3.017
Macedonia	0	0	882	0	2.200	852
Malaysia	0	0	0	129.120	49.466	26.150
Malta	0	0	0	24.257	54.899	54.776
Marocco	0	0	0	25.976	81.568	43.238
Messico	0	0	0	71.042	439.481	399.511
Moldova, Repubblica di	0	0	0	206	9.593	5.332

Interscambio ITALIA-MONDO in valore
in Euro (fonte ISTAT)

	IMPORT			EXPORT		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Namibia	0	0	0	0	540	0
Nigeria	0	0	0	17.343	35.351	193.779
Norvegia	0	0	0	487.796	523.913	462.653
Nuova Zelanda	0	0	0	385	3.038	172
Paesi Bassi	2.753.081	2.120.108	1.749.347	517.058	177.177	215.521
Paesi e territori non determinati	0	0	0	820	650	5.020
Pakistan	115	0	0	182	2.500	109
Panama	0	0	0	1.500	1.666	0
Paraguay	0	0	0	0	3.240	0
Perù	0	0	0	0	2.200	3.950
Polonia	85.067	23.774	411	1.719.570	1.766.771	1.847.533
Portogallo	19.514	28.735	27.122	339.373	230.385	260.644
Qatar	0	0	0	0	41.095	74.985
Regno Unito	269.780	147.198	240.159	3.431.921	2.626.883	2.013.552
Romania	0	8.045	417	206.568	496.817	449.562
Serbia	0	0	0	0	29.546	45.914
Serbia e Montenegro	0	0	0	64.033	23.054	0
Singapore	0	0	0	115.076	364.901	38.731
Siria	0	0	0	112.791	121.148	293.192
Slovacchia	0	0	0	108.545	137.320	93.908
Slovenia	50.029	82.655	242.052	246.486	305.579	254.459
Spagna	457.741	556.398	474.399	2.233.863	2.646.534	2.003.039
Sri Lanka	0	0	0	0	0	9.635
Stati Uniti	895.251	758.262	981.268	186.343	73.699	57.611
Sudafrica	0	0	0	2.736	3.109	17.503
Sudan	0	0	0	0	0	572
Svezia	19.103	28.347	22.417	221.698	272.352	203.603
Svizzera	254.050	170.008	208.992	548.002	429.113	411.609
Taiwan	0	0	0	44.727	67.792	103.583
Tanzania, Repubblica unita di	0	0	0	0	0	1.500
Thailandia	2.622	4.333	4.339	66.130	146.884	179.306
Tunisia	0	25.555	487.068	12.777	32.739	521.291
Turchia	170	0	0	426.510	378.508	384.621
Ucraina	0	0	0	585.283	1.513.464	2.455.976
Ungheria	2	18	0	172.859	267.042	681.681
Uruguay	0	0	0	3.272	836	5.166
Venezuela	126	82	508	3.469	469	4.824
[MONDO]	20.635.395	20.430.846	21.990.992	27.444.429	30.403.225	35.191.046
[UE15]	19.086.402	19.031.874	19.801.614	14.874.524	15.002.203	13.502.795
[UE25]	19.241.421	19.221.736	20.047.255	17.656.527	18.230.953	17.375.465
PRIMI IMPORTATORI NEL 2006						
<i>Germania</i>	7.152.672	8.133.499	9.086.930	4.059.551	4.507.591	5.110.134
<i>Federazione russa</i>	0	0	0	1.269.112	2.983.671	5.021.252
<i>Ucraina</i>	0	0	0	585.283	1.513.464	2.455.976
<i>Regno Unito</i>	269.780	147.198	240.159	3.431.921	2.626.883	2.013.552
<i>Spagna</i>	457.741	556.398	474.399	2.233.863	2.646.534	2.003.039
<i>Polonia</i>	85.067	23.774	411	1.719.570	1.766.771	1.847.533
<i>Emirati Arabi Uniti</i>	0	0	0	292.010	542.247	1.562.808
<i>Austria</i>	139.796	189.080	132.334	1.167.899	1.541.522	1.253.065
<i>Arabia Saudita</i>	0	0	0	1.994.345	1.181.707	989.433
<i>Belgio</i>	7.029.591	6.639.082	6.731.338	786.981	886.304	728.491
<i>Ungheria</i>	2	18	0	172.859	267.042	681.681
<i>Danimarca</i>	45	346	0	826.091	1.080.481	669.915
<i>Kuwait</i>	0	0	0	245.190	95.286	572.687
<i>Tunisia</i>	0	25.555	487.068	12.777	32.739	521.291
<i>Cipro</i>	0	0	0	68.909	367.424	511.543
<i>Albania</i>	0	0	0	196.910	462.895	489.062
<i>Norvegia</i>	0	0	0	487.796	523.913	462.653
<i>Romania</i>	0	8.045	417	206.568	496.817	449.562
<i>Svizzera</i>	254.050	170.008	208.992	548.002	429.113	411.609
<i>Messico</i>	0	0	0	71.042	439.481	399.511
<i>Turchia</i>	170	0	0	426.510	378.508	384.621

**I DATI ISTAT 2006 RIGUARDANTI L'EXPORT ITALIANO DI MARMI E GRANITI
SARANNO PUBBLICATI SUL PROSSIMO NUMERO DI ACIMM NEWS**

**PER RICEVERE
GRATUITAMENTE
ACIMM NEWS
RILANCIARE QUESTA PAGINA
AI FAX**

**02.939.01.780
02.939.00.727**

Il signor

.....

ditta

.....

indirizzo

.....

cap

.....

località

.....

**chiede l'abbonamento
gratuito per il 2007
a Acimm news**

ACIMM

Abrasiivi Metalliche Industriale Spa - Desio Mi
Benetti Macchine Srl - Avenza Carrara Ms

Bisso F.Lli Srl - Ferrada Di Moconesi Ge
Breton Spa - Castello Di Godego Tv
Comandulli Srl - Castelleone Cr
Comesa Srl - Giulianova Lido Te
Marchetti Officine Spa - Avenza Carrara Ms
Marmi Lame Srl - Massa
Montresor Srl - Villafranca Vr
Olifer Acp Spa - Odolo Bs
Pedrini Spa - Carobbio Degli Angeli Bg
Pellegrini Meccanica Spa - Verona
Perissinotto Spa - Vimodrone Mi
Saba Srl - Limbiate Mi
Sea Utensili Diamantati Spa - Cadelbosco Sopra Re
Simec Spa - Castello Di Godego Tv
Spalanzani Snc - Modena

ASSOFOM

Bellinzoni Srl - Pero Mi
Caggiati Spa - Colorno Pr
Fidal Abrasiivi Srl - Dogana Di Ortonovo Sp
Impa Spa - Refrontolo Tv
Industrial Chem Italia Srl - Capezzano Pianore Lu
Kunzle & Tasin Spa - Cinisello Balsamo Mi
Superselva Srl - Selva Di Prognò Vr
Mapet Spa - Milano
Tenax Spa - Volargne Vr
Udiesse Srl - Montignoso Ms
Vezzani Spa - Quattro Castella Re
Zec Spa - Cinisello Balsamo Mi

CONSORZIO ITALY FOR MARBLE

Alfa Srl - 37020 Dolce' Vr
Edilco For Stone Verona
Ever Snc - Rho Mi
Geda Snc - Gazzada Schianno Va
Giacomini Comm Alberto Spa - Piedimulera Vb
Isc Srl - Sarzana Sp
Marchetti Off. Spa - Avenza Carrara Ms
Pellegrini Meccanica Spa - Verona
Winkelmann Filtri Srl - 20020 Solaro Mi

ASSOMARMISTLOMBARDIA

3 Esse Graniti Snc - Oltrona San Mamette Co
Abrasmarmo Snc - Milano Mi
Alimonti Gottardo Srl - Romano Di Lombardia Bg
Arca Marmi Sas - Apricena Fg
At Marmo Service Srl - Rho Mi
B&B Biagetti & C Snc - Milano Mi
Balzarini Filippo di L. Balzarini & C. Snc - Gazzada Schianno Va
Bellinzoni Srl - Pero Mi
Bellomi Marmi Di Sala - Mulazzano Lo
Bergaminelli Caminetti Srl - Beregazzo Con Figliaro Co
Bergamo Stone Srl - Bergamo Bg
Bonacina Fratelli - Inverigo Co
Borchia Sas - Di Montagna Franco & C. - Cornaredo Mi
Brianza Graniti Sas - Cassago Brianza Lc
Brianza Marmi Srl - Lentate Sul Seveso Mi
Business Create Srl - Palazzolo Sull'oglio Bs
Calcinati Linea Marmo Snc - Cusano Milanino Mi
Calvasina Spa - Valmadrera Lc
Cantamessa Fratelli Spa - Endine Gaiano Bg
Casati F.Lli Snc - Seregno Mi
Cave Giovanna Srl - Domodossola Vb
Cave Marmo Rossi & C. - Arzo/Svizzera
Citterio Marmi Snc - Concorrezzo Mi
Cmc Capuzzo - Cadorago Co
Cogemar Srl Marble & Granite - Massa Ms
Consorzio Art. Cimatori Valmalenco Scc - Chiesa Valmalenco So
Consorzio Cimatori Credaro Srl - Credaro Bg
Cooperativa San Pantaleone Srl - Branzi Bg
Corti Marmi Snc - Como Co

Credaro Pietre Srl - Castelli Caleppio Bg
Crippa Everardo Srl - Barzano' Lc
Dazzini Macchine Srl - Carrara Ms
Dell' Erba Giuseppe Snc - Lentate Sul Seveso Mi
Domo Graniti Spa - Trontano Vb
Donatoni Off. Mecc. Srl - Ponton Domegliara Vr
F.Lli Ferrario Sas - Merate Lc
Filippeddu Mario Cave - Domodossola Vb
Frigerio Renzo Snc - Milano Mi
Galimberti Romolo Srl - Gerenzano Va
Gamba Claudia & C Snc - Piazza Brembana Bg
Garbagnoli Marmi Di L & G Snc - Pinarolo Pv
Ghilardi Angelo & C. Snc - Mozzanica Bg
Giacomini Comm. Alberto Spa - Piedimulera Vb
Graniti Marmi Affi Srl - Rivoli Veronese Vr
Gubert G. Levigatura - Corbetta Mi
L' Artigianamarmo Snc di Lt & Gg Fucile - Milano Mi
La San Giorgio dei F.Lli Pecis Srl - Zandobbio Bg
Lanzeni Mario Srl - Brignano G D'adda Bg
Lasa Marmo Spa - Lasa Bz
Lombarda Graniti Pietre Porfidi Srl - Besozzo Va
Manini & Sbafo Snc Di R. Manini - Premosello Chiovena Vb
Marini Marmi Srl - Castro Bg
Marmi Acquaviva Srl - Paderno Dugnano Mi
Marmi Bassani Snc Di Carlo E Franco Bassani - Gallarate Va
Marmi Lodi Srl - S. Martino In Strada Lo
Marmi Mauri di Bigli A & C Sas - Milano Mi
Marmi Montillo Francesco - Altamura Ba
Marmi Romano Di Romano Renato - Trezzano Sul Naviglio Mi
Marmipedrotti Graniti Spa - Chiesa In Valmalenco So
Marmograf Srl - Cislano Mi
Master Diamond Snc Di Cattaneo - Desio Mi
Menichini Alberto - Zelo Surrigone Mi
Mge Srl - S. Angelo Lodigiano Lo
Mgs Srl - Fusine So
Milmar Sas - Bovisio Masciago Mi
Moncini F.Lli Srl - Milano Mi
Motetta Cave Spa - Villadossola Vb
Natta Graniti Snc - Dervio Co
Navoni Dante Snc - Cernusco Sul Naviglio Mi
New Indian - Rescalda Di Rescaldina Mi
Nuova Flli Danzi Snc - Clivio Va
Nuova Mgv Srl - Canzo Co
Nuova Serpentina D' Italia Spa - Chiesa In Valmalenco So
Oltrepo' Marmi Srl - Cornale Pv
Ottolina Enrico Snc - Nova Milanese Mi
Pabel Snc - Ornavasso Vb
Pagani Marmi Eredi di Cesare E Alberto Snc - Cesano Maderno Mi
Paganoni Graniti Snc
Di G. Paganoni & F.Lli - Caiolo So
Parifur Srl - Milano Mi
Pedretti Graniti Srl - Carisolo Tn
Piastrificio Carobbio Sas - Carobbio Degli Angeli Bg
Pietra Di Sarnico Cave Snc - Paratico Bs
Pietra Di Sarnico Orobica Srl - Gandosso Bg
Plm Snc Di Petrerà & C. - Cermenate Co
Porro F.Lli Srl - Bovisio Masciago Mi
Pusterla & Ronchetti Snc - Camerlata Co
Ramella Graniti Srl - Castelletto Cervo Bi
Rastone Ct Spa - Barbata Bg
Rigo Marmi Srl - Milano Mi
Rossetti Clemente Sas - Lainate Mi
Sala Marmi Di Sala Lorenzo & C. Snc - Monza Mi
Sarco Berg Srl - Trescore Balneario Bg
Scheda Arte Marmo Srl - Sondrio So
Semea Sas - Piazza Brembana Bg
Serpentino E Graniti Srl - Chiuro So
Serpentino Valmalenco Nord Snc - Chiesa In Valmalenco So
Sironi Ernesto Di Davide Sironi - Monza Mi
Solmar Spa - Cantu' Co
Stc Graniti Marmi Pietre Srl - Bareggio Mi
Supergrip Italia Srl - Milano Mi
Tagliabue Srl Di G. Tagliabue & C. - Saronno Va
Tecno Marmi Srl - Brugherio Mi
Teruzzi Marmi Sas Di Teruzzi Alberto E C. - Lentate Sul Seveso Mi
Tf Lavorazione Marmi - Asola Mn
Tirone Edilizia Sas - Milano
Treu Ivano Maurizio Levi-Posatura - Settala Mi
Valentino Marmi E Graniti Srl - Stallavena Di Grezzana Vr
Zafa Srl - Torre S. Maria So

informazioni

02.939.00.740

02.939.00.750

02.939.01.041

fax

02.939.00.727

02.939.01.780

153 imprese per ogni soluzione



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRODUTTORI FORNITURE PER MARMISTI

ITALIAN ASSOCIATION OF PRODUCERS FOR THE WORKING, SURFACE TREATMENT AND ACCESSORY EQUIPMENT OF MARBLES AND GRANITES

Vi aderiscono le più importanti Aziende specializzate nella fabbricazione di abrasivi, lucidanti, mastici, cere, composti chimici di superfinitura, utensili o attrezzi complementari ed accessori lapidei. Scopo primario dell'Associazione è GARANTIRE AGLI ACQUIRENTI DI PRODOTTI COL MARCHIO ASSOFOFOM, IN ITALIA E ALL'ESTERO, sia la qualità obiettivamente rispondente all'offerta sia le condizioni di fornitura, imballaggio, spedizione, consegna, e continuità del prodotto.

Its members include the most important firms specialized in the manufacture of abrasives, polish, mastics, waxes, chemical super finishing composition, complementary tools and equipment and stone working accessories. The main object of the Association is TO GUARANTEE THE PURCHASERS OF PRODUCT WITH THE ASSOFOFOM TRADE-MARK IN ITALY AND ABROAD, a quality corresponding exactly to the offer, and conditions too of supply, packaging, shipment, delivery and products standard.



**Architettura
e costruzioni
si incontrano.
A Milano.**

**Build UP Expo,
Salone dell'Architettura
e delle Costruzioni
fieramilano
Rho 6-10 febbraio 2007**



**BUILD
EXPO**

UNITED PROJECTS FOR BUILDING

Build UP Expo demolisce il concetto tradizionale di esposizione vetrina e disegna un evento innovativo dedicato ai protagonisti della progettazione. Nasce un Salone che promuoverà l'incontro tra il mondo della progettazione, la committenza e le aziende produttrici. A Milano, al centro di un'evoluzione architettonica e urbanistica che rimodellerà la città, Build UP Expo si svolgerà in contemporanea con EnerMotiva e LivinLuce, la nuova INTEL per power&factory, home&building automation e illuminazione.



RASSEGNE

WWW.BUILDUPEXPO.COM • INFO@RASSEGNE.IT



FIERA MILANO